



BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

Relazione sulla gestione e sui risultati

(art. 24 D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27 marzo 2013, Nota Ministero dello Sviluppo Economico n. 50114, del 9 aprile 2015)

INDICE

Premessa	pag. 3
I Sezione	pag. 6
1. Contesto economico-istituzionale	pag. 6
II Sezione	pag. 11
2. Obiettivi strategici 2018 - Risultati conseguiti	pag. 11
a) Governance e Sviluppo locale	pag. 12
b) Studi e informazione economico-statistica	pag. 14
c) Sviluppo della filiera agroalimentare e turistica	pag. 16
d) Sviluppo dell'Economia del Mare	pag. 16
e) Iniziative nel campo dell'imprenditoria femminile	pag. 21
f) Iniziative per lo sviluppo della neo-imprenditorialità anche con la collaborazione di organismi dedicati	pag. 21
g) Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere	pag. 23
h) Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni	pag. 25
i) Altre iniziative	pag. 26
3. Obiettivi di struttura 2018 - Risultati conseguiti	pag. 33
4. Consuntivo dei proventi e degli oneri – Situazione patrimoniale	pag. 40
5. Analisi dei risultati	pag. 43
6. Il piano degli investimenti	pag. 52
7. Il margine operativo e gli indici di economicità ed efficienza (tabelle rappresentative)	pag. 54
8. Nuovi modelli di bilancio ai sensi del Decreto del Ministero delle Finanze 27 Marzo 2013	pag. 59
III Sezione	pag. 60
9. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	pag. 60



Premessa

La redazione del bilancio 2018 segue i dettami della Nota del Ministero dello Sviluppo Economico, n. 50114, del 9 aprile 2015, che ha fornito le istruzioni applicative già per la redazione del bilancio 2014, esplicitando quindi i dettami del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, ma anche introducendo ulteriori modelli da allegare al bilancio.

In base ad essa, "le camere di commercio sono tenute, pertanto, ad approvare entro il 30 aprile:

- 1. il conto economico ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. medesimo;*
- 2. il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013, con compilazione della colonna anno "n-1";*
- 3. lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005;*
- 4. la nota integrativa;*
- 5. il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;*
- 6. il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18 settembre 2012, previsto dal comma 3 dell'art. 5 del D.M. 27 marzo 2013;*
- 7. i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;*
- 8. il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013;*
- 9. la relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del D.P.R. 254/2005 e la relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del decreto 27 marzo 2013, da far confluire in un unico documento".*

In particolare, nella predisposizione degli schemi è stata seguita l'articolazione in missioni e programmi, secondo le indicazioni contenute nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico (n.148123, del 12 settembre 2013, modificata successivamente con nota n. 87080, del 9 giugno 2015, comunicante la revisione di due programmi), discendenti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012. A tal proposito, nel decreto si definiscono missioni "le funzioni principali e gli obiettivi strategici definiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate".

Nello specifico, per le camere di commercio sono state individuate le seguenti missioni:

- 1) missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese", dove confluisce la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica", con esclusione della parte relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e ridenominazione del programma 011.005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo";*
- 2) missione 012 "Regolazione dei mercati", che ricomprende la funzione C) "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati";*

- 3) *missione 016 “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”, che include la parte della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica”, relativa al sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;*
- 4) *missione 032 “servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”, in cui confluiscono le funzioni A e B, con ridenominazione del programma in 32.003 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”;*
- 5) *missione 033 “Fondi da ripartire”, dove sono collocate le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni, distinti a loro volta nei programmi 001 “Fondi da assegnare” e 002 “Fondi di riserva e speciali”. Nel programma 001 possono essere imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, mentre nel programma 002 sono collocati il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.*

Il documento, denominato “Relazione sulla gestione e sui risultati”, è articolato in tre sezioni:

- *una prima sezione introduttiva, illustrativa del contesto economico-istituzionale entro il quale l’ente ha effettivamente operato nell’anno di riferimento, evidenziando, laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, ecc.;*
- *una seconda sezione, nella quale sono esplicitati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e programmatica, di natura strategica, integrati con l’indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;*
- *una terza sezione, in cui si riportano oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA, evidenziando le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascuno obiettivo.*

Si rammenta che:

- *prosegue la gestione commissariale stabilita con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00143, del 1° agosto 2016, e la successiva nota regionale prot. n. 0414188, del 4 agosto 2016, con cui è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Camerale e nominato il Commissario Straordinario;*
- *il D.Lgs. 219, del 25 novembre 2016, concernente il riordino ed il funzionamento delle camere di commercio, ridelinea quelle che sono le attribuzioni agli enti camerali, in alcuni casi arricchendole di ulteriori contenuti, in altri innovandole completamente sotto il profilo delle azioni da realizzare e del tessuto relazionale da costruire;*
- *Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 - Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali delle camere di commercio, che ridefinisce le nuove circoscrizioni camerali, tra cui quelle delle Camere di Commercio di Latina e di Frosinone, mediante*



accorpamento, nominando quale commissario ad acta il Segretario Generale dell'Ente di Latina.

Nelle pagine seguenti verranno fornite le necessarie informazioni sui principali fatti di gestione verificatisi nel corso dell'esercizio, con particolare riferimento sia ai risultati raggiunti rispetto agli obiettivi strategici indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2018, sia all'analisi del risultato economico conseguito rispetto al preventivo aggiornato; mentre, nell'ambito della nota integrativa al bilancio, prevista dall'art. 23 del DPR 254/2005, verrà data evidenza ai contenuti tecnico-contabili del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

I SEZIONE

1. Contesto economico-istituzionale

L'Ente camerale, con l'Osservatorio Economico, ha analizzato il contesto economico di riferimento in cui ha operato nell'esercizio 2018 e, in primis, occorre evidenziare che i segnali più critici vengono dal mercato del lavoro che mostra una brusca inversione di tendenza, che certifica un appesantimento importante delle dinamiche socio-economiche locali.

L'universo imprenditoriale della provincia chiude a fine anno con 57.661 unità registrate delle quali 47.020 attive, pari all'81,5%. Complessivamente ammontano a 3.440 le iscrizioni (a fronte delle 3.778 dei dodici mesi precedenti), per un tasso di natalità in ulteriore flessione al 5,94% (rispetto al 6,53% del 2017); altrettanto avviene in termini di cessazioni, attestatesi a 2.973 unità in meno, per un tasso di mortalità che si conferma in calo al 5,13% (5,35% il precedente, pari a 3.097 cancellazioni nel 2017).

In termini di disaggregazione settoriale delle dinamiche sopra esposte, per quanto attiene i settori più "tradizionali", si evidenzia in primis, la contrazione dell'Agricoltura (-84 unità), in ragione delle dinamiche negative delle Coltivazioni di ortaggi, e delle Colture permanenti; per queste ultime, nello specifico si registra la flessione nel segmento viticolo, mentre gli alberi da frutta crescono (in prevalenza Kiwi), nonché l'appeal della frutta tropicale (melograno). Si confermano in ulteriore calo le stalle bovine. L'Industria e le Costruzioni si mantengono, diversamente, su un sentiero positivo, sebbene entrambi mostrino un rallentamento; tuttavia, per quanto attiene la manifattura, il bilancio risulta in attivo per la Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine, mentre gli altri segmenti non evidenziano risultati significativi.

Le attività commerciali mostrano una leggera decelerazione rispetto all'analogo periodo 2017, con un'articolazione delle dinamiche dei segmenti piuttosto disomogenea: la componente dell'auto traina i saldi positivi (+3,08% la variazione dello stock, il doppio rispetto allo scorso anno), mentre il commercio al dettaglio mette a segno una battuta d'arresto (sono 26 le unità in meno) e l'ingrosso rallenta considerevolmente sino a dimezzare la performance annuale (sono appena 30 le unità in più negli ultimi dodici mesi, a fronte delle 53 targate 2017).

Si mantengono vivaci i Trasporti, che dopo il rimbalzo dello scorso anno realizzatosi nel segmento del magazzinaggio, nel corso del 2018 concentrano la variazione positiva esclusivamente nel trasporto terrestre.

Le attività dei servizi di alloggio e ristorazione si mantengono vivaci, sebbene l'aggregato da gennaio a dicembre mostri un deciso rallentamento rispetto all'anno precedente (+1,12% la crescita cumulata, a fronte del +2,08% del 2017); al riguardo, contribuisce a tali esiti esclusivamente il segmento della ristorazione, mentre viene meno il contributo dei bar ed esercizi simili (pub, birrerie, enoteche...), che aveva alimentato la crescita nei dodici mesi precedenti (ammonta a 12 unità la sottrazione, a fronte del dato positivo pari a 29 attività nel 2017).

Le attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento, in decisa decelerazione rispetto ai dodici mesi precedenti, mostrano una variazione positiva comunque significativa (+2,11%, a fronte del +5,39% precedente); contribuiscono a tali esiti le attività legate alle rappresentazioni artistiche (nel 2017 “neutre” sul saldo complessivo), nonché le consuete attività legate al fitness (palestre e centri sportivi).

Altrettanto significativa la dinamica delle Altre attività di servizi, nonostante la minore accentuazione; a determinare tale rallentamento, la più contenuta crescita del segmento dei Parrucchieri ed estetisti.

Per quanto attiene il comparto artigiano, a fine anno tali realtà in provincia di Latina ammontano a 8.896, pari al 15,4% del totale imprese operanti nella provincia. Il saldo tra iscrizioni (543 unità) e cessazioni non d'ufficio (632 aziende) determina la sottrazione di ulteriori 89 unità, per una decrescita che sfiora l'1%, in accentuazione rispetto alla flessione registrata nei dodici mesi precedenti (-0,77% il tasso, -70 unità in termini assoluti).

Dalla disaggregazione settoriale emerge come il comparto Edile registri “perdite” superiori rispetto ai dodici mesi precedenti (-1,34% la variazione annuale dello stock, a fronte del -0,76% del 2017). Diversamente, la Manifattura, in rosso anche quest'anno, mostra, tuttavia, per la prima volta nell'ultimo triennio una contrazione al di sotto della soglia del 2%: 27 le unità in meno, per una flessione del -1,47%, appunto in contenimento rispetto ai dodici mesi precedenti (-2,12% la variazione percentuale); al riguardo, pesa il contributo negativo delle imprese operanti nelle industrie del legno e tessuti.

Le altre attività dei servizi, in prevalenza parrucchieri ed estetiste, rappresentano la sola eccezione positiva, sebbene la crescita si ridimensioni rispetto ai dodici mesi precedenti (+1,64%, a fronte del +2,29% del 2017); da segnalare che il contributo in tale segmento delle attività dei tatuaggi e piercing, che mantiene comunque la vivacità dello scorso anno.

Prosegue, sebbene ad un ritmo meno accentuato quest'anno, la sottrazione delle attività commerciali, da attribuirsi esclusivamente al segmento delle officine meccaniche.

Passando alle imprese juniores, a fine 2018, le realtà giovanili registrate in provincia di Latina ammontano a 6.432, pari al 9,5% dell'intero universo delle aziende locali; tale dato è per la prima volta in serie storica in linea con le evidenze laziali (9,2% la quota) e nazionali (9,4%), rispetto alla storica maggiore incidenza a livello locale. Il saldo tra le 1.152 iscrizioni e le 501 cessazioni non d'ufficio (le prime in calo del 5% e le seconde in linea con i valori dell'anno precedente) si è attestato su 651 unità in più (rispetto alle 705 targate 2017), mostrando un tasso di crescita in ulteriore leggero contenimento (+9,83%, a fronte del +10,53% dei dodici mesi precedenti).

Analizzando le dinamiche per settore di attività, emerge, l'ulteriore rallentamento del comparto Agricolo che mette a segno una crescita cinque punti percentuali inferiori ai dodici mesi precedenti



(+9,70% il tasso, a fronte del +14,92% riferito al 2017); si conferma nuovamente il calo del segmento della ristorazione, in particolare i bar ed esercizi simili (pub, birrerie, enoteche...).

Diversamente, si conferma l'appeal delle Attività di cura della persona (parrucchieri ed estetiste), nonché il ritorno ad una maggiore vivacità delle attività professionali (consulenza d'impresa, design, pubblicità e fotografia) e dei servizi di supporto alle funzioni di ufficio.

Infine, nel corso dell'ultimo anno le aperture di procedure fallimentari diminuiscono leggermente (110; -7,6% rispetto ai dodici mesi precedenti), in linea con la dinamica riscontrata su base nazionale (10.548 procedure aperte; -6,2% rispetto al 2017).

In riferimento agli scambi commerciali con l'estero, la nostra provincia, con un valore delle merci pontine collocate sui mercati internazionali che sfiora i 6miliardi di euro, occorre evidenziare che il 2018 è stato un anno a due velocità, atteso che la performance esportativa fino a giugno è risultata molto positiva (+17% la crescita), mentre la seconda porzione d'anno ha registrato un deciso ripiegamento delle dinamiche (-20% il parziale riferito al secondo semestre). In sintesi, l'annualità si chiude con una flessione delle vendite sui mercati internazionali del -5,14%. Diversamente, le importazioni crescono costantemente, attestandosi sui 6,7miliardi di euro (+18% la variazione annua), il che riporta in rosso la bilancia commerciale con l'estero della nostra provincia per oltre 784milioni di euro (a fronte dell'avanzo pari a 576milioni di euro targato 2017).

La flessione dell'export sopra evidenziata è circoscritta ai soli flussi del segmento industriale farmaceutico verso l'America, che nei dodici mesi precedenti erano raddoppiati; diversamente, le altre destinazioni mostrano variazioni positive.

Quanto ai settori trainanti, si evidenzia che anche nel 2018 prosegue la positiva espansione del comparto agricolo (+10,4% la variazione tendenziale), per un ammontare di merci acquistate dall'estero che sfiora i 202milioni di euro, accrescendo ulteriormente la quota da questo spiegata sul valore totale delle esportazioni locali (3,38%). La performance esportativa suddetta colloca Latina al 4° posto nella graduatoria provinciale riferita ai prodotti agricoli non permanenti (orticole), con il 6% della quota nazionale sui mercati esteri.

Le vendite sui mercati internazionali della Manifattura della nostra provincia tornano in area negativa, attestandosi intorno ai 5miliardi e 750milioni di euro (+5,83% la variazione su base annua, rispetto al +18,20% del 2017). La bilancia commerciale torna in rosso per oltre 850milioni di euro; al riguardo occorre evidenziare che, atteso che il significativo disavanzo del segmento dei prodotti chimici è una costante fisiologica nello scenario degli scambi internazionali della nostra provincia (-472miliardi nel 2018) in quanto si tratta in prevalenza della fornitura strumentale al segmento farmaceutico, quest'anno il peggioramento dei conti con l'estero è stato determinato dal mancato contributo dell'avanzo di quest'ultimo, in ragione delle accresciute importazioni da Belgio e Francia che spiegano i $\frac{3}{4}$ dei flussi in entrata di tale segmento.



Come di consueto, è l'industria farmaceutica a determinare le tendenze complessive, mostrando quest'ultima un calo dei flussi verso l'estero (-7,46% la variazione tendenziale, per una quota intorno all'80% dell'export manifatturiero locale).

Al riguardo, Latina si conferma ai vertici della graduatoria provinciale per valore delle esportazioni dei prodotti Farmaceutici di base e dei preparati, come evidenziato nella tabella seguente, rappresentando quasi 1/5 del totale delle esportazioni nazionali, seguita a breve distanza da Frosinone.

Sul fronte del mercato del lavoro, dopo il rimbalzo avvenuto nell'ultimo biennio, nel corso del 2018, le stime Istat certificano per la provincia di Latina una decisa flessione dell'occupazione, determinata dal taglio netto di oltre 5mila e 700 unità (-2,7% la variazione tendenziale), peraltro in controtendenza rispetto alle dinamiche riferite ai livelli territoriali superiori. Gli esiti rilevati per il Lazio mostrano una leggera crescita (+0,2%, appena 4mila unità), decisamente ridimensionata rispetto ai valori 2017 (quasi 42mila occupati in più); mentre su scala nazionale l'occupazione avanza dello 0,8%, anch'essa in rallentamento rispetto al tendenziale riferito ai dodici mesi precedenti (+1,2%).

Diversamente dallo scorso anno, in cui si rilevava il rimbalzo dell'occupazione maschile, le dinamiche targate 2018 per la nostra provincia non trovano una dimensione di genere, esplicitandosi in una pressoché equa condivisione delle tendenze da parte di entrambe le componenti: la perdita femminile sfiora le 2mila e 400 unità (-3,0%), mentre il bilancio per gli uomini risulta in rosso per oltre 3mila e 300 unità (-2,5%).

Torna ad aumentare, ed in misura significativa, il tasso di disoccupazione, che si attesta alla cifra record del 16,0% (a fronte del 13,3% del 2017), replicando la dimensione democratica di genere in termini di crescita: la variazione comune è di circa 3 punti percentuali in più, attestandosi il tasso maschile al 13,2% (rispetto al 10,6% del 2017) e quello riferito alle donne alla vetta inesplorata del 20,4% (a fronte del 17,6% precedente). Il che implica che il differenziale di genere in termini di tasso di disoccupazione conferma la distanza inesplorata dello scorso anno di 7 punti percentuali.

Il 2018 mostra dinamiche fortemente disomogenee a livello settoriale: in estrema sintesi, le opportunità occupazionali sono state create nel campo dell'agricoltura e del commercio.

Riguardo all'agricoltura, le stime di un'ulteriore crescita pari a circa 3mila e 200 unità (+12%, che si aggiunge al +25% annuo riferito al biennio precedente pari a quasi 10mila occupati in più), conducono ad uno stock complessivo di dimensioni pari ad oltre 29mila unità occupate.

Diversamente, dopo due anni di espansione, crolla l'occupazione nel settore delle costruzioni; la dimensione occupazionale è stimato in circa 10mila unità, valori ai minimi in serie storica, all'esito dell'ulteriore sottrazione di 3mila e 700 unità (-26,0% la variazione percentuale). Altrettante ne fuoriescono dall'industria, che replica grossomodo la contrazione targata 2017 (-12,1%).

L'Istat stima complessivamente in calo i servizi: mille e 500 sono le unità in meno (-1,1% la variazione percentuale), all'esito di dinamiche positive delle attività turistico-ricettive (+6,1% la variazione percentuale), cui fa da contraltare la flessione delle altre attività terziarie.

Completano il quadro del mercato del lavoro, i dati riferiti alla Cassa integrazione Guadagni: il monte ore di cassa integrazione autorizzate dall'Inps per la provincia di Latina mette a segno un rimbalzo senza precedenti tornado a superare i 2,3milioni di ore, pari a mille e 147 lavoratori coinvolti, a fronte dei 440 riferiti ai dodici mesi precedenti, collocando Latina ai vertici della graduatoria provinciale per incremento nell'impiego di tali interventi. La Cassa integrazione straordinaria torna a raggiungere la cifra di 1.032mila ore autorizzate, a fronte delle appena 249mila riferite ai dodici mesi precedenti. Altrettanto l'ordinaria mostra dinamiche in decisa crescita, per un ammontare di 1.306mila ore (+65% la variazione tendenziale), mentre gli interventi in deroga divengono pressoché nulli.

Per quanto riguarda l'industria, in consistente crescita dell'86% circa sui dodici mesi precedenti, i settori più in difficoltà e con più ore richieste sono il chimico che spiega circa $\frac{1}{4}$ del monte ore complessivo, risultando in significativa crescita (505mila le ore di CIG autorizzate, a fronte delle mille del 2017) e la Fabbricazione di altri mezzi di trasporto (330mila ore richieste, rispetto alle 21mila del 2017), nonché il tessile (248mila ore richieste, mentre erano 105mila del 2017). Inoltre, anche nella nostra provincia l'edilizia inverte la rotta mostrando un avanzamento del 10% circa sui dodici mesi precedenti (250mila le ore concesse, a fronte delle 213mille targate 2017).

La stima, sempre da prendere con la dovuta cautela, del numero di lavoratori che potenzialmente possono avere utilizzato tale strumento di sostegno al reddito nel corso dell'anno in provincia di Latina, torna a salire sui mille e 147 occupati equivalenti (numero ipotetico di lavoratori sospesi integralmente a zero ore nell'anno; erano appena 440 le unità riferite al 2017).

Per quanto attiene il mercato del credito, rispetto ai dodici mesi precedenti, caratterizzati da una sostanziale stazionarietà, il 2018 mostra andamenti tendenziali espansivi, che peraltro vanno progressivamente consolidandosi: i volumi concessi in termini di impieghi "vivi" (finanziamenti alla clientela al netto delle sofferenze) ammontano a dicembre a 7.463milioni di euro; la variazione media tendenziale si attesta al +2,2% (a fronte dell'invarianza riferita all'analogo periodo dell'anno precedente). Inoltre, i dati confermano una divaricazione più contenuta delle tendenze disaggregate per segmento della clientela: le erogazioni per le "Famiglie Consumatrici", mostrano una crescita costante e superiore all'analogo periodo dello scorso anno, mentre le imprese si collocano per la prima volta in area positiva per l'intero periodo, per una progressione che accentua il passo rispetto ad inizio anno.

Peraltro, per la prima volta quest'anno, si registra la rinnovata vivacità delle erogazioni alle piccole imprese (società non finanziarie con meno di 20 addetti): +2,7% la media delle variazioni



tendenziali, a fronte del -0,3% riferito al 2017). Ammontano a mediamente quasi 24milioni di euro in più i finanziamenti ad esse destinate; anche la grande dimensione mostra dinamiche positive, Per quanto attiene le destinazioni dei finanziamenti oltre il breve periodo, che approssimano le tendenze degli investimenti fissi lordi da parte delle imprese, nonché gli acquisti più “impegnativi” da parte delle famiglie in termini di beni durevoli e di immobili, si evidenzia una anno a due velocità: le dinamiche risultano infatti più vivaci fino a giugno quale effetto di trascinamento della chiusura 2017, per poi ridimensionarsi nel prosieguo.

Per quanto attiene alle imprese, i finanziamenti destinati all'acquisto di attrezzature e mezzi di trasporto, che in apertura d'anno si confermavano in decisa accelerazione, mostrano un brusco rallentamento a partire dal secondo trimestre, per planare in area negativa a fine anno. Le costruzioni, che registrano un lento recupero in corso d'anno, mettono a segno un rimbalzo determinato dalle erogazioni destinate alle opere del Genio Civile, peraltro evidenziato a tutti i livelli territoriali; al riguardo occorre precisare che si tratta di una ingente riclassificazione dei crediti operata da parte di un intermediario di significative dimensioni. Gli acquisti di beni durevoli, sebbene con un'accentuazione in leggera decelerazione, confermano essere la destinazione che mostra la maggiore vivacità, con variazioni a due cifre ormai da oltre un triennio.

II SEZIONE

2. Obiettivi strategici 2018 - Risultati conseguiti

La Camera di Commercio ha continuato il cammino del perseguimento degli obiettivi strategici fissati nel programma pluriennale. In particolare, il programma 2018, anche alla luce di una valutazione oggettiva compiuta sugli esiti delle azioni realizzate negli anni passati, nonché a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 219/2016 di ridefinizione delle funzioni, ha previsto una serie di iniziative orientate al comune fine di rafforzare la competitività dei settori economici locali, focalizzando gli obiettivi con il più alto grado di priorità:

- creare le conoscenze e le competenze per consentire al sistema imprenditoriale locale l'avvio e/o lo sviluppo di opportunità di affari ed investimento nel mercato globale; fornire alle imprese gli strumenti cognitivi per ridisegnare l'offerta dei propri prodotti e servizi e pianificare una solida strategia gestionale di carattere internazionale;
- promuovere l'innovazione e rivitalizzare l'offerta di beni e servizi made in Italy;
- favorire la crescita dell'occupazione e sostenere l'innalzamento qualitativo nel mercato del lavoro;
- valorizzare le eccellenze dei territori puntando anche sulla centralità del Mediterraneo;
- Incoraggiare e sostenere la nascita e lo start up delle imprese per dare più opportunità a chi vuole fare impresa;
- rilanciare la produttività dei sistemi d'impresa e del Sistema Paese, promuovendo le reti d'impresa e l'efficienza della P.A..

Tutto ciò, in un quadro di naturale capacità di rapido adattamento all'evolversi dello scenario economico ed istituzionale di riferimento. L'imperativo è ottimizzare l'utilizzo delle risorse e le performance, ridurre i costi, migliorare i servizi tendendo sempre ad una maggiore qualità degli stessi (anche attraverso una traduzione concreta di tutte le semplificazioni amministrative possibili) al fine di promuovere ed affermare una Camera interattiva, aperta all'ascolto e vicina alle imprese, capace di adeguarsi alla velocità con cui si muovono il mercato e le imprese, proponendosi quale luogo ideale di confronto degli interessi e delle istanze del territorio.

Fatte le necessarie premesse, vengono di seguito delineate, in relazione a ciascun obiettivo strategico, le azioni sulle quali la Camera di Commercio di Latina ha focalizzato il proprio impegno e le proprie attività nel corso dell'anno all'interno di una logica di area vasta, unitaria e coerente:

a) Programma: Governance e sviluppo locale

Il programma Governance e sviluppo locale ha impegnato l'Ente Camerale verso la realizzazione di una serie di progettualità finalizzate ad attuare strategie e politiche di sviluppo locale focalizzate alla redazione di piani d'area, programmazione integrata, accordi di programma, a valere sulla programmazione dei Fondi Strutturali U.E. 2014 -2020, e tese al raccordo funzionale tra le imprese, gli Enti ed altri soggetti della governance locale per avviare una proficua attività di promozione economica in grado di avvalersi anche della concessione di sostegni a tutti i livelli (comunitari, nazionale, regionali) per agevolare processi di innovazione e ricerca. In particolare, relativamente alla partecipazione ai Tavoli di Partenariato e di Concertazione, si ricordano le principali attività 2018 :

- Attività di Progettazione e Sviluppo Locale al servizio del Territori (Comuni, Associazioni);
- Partecipazione Tavolo Regionale del Partenariato Istituzionale Por Fers 2014-2020;
- Partecipazione Tavolo Regionale del Partenariato Istituzionale PSR 2014-2020;
- Partecipazione Tavolo Regionale del Partenariato Istituzionale FSE 2014-2020;
- Attività relative ad Accordi/Protocolli d'Intesa stipulati dall'Ente Camerale (in particolare con il Comune di Latina, per la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con la Strada del Vino, ecc.);
- Progettualità relative ai Sistemi Produttivi Locali ed ai bandi per la reindustrializzazione legati alle Call for Proposal Por 2014-2020 (life 2020) ;
- Presentazione Progettualità, in qualità di partner, a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari;
- Partecipazione al GAC – Gruppo di Azione Costiera del Mar Tirreno e Isole Ponziene ed alle riunioni propedeutiche del costituendo GAL dei Lepini PSR 2014-2020 e GAL Terre Pontine;
- Partecipazione al Laboratorio TEU (Territorio Europa) presso il CESV Lazio ed al Forum del Terzo Settore della Provincia di Latina;
- Partecipazione Tavolo Tecnico per l'istituzione del Sistema Culturale Integrato: le Città di Fondazione e l'Agro Pontino;

- Partecipazione Tavolo Tecnico per l'istituzione del “ Patto locale per la Lettura della Città di Latina ” – Latina Città che legge;
- Partecipazione Avviso pubblico “Cammini e percorsi” dell’Agenzia del Demanio e MIBACT, per l’attuazione di interventi finalizzati al recupero e rivitalizzazione di beni immobili di proprietà dello Stato situati lungo cammini storico-religiosi e percorsi ciclo-pedonali. In risposta al suddetto avviso è stato presentato e vinto il progetto “La Stazione del Sole: dalle colline al Mare” su iniziativa della neo-costituita Pro-loco di B.go Grappa e della Rete solidale della Ciclo Pista del Sole, all’interno della quale si è costituito un Comitato di Supporto e Garanzia in cui è presente la CCIAA di Latina, con il compito di supportare l’attività di progettazione. Il progetto è finalizzato al recupero e alla valorizzazione dell’immobile demaniale da destinare all’offerta enogastronomia, culturale e sociale del territorio con attività di promozione e animazione gestita da 11 organizzazioni aderenti alla richiamata Rete solidale della ciclopista del sole;
- Protocollo d’Intesa tra Il Comune di Latina, la Camera di Commercio, l’Associazione Strada del Vino dell’Olio e dei Sapori della Provincia di Latina e l’Istituto Agrario San Benedetto per l’attivazione di sinergie in materia di Comunicazione, Marketing Territoriale e valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio enogastronomico, turistico, culturale ed ambientale in provincia di Latina, al quale hanno aderito in qualità di Partner: Fondazione Caetani, Parco Nazionale del Circeo, Slow Food Condotta di Latina, Solidarte, Fondazione Bio Campus, Museo Piana delle Orme, Federalberghi della Provincia di Latina, CESV Lazio e il FAI delegazione di Latina e Gaeta;
- Partecipazione alla co-progettazione Bando Pon Scuola-Integrazione tra politiche di sviluppo locale e Alternanza scuola-lavoro in Filiera- (1°esperimento a livello nazionale) ed all’Intesa di Partenariato Alternanza Scuola-Lavoro in filiera tra l’Istituto Scolastico SAN BENEDETTO di LATINA, la Camera di commercio e la Strada del Vino, dell’olio e dei sapori della Provincia di Latina -Progetto finanziato nell’ambito del PON Scuola 2014-2020- Avviso pubblico per il potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).

Ancora attiva la progettualità di rete “Pianura Blu” che in un percorso di governance, iniziato nel 2012, ha coinvolto più di 50 tra Enti ed Organismi locali portando alla creazione di un Tavolo di Concertazione Regionale Bonifica 2.0 dedicato dall’Assessorato all’Ambiente della Regione Lazio alla definizione di interventi di valorizzazione del delicato sistema idrico relativo ai canali di bonifica e, più in generale, delle vie d’acqua dell’agro-pontino, anche attraverso la novità legislativa dei contratti di Fiume, presentata a fine anno, che attraverso l’attuazione di politiche di Sviluppo Locale Sostenibile, intende realizzare il Progetto Pilota del Fiume Cavata; in corso di definizione è il progetto esecutivo relativo al finanziamento del “Sentiero della



Bonifica – da Ninfa al Fogliano” tra Regione Lazio e Comune di Latina, quale naturale evoluzione del Progetto Preliminare Pianura Blu.

Con riferimento al “Patto per lo Sviluppo”, di cui l’Ente Camerale ha assunto il coordinamento per l’elaborazione del Piano Strategico Territoriale e che a suo tempo è stato sottoscritto dai 33 Comuni, dalla Provincia di Latina e dai Consorzi Industriali Roma –Latina e Sud Pontino, sono state attuate politiche condivise di sviluppo del territorio, in particolare verso i Bandi per la reindustrializzazione della Regione Lazio Call for Proposal Por 2014-2020, partecipando a tutti i momenti di confronto a livello comunale e regionale.

Con riferimento al Progetto “EMAS di Distretto finalizzato all’Attestato APO e al supporto delle singole organizzazioni dei comparti chimico-farmaceutico e agro-alimentare operanti nel territorio della provincia di Latina”, rimane anche per il 2018 il riconoscimento dell’attestazione EMAS per il Sistema Produttivo Locale del Chimico Farmaceutico del Lazio Meridionale (progetto presentato dalla CCIAA a valere sul Bando del 2009 “Interventi a favore dei distretti industriali, decreto 28 dicembre 2007 Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 42 del 14/11/2008, che è risultato ammissibile a finanziamento nella graduatoria pubblicata nel BURL n. 13 del 07/04/2010). La Camera di Commercio è tuttora componente del Comitato Promotore, che vede coinvolti, oltre all’Ente camerale, i Comuni ricadenti nel sistema produttivo (Latina, Sermoneta, Cisterna di Latina ed Aprilia), la Provincia di Latina, Arpa Lazio, le aziende, Confindustria Latina e Federlazio Latina, rappresentando di fatto un’opportunità straordinaria per coordinare iniziative e obiettivi in campo ambientale di tutti gli attori istituzionali locali in grado di poter incidere in maniera concreta e reale sul territorio. Il progetto è ancora in essere verso la definizione delle APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate) previste dalla Regione Lazio nella Programmazione Unitaria 2014-2020.

b) Studi e informazione economico statistica.

Nel corso del 2018 l’Osservatorio camerale ha svolto le consuete analisi attraverso gli approfondimenti desk relativi ai principali indicatori economici disponibili da fonti ufficiali, utili a disegnare il quadro economico della provincia. Al riguardo, sono stati realizzati gli approfondimenti di demografia imprenditoriale, con cadenza trimestrale, nonché l’analisi strutturale in cui vengono illustrate le tendenze dei principali indicatori socio economici disponibili da fonti ufficiali a livello provinciale. Le dinamiche dei mercati internazionali, dove trovano ampio spazio le principali performance esportative della nostra provincia, sono stati oggetto di analisi annuale.

La lettura delle risultanze del mercato del lavoro è avvenuta sia attraverso l’esame dei dati restituiti dall’indagine Istat sulle Forze di Lavoro, sia mediante la predisposizione di focus, realizzati in affiancamento ai bollettini redatti direttamente da Unioncamere, di illustrazione delle risultanze dell’indagine Excelsior, condotta attraverso il coordinamento di Unioncamere e Ministero del



Lavoro. Al riguardo, infatti, a partire dal mese di maggio, la Camera ha aderito all'indagine Excelsior e, secondo le tempistiche imposte dalle singole rilevazioni, si è proceduto allo svolgimento delle attività di :

- fase a: sensibilizzazione delle imprese e disseminazione dei risultati a livello locale;
- fase b: recall e personalizzazione del rapporto con le imprese;
- fase c: Rilevazione e controllo qualità dati;

attenendosi alla calendarizzazione seguente:

- Trimestre di previsione Febbraio - Aprile: periodo indagine 8-23 gennaio 2018;
- Trimestre di previsione Marzo- Maggio: periodo indagine 7-21 febbraio 2018;
- Trimestre di previsione Aprile - Giugno: periodo indagine 7-23 marzo 2018;
- Trimestre di previsione Maggio - Luglio: periodo indagine 5-19 aprile 2018;
- Trimestre di previsione Giugno- Agosto: periodo indagine 3-18 maggio;
- Trimestre di previsione Luglio-Settembre: periodo indagine 30 maggio-13 giugno 2018;
- Trimestre di previsione Agosto-Ottobre: periodo indagine 25 giugno -5 luglio 2018 (prorogata al 9 luglio 2018);
- Trimestre di previsione Settembre-Novembre: periodo indagine 19 luglio -2 agosto 2018;
- Trimestre di previsione Ottobre-Dicembre: periodo indagine 4-14 settembre 2018;
- Trimestre di previsione Novembre '18–Gennaio '19: periodo indagine 26 settembre-5 ottobre 2018;
- Trimestre di previsione Dicembre '18–Febbraio '19: periodo indagine 22 ottobre-31 ottobre 2018.

Inoltre, nell'ambito delle attività di divulgazione dei contenuti dell'indagine presso gli Istituti scolastici, si è concluso a febbraio 2018 un percorso di Alternanza scuola lavoro sviluppato con un Istituto Tecnico Commerciale, di Latina, su tematiche economiche del territorio; al riguardo gli studenti coinvolti hanno svolto un'indagine statistica sul territorio, utilizzando un questionario all'interno del quale, in una sezione ad hoc, sono state replicate le domande del questionario Excelsior al riguardo, questi hanno elaborato gli esiti della rilevazione, confrontandoli con le risultanze dell'indagine condotta dal sistema camerale. L'osservatorio economico è intervenuto a supporto della lettura dei dati e dell'incrocio con gli esiti dell'indagine excelsior riferiti alla provincia di Latina.

Infine, allo scopo di consentire ad Unioncamere la predisposizione della relazione annuale al Parlamento sull'attività svolta dal sistema camerale, l'Osservatorio ha condotto l'indagine sulle attività della Camera di Commercio di Latina; altrettanto è avvenuto per la relazione annuale richiesta da Unioncamere Lazio.

Statistica e prezzi: oltre all'attività relativa al deposito dei listini prezzi delle aziende, sono state realizzate le seguenti consuete rilevazioni a fini statistici: 1) listino mensile dei prezzi all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli e riunioni della relativa commissione; 2) rilevazione annuale della Grande Distribuzione Organizzata per conto del Ministero dello Sviluppo Economico; 3) partecipazione alla rilevazione annuale degli Elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di Statistica del Sistan; 4) partecipazione alla rilevazione Istat sulle attività di ricerca e sviluppo nelle P.A.. Inoltre, Osserfare ha collaborato con la Prefettura e con il Comando dei Carabinieri di Latina, fornendo dati statistico/demografici riferiti alla provincia di Latina.

c) Sviluppo della filiera agroalimentare e turistica

Manifestazione "Buy Lazio" - La Camera di Commercio ha proseguito anche nel 2018 con le strategie tese alla valorizzazione del settore turistico, leva essenziale di sviluppo economico e veicolo di promozione delle produzioni locali e attrattive paesaggistiche del territorio provinciale, aderendo alla XXI edizione del "Buy Lazio"- Workshop Turistico Internazionale- storica vetrina dell'offerta turistica laziale, che consente alle imprese del settore di incontrare il mercato internazionale proponendo prodotti diversificati e di qualità in grado di soddisfare la sempre più esigente domanda turistica.

L'evento -promosso ed organizzato da Unioncamere Lazio in collaborazione con ENIT (Agenzia Regionale del Turismo), le Camere di Commercio di Lazio e le associazioni di categoria del turismo- si è svolto a Roma, dal 20 al 23 settembre 2018, presso il tempio di Adriano. In questa cornice, 68 buyer provenienti da: Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi, Regno Unito, Rep. Ceca, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria, Ucraina, Russia e U.S.A. che hanno incontrato 166 seller laziali accreditati, dei quali n.6 della provincia di Latina (tra cui un'Associazione in rappresentanza di n.46 strutture ricettive), dando vita a circa 1.877 BtoB personalizzati, organizzati attraverso l'ormai consolidata piattaforma telematica di agende on-line e che hanno portato a 110 accordi siglati, con una previsione di ulteriori 240 accordi futuri, confermando l'interesse degli operatori ad avviare o potenziare la programmazione turistica del Lazio, territorio caratterizzato da una spiccata vocazione all'accoglienza e all'ospitalità.

Grazie alla variegata offerta delle province laziali si è giunti alla focalizzazione di una serie di "prodotti tematici" proposti ai buyer stranieri selezionati. In particolare, l'itinerario post-workshop organizzato dal 22 al 23 settembre 2018, nella provincia di Latina, ha coinvolto 14 buyer.

d) Sviluppo dell'Economia del Mare

In un quadro integrato di sviluppo economico e crescita competitiva del territorio provinciale, la Camera di Commercio si è posta, nel corso del 2018, ulteriori obiettivi di promozione, supporto e rilancio del sistema dell'Economia del Mare, una inestimabile risorsa di non facile definizione alla luce del suo lungo raggio di espansione all'interno del sistema produttivo globale. Ciò, in quanto



all'Ente camerale si riconosce il ruolo di guida e riferimento nelle politiche integrate di sviluppo nazionale e regionale con, tra l'altro, l'Unioncamere nazionale, l'Unioncamere Lazio, la Regione Lazio, l'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, la Fondazione Caboto e la Capitaneria di Porto. In relazione a ciò, è stato promosso e organizzato, con il cofinanziamento di Unioncamere Lazio, il progetto "Il capitale produttivo e le direttrici di sviluppo nel sistema economico della Regione Lazio: strumenti a sostegno del territorio ed opportunità a favore della competitività delle imprese espressione dell'Economia del Mare". Le attività progettuali sono state realizzate dalla Camera di Commercio di Latina (anche attraverso la propria Azienda Speciale per l'Economia del Mare) dal 25 al 27 ottobre 2018. L'iniziativa ha previsto:

- Convegno di presentazione del VII Rapporto sull'Economia del Mare e del III Rapporto sull'Economia del Mare del Lazio, in collaborazione con Unioncamere nazionale e SI.Camera, che ha offerto informazioni aggiornate sulle dinamiche della Blue economy per comprenderne le ulteriori potenzialità di sviluppo socio-economico con particolare riferimento all'impatto sull'occupazione. Entrambi i Rapporti di Studio realizzati, che rappresentano documenti di orientamento programmatico utili ad operatori e stakeholders territoriali, hanno confermato, non solo a livello nazionale, il valore aggiunto della risorsa mare. La Regione Lazio, dopo Liguria e Sardegna, è la terza realtà per incidenza delle imprese dell'economia del mare rispetto al totale delle imprese regionali (5,5%); nella classifica nazionale delle province, invece, Latina con una quota di incidenza pari al 6,3% rispetto al totale delle imprese iscritte occupa la 22esima posizione (in testa nel Lazio), mentre Roma è 23esima con il 6,2%. L'evento ha coinvolto, tra gli altri, esponenti dell'Università La Sapienza (Prof. Bernardino Quattrociochi- Dipartimento di Management), della Direzione Marittima del Lazio (Direttore Vincenzo Leone), del Comune di Sabaudia (Sindaco Giada Gervasi), dell'Università Roma Tre (Andrea Benedetto-Direttore Dipartimento di Ingegneria) e della Marina Militare (Sergio La Manna – Capitano di Fregata) oltre che della Regione Lazio (Enrica Onorati- Assessore Ambiente e Risorse naturali). Ha moderato Andrea Pira, giornalista di Milano Finanza (Sabaudia, Marina Militare-Caserma Piave-Centro Remiero Sportivo, 25 ottobre 2018). Nel corso del convegno sono stati presentati anche i risultati di un focus di approfondimento su un campione rappresentativo di aziende provinciali del settore della meccanica/metalmecanica sulle tematiche del credito e dell'innovazione di processo e/o di prodotto.
- Workshop "Il mare tra Sport e Turismo", un'opportunità di riflessione su un fenomeno in costante ascesa, un segmento dell'economia che muove importanti risorse ed i cui numeri sono secondi solo al turismo religioso. L'incontro è stato moderato dal Vicepresidente Nazionale Vicario Unione Stampa Sportiva Italiana Gianfranco Coppola (Gaeta, 26 ottobre 2018, presso I.T.S. Fondazione G. Caboto, Palazzo della Cultura).

- Workshop “Pesca, Acquicoltura e Food tra impresa e tradizioni”, che ha acceso i riflettori su un’attività millenaria rispettosa delle tradizioni ma al tempo stesso attenta alle trasformazioni del mercato e che, nel corso degli anni, ha saputo riconoscere l’importanza dell’input dettato dalla promozione dei piatti e delle tipicità locali in termini di occupazione e reddito. Ha moderato i lavori del tavolo la giornalista TG2 RAI Maria Antonietta Spadorcia (Gaeta, 26 ottobre 2018, presso I.T.S. Fondazione G. Caboto, Palazzo della Cultura).
- Workshop “Navi da crociera e Superyacht: la sfida del territorio”, per riflettere sull’importanza di costituire un network formato da enti pubblici e privati allo scopo di rendere stanziali i flussi turistici nel sud pontino che gode di una innegabile posizione baricentrica rispetto a mete internazionali come Napoli e Roma. Nel corso dell’incontro, moderato dal giornalista TG2 RAI Luciano Guelfi, è stato realizzato un collegamento da New York con Giancarlo Vinacci – Assessore Sviluppo economico del Comune di Genova (Gaeta, 27 ottobre 2018, presso I.T.S. Fondazione G. Caboto, Palazzo della Cultura).
- Organizzazione di un incoming di buyer esteri espressione dei settori Meccanica/Metalmeccanica (anche nautica), allo scopo di favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese del territorio. La missione commerciale è stata per le PMI laziali un’occasione per conoscere una porzione significativa del mercato allargato e per acquisire maggiore consapevolezza della propria forza competitiva così da rafforzarsi nei confronti della concorrenza e reagire ai cambiamenti di mercato con la necessaria flessibilità. In particolare, il 26 ottobre gli incontri bilaterali, organizzati dalla Camera di Commercio di Latina in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana in Germania (sede Berlino) e la Camera di Commercio Italiana in Francia (sede Marsiglia), e svoltisi presso il Palazzo della Cultura, hanno riguardato n.9 operatori esteri (di cui n.5 tedeschi e n.4 francesi) e n.28 aziende delle province di Latina (22), Frosinone (5) e Roma (1) (a fronte di n.32 schede di adesione pervenute), per un totale di n.132 incontri. Successivamente ai BtoB, i buyer hanno attraversato il territorio provinciale per incontri in azienda (n.8. visite effettuate nei Comuni di Latina, Gaeta, Sermoneta, Cisterna di Latina, Aprilia), entrando in contatto diretto con una realtà produttiva che presenta significative innovazioni di prodotto e/o servizio, di processo e di marketing e che ha dimostrato di poter affrontare i mercati internazionali. Per l’incoming è stato assicurato un servizio di interpretariato consecutivo attraverso interpreti in lingua francese/Italiano e tedesco/Italiano.
- Organizzazione, in collaborazione con l’Istituto Professionale di Stato per i servizi alberghieri della ristorazione “A. Celletti”, di Formia, e l’Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali, Socio-sanitari, per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera “A. Filosi”, di Terracina,, degustazioni di produzioni tipiche del territorio prevedendo, in un’ottica di alterna scuola/lavoro, prove pratiche di laboratorio per l’organizzazione e somministrazione di servizi ristorativi in modalità di formazione in assetto lavorativo. Le degustazioni si sono svolte nei giorni

25 ottobre a Sabaudia, presso le aree esterne della Marina Militare- Caserma Piave - Centro Remiero Sportivo, e 26-27 ottobre a Gaeta, con l'utilizzo delle sale del Ristorante La Salute.

Tra le ulteriori iniziative ed attività a supporto dell'Economia del mare si segnalano le seguenti partecipazioni:

- “Sottocosta”, di Pescara, svoltosi dal 25 al 28 aprile 2018, manifestazione organizzata dalla Camera di Commercio di Pescara allo scopo di promuovere la nautica da diporto, il turismo nautico e gli sport del mare e valorizzare il pianeta blu in tutte le sue declinazioni.
- Fiera Internazionale della Nautica, di Genova, svoltosi dal 22 al 25 settembre 2018, nel corso della quale è stato presentato il progetto "Quarta giornata nazionale dell'economia del mare", con la presenza, oltre che del Commissario e del Segretario Generale della Camera, dell'Assessore allo sviluppo economico del Comune di Genova, dott. Giancarlo Vinacci, del Presidente Nazionale Assonat, avv. Luciano Serra, del Comandante in seconda della Capitaneria di Porto di Genova, Amm. Pascali, del Presidente di Confcommercio Lazio Sud, dott. Giovanni Acampora, dall'Ammiraglio Gemignani della Lega Navale Italiana, nonché di una nutrita delegazione di imprenditori del Lazio.
- Festival dei giovani (Gaeta, 10-13 aprile 2018) , rivolto agli studenti delle Scuole Superiori per dar voce alle nuove generazioni attraverso dibattiti ed incontri sui temi del futuro. Organizzato, tra gli altri, dal Comune di Gaeta, il Festival ha goduto anche del patrocinio dell'Ente camerale. L'Azienda Speciale ha collaborato e supportato alcune azioni, in particolar modo le proposte di alternanza scuola-lavoro, che hanno coinvolto ambiti come la legalità, la cittadinanza attiva, il volontariato e l'economia sostenibile.
- Fiera Nautica “Nautic Sud”, organizzata dalla Associazione Nautica Regionale Campana (ANRC), svoltasi presso la Mostra d'oltremare di Napoli, dal 10 al 18 febbraio 2018, nel corso del quale è stato distribuito il Rapporto della Camera di Commercio di Latina sull'economia del mare;
- Blue Economy Summit , evento, promosso dal Comune di Genova e dedicato all'economia del mare, che ha coinvolto, con il contributo dell'Azienda Speciale, tutti i principali protagonisti istituzionali e imprenditoriali che utilizzano il mare, le coste e i fondali come risorse per attività industriali e per lo sviluppo di servizi. Nel corso dei quattro giorni (9 – 12 aprile), si sono tenuti una serie di appuntamenti quali convegni, workshop, visite tecniche e networking con il fine ultimo di creare consapevolezza delle mille opportunità che derivano dal mare. La giornata inaugurale ha registrato l'intervento del Commissario Straordinario Mauro Zappia. Nei giorni successivi sono stati distribuiti copie del “ Rapporto sull'Economia del Mare”.
- Congresso ALIS - Italia in Movimento, Roma. L'Azienda Speciale è stata invitata il 27 e 28 aprile, in qualità di uditor alla seconda assemblea generale dell'associazione Alis, presieduta dall'armatore Grimaldi. Nel corso dell' assemblea, sono state distribuite copie del rapporto sull'Economia del Mare.

- SIROCCO Final Conference, organizzato da Interreg Mediterranean, si è svolto il 22 giugno presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale con l'obiettivo di presentare e diffondere i risultati raggiunti e le strategie transnazionali per rafforzare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica del turismo crocieristico e costiero dell'Area Med. L'evento è stato occasione di incontro e contatto con diversi rappresentanti di società crocieristiche.
- Progetto Blue Watcher: sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra il Comune di Gaeta, la camera di Commercio di Latina e l'Associazione Marevivo e Pescatori al fine di realizzare un piano di raccolta e di corretto smaltimento della marine litter, incidentalmente recuperata durante le attività di pesca, attraverso il coinvolgimento delle imbarcazioni da pesca della marineria di Gaeta. La firma è avvenuta il 6 luglio, a Gaeta, a bordo della Nave Scuola "Signora del Vento".
- Naples Shipping Week, evento dedicato alla cultura e all'economia del mare organizzato da Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team. Efficienza energetica, governance dei porti, tecnologie disruptive, nuovi mercati e sicurezza sono stati alcuni dei temi affrontati durante i lavori congressuali, svoltisi a Napoli dal 24 al 29 settembre. L'Azienda Speciale ha partecipato ai lavori, consegnando il proprio "Rapporto sull'Economia del Mare" ai partecipanti del dibattito.
- Borghi più Belli d'Italia, organizzata dal Comune di Cisternino nei giorni dal 4 al 7 di ottobre, in collaborazione con l'Associazione I Borghi più belli d'Italia e la Regione Puglia, è stata incentrata su tematiche come la tutela, il recupero e la valorizzazione dei centri storici nei piccoli borghi. L'iniziativa di promozione storico-culturale, turistica e architettonica ha previsto una serie di conferenze e incontri tematici aperti a professionisti, cittadini, turisti, operatori del settore storico-artistico-architettonico e agroalimentare, al fine di promuovere e sviluppare le politiche di turismo, accoglienza, integrazione sociale, occupazione giovanile e cooperazione internazionale. Hanno partecipato delegati provenienti da paesi del Mediterraneo, come Marocco, Albania e Palestina e professionisti a vario titolo impegnati nel bacino del Mediterraneo con consolidata esperienza. E' stato distribuito ai partecipanti copie del Rapporto camerale sull'Economia del Mare.
- Fiera nautica " Navigare ", evento svoltosi a Napoli dal 20 al 28 ottobre, le cui giornate sono state caratterizzate da iniziative legate al mondo della nautica, sia da una prospettiva tecnica che da una prospettiva mondana. Non sono mancati quindi workshop ed incontri con gli esperti del settore, così come non sono stati trascurati eventi che hanno richiamato il dolce ed iconico stile di vita del diportista. Nel corso della manifestazione è stato distribuito il nostro Rapporto sull'economia del mare. Inoltre, per l'organizzazione delle iniziative descritte sono stati effettuati incontri propedeutici al fine di ottimizzarne la riuscita. In particolare, a Roma, l'8 Giugno con Presidente nazionale associazione Marevivo; a Civitavecchia, il 15 giugno, presso l'Autorità Portuale; a Napoli, il 21 giugno, presso la Rai; a Civitavecchia presso "Castalia" il 22 giugno ed a Guidonia, presso "Gruppo del Pesce", il 9 Agosto.

e) Iniziative nel campo dell'imprenditoria femminile.

Nel 2018 l'attività in favore dello sviluppo e consolidamento dell'imprenditoria femminile si è sostanziata nel proseguimento del programma di iniziative formative fortemente volute dal Comitato per l' Imprenditoria Femminile e che hanno caratterizzato l'operato dello stesso anche per questo triennio. A tal fine sono state avviate, nell'ambito dei percorsi per l'orientamento, la formazione e l'internazionalizzazione delle PMI locali, numerose e qualificate occasioni di formazione e di professionalizzazione delle imprenditrici o aspiranti tali. Infatti, con la collaborazione di esperti e professionisti di settore, sono stati organizzati 4 workshop formativi a loro riservati, due dei quali svoltisi con il patrocinio del Comune di Priverno presso la sala interattiva del PIT di Fossanova:

- 1) Leadership al femminile o leadership delle donne? (Latina, 15 gennaio 2018);
- 2) Sistema di gestione qualità, ambiente e sicurezza (Latina, 6 aprile 2018);
- 3) Web Marketing: novità e trend 2018 (Priverno, 7 maggio 2018);
- 4) Visual Merchandising (Priverno, 25 giugno 2018).

I seminari hanno contato la presenza di quasi centocinquanta partecipanti.

Altra iniziativa intrapresa del Comitato è stata l'avvio di una serie di incontri con i referenti del CERSITES (Centro di Ricerca e Servizi per l'Innovazione Ecologica Sostenibile) dell'Università La Sapienza di Roma, sede di Latina, propedeutici a sensibilizzare sul tema del turismo locale e alla condivisione di progetti di pianificazione territoriale per lo sviluppo turistico.

Con specifico riguardo allo Sportello Donna, il Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio, ha proseguito le attività del progetto avviato nel 2013, al fine di favorire l'empowerment di mamme e donne in difficoltà, offrendo alle interessate un percorso di informazione e formazione, per arrivare all'inclusione sociale attraverso l'imprenditorialità.

f) Iniziative per lo sviluppo della neo-imprenditorialità anche con la collaborazione di organismi dedicati.

Per le iniziative a sostegno del tessuto locale, la Camera di Commercio, in collaborazione con Lazio Innova S.p.A. e per mezzo della sottoscrizione di una convenzione ad hoc con la Regione Lazio (relativa alle annualità 2017-2018), ha inteso rafforzare il tema dello sviluppo imprenditoriale attraverso un contributo ad alto valore aggiunto di informazione, formazione, orientamento ed assistenza tecnica, con l'obiettivo di rimuovere le principali difficoltà che gli aspiranti imprenditori incontrano nel "fare impresa" nonché di fornire gli strumenti più idonei per concretizzare un progetto imprenditoriale e di crescita delle startup innovative. Ciò con particolare riguardo ai settori economici caratterizzanti l'economia provinciale (Economia del mare, Scienze della Vita, Agroalimentare), attraverso le specifiche attività dello "Spazio Attivo Latina" :

- interventi volti a stimolare la creatività e la generazione di idee a possibile vocazione imprenditoriale, con l'attivazione di specifiche azioni di scouting, rivolti ai talenti del territorio provinciale (Hackaton/Jam, Sector Startup Lab Open Validation);
- programmi di incubazione/accelerazione/bootcamp con partner strategici attuati attraverso percorsi di supporto specifici che garantiscano alle start up e all'ecosistema la corretta visibilità, supporto e orientamento per l'acquisizione di competenze di alta formazione e l'accesso alle diverse opportunità finanziarie (investors, crowdfunding, social lending, ecc.) e di mercato.

Nel corso del 2018, la Camera di Commercio, in collaborazione con Lazio Innova S.p.A. e Unioncamere Lazio, ha anche proseguito il percorso INTFORMATEVI avviato a sostegno dei processi di qualificazione del tessuto produttivo provinciale per la diffusione della cultura d'impresa ed il rafforzamento delle competenze degli operatori economici offrendo agli stessi strumenti utili per inserirsi nel business internazionale. Le attività svolte hanno riguardato, in particolare, l'organizzazione di un seminario a carattere gratuito dal titolo "Check up per l'export", si è tenuto a Latina, presso l'Ente camerale, il 27 giugno 2018, con la partecipazione di n.11 partecipanti. Nel corso dell'incontro è stata presentata una metodologia utile a far maturare specifiche competenze per l'avvio di una attività export che parte dalla strutturazione di un è piano operativo specifico per l'azienda che prevede l'analisi dei competitor di riferimento, l'individuazione del prodotto, la scelta dei mercati obiettivo e dei canali distributivi ideali. A chiusura, un focus sulla ricerca e gestione dei clienti con particolare riferimento alle tecniche di vendita legate al contatto telefonico, al reperimento delle informazioni di marketing mix, a come arrivare alla vendita in modo strutturato e costante nel tempo. Il secondo riguardante "L'export per una PMI- Focus su pagamenti e marketing internazionale", previsto il 22 novembre 2018 è stato posticipato al 16 gennaio 2019 a Latina, presso la sede camerale ed ha fornito ampia illustrazione ai n.17 partecipanti riguardo alle modalità operative per affrontare l'ingresso nel mercato canadese, ai principali canali distributivi presenti, al sistema doganale ed agli aspetti legali, oltre ad un focus sui consumatori, sulle caratteristiche e sulle tendenze del mercato nordamericano.

La Camera di Commercio di Latina ha proseguito, nel corso del 2018, il percorso avviato a sostegno dei processi di promozione del tessuto produttivo provinciale potenziando i servizi camerali di informazione e consulenza alle imprese sia con incontri mirati che attraverso l'utilizzo della piattaforma "Worldpass". In particolare, lo Sportello informativo per l'internazionalizzazione ha offerto servizi di primo orientamento, informazione ed assistenza sui temi legati al commercio estero ed informazioni specifiche sui bandi di livello sia regionale che nazionale a circa 15 imprenditori, supportando gli stessi ad inserirsi nel business internazionale consentendo agli stessi di raggiungere, esplorare e consolidare nuovi mercati. Diversificata è stata l'assistenza informativa, di primo orientamento, fornita agli operatori interessati, sulle diverse caratteristiche dei mercati



esteri, sui livelli di rischi da affrontare, sulle opportunità da cogliere per i prodotti italiani, sui trend di mercato e le normative interne vigenti in materia di accesso al credito, fisco e dogane.

Sono stati offerti, inoltre, servizi diretti di assistenza alle imprese verso i temi dell'accesso al credito e domande Bandi di finanziamento ed agevolazione di fonte UE (Apea, Fesr ed FSE), nazionale (Fondi Interprofessionali, Legge Sabatini, Credito di Imposta, Iper e Super ammortamento), e regionale (Internazionalizzazione, Primo insediamento Agricolo, Bandi per la formazione professionale, Artigianato, Agevolazioni alle assunzioni), Lazio Innova e Lazio International, al fine di individuare soluzioni per la crescita "su misura" secondo macroaree di intervento, quali:

- bandi/contributi/finanziamenti;
- innovazione;
- promozione;
- formazione;
- internazionalizzazione;
- nuove imprese.

Per quanto riguarda il credito, l'ufficio ha ricevuto e supportato circa 200 aspiranti imprenditori e 50 neoimprenditori in cerca di nuove tipologie di finanziamento, rispondendo ad esigenze primarie per chi si appresta non solo ad intraprendere il cammino imprenditoriale, ovvero trovare un valido punto di riferimento dove poter reperire una gamma di utili indicazioni per muovere i primi passi, ma anche un servizio di orientamento per quanti necessitano di sostegno creditizio per nuovi investimenti nella propria attività di business.

L'attività informativa svolta ha potenziato e consolidato la funzione della Camera di Commercio di Latina quale veicolo per le imprese per l'accesso ai servizi e alle opportunità di crescita competitiva, anche all'estero, incrementando la capacità degli operatori di proiettarsi verso esperienze con i mercati internazionali in un contesto di globalizzazione caratterizzato da una crescente competitività.

Infine, tenendo conto della normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica per gli operatori economici che abbiano rapporti di fornitura con le Pubbliche Amministrazioni, è continuato il sostegno camerale al tessuto imprenditoriale del territorio attraverso informazioni e supporto operativo sul tema innovazione-semplificazione-competitività, consolidando la funzione di "servizio alle imprese" del sistema camerale.

g) Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere:

Vinitaly 2018 - La Camera di Commercio ha aderito alla 52^a edizione del Vintaly, Salone internazionale dei vini e dei distillati con lo scopo di contribuire ad aumentare la visibilità e la competitività delle eccellenze produttive enologiche locali nel contesto internazionale. L'iniziativa di sistema, organizzata dall'ARSIAL in collaborazione con il sistema camerale laziale e dei principali

stakeholders del territorio, con il coinvolgimento e la collaborazione anche di Agrocamera e dell'Istituto Professionale di Stato per i servizi alberghieri della ristorazione di Formia "A. Celletti", si è svolta dal 15 al 18 aprile 2018, presso la Fiera di Verona nello spazio riservato alla Regione Lazio, nell'ambito del quale è stato proposto al notevole pubblico di visitatori un fitto programma di eventi e degustazioni per presentare il ricco e variegato patrimonio agroalimentare regionale, oltre ad appuntamenti di profilo tecnico istituzionale.

L'evento si colloca, a livello internazionale, quale punto di riferimento mondiale per il settore enologico durante il quale le n.10 aziende della provincia di Latina aderenti hanno avuto la possibilità di far conoscere le proprie produzioni. Durante le giornate fieristiche, il qualificato programma di animazione ha visto lo svolgimento di momenti di degustazione organizzati abbinando ad ognuna delle specialità gastronomiche regionali presentate un vino d'eccellenza, oltre a convegni ed incontri con tecnici, esperti del settore, manager della grande distribuzione e della ristorazione, opinion leader, giornalisti e sommelier. In questa cornice, è stato possibile creare un momento di comunicazione e promozione delle azioni previste nel Protocollo d'Intesa per un "Progetto pilota di strategie di sviluppo locale per la Valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio enogastronomico, turistico, culturale ed ambientale in provincia di Latina" (sottoscritto dall'Associazione Strada del Vino dell'Olio e dei Sapori della Provincia di Latina, dal comune di Latina e dall'Ente camerale), con particolare riferimento all'azione volta a sostenere la creazione d'impresa e le start up innovative nel settore dell'Agro-Food (progetto pilota incubatore "wine innovation")

Nel quadro delle iniziative volte al supporto della promozione e della valorizzazione delle produzioni agroalimentari, nel 2018 si è svolta la XXV edizione del Concorso Regionale per i migliori oli extravergine di oliva "Orii del Lazio - Capolavori del gusto", iniziativa valida anche come selezione regionale per l'ammissione dei migliori oli al premio nazionale "Ercole Olivario". Il Concorso si inserisce nel più ampio progetto di promozione della filiera agroalimentare, allo scopo di valorizzare i migliori oli extravergine di oliva provenienti da zone con riconoscimento, nazionale e/o comunitario, a denominazione d'origine (DOP e IGP) e dai diversi ambiti del territorio laziale per agevolarne la conoscenza presso gli operatori professionali ed il grande pubblico dei consumatori oltre a rafforzarne la presenza nei mercati esteri. L'iniziativa rappresenta un qualificato appuntamento atteso dalle imprese che, sempre più numerose, aderiscono all'evento annuale distinguendosi per qualità e genuinità del prodotto presentato contribuendo a stimolare, altresì, processi continui di miglioramento della qualità del prodotto e della sua diversificazione da parte di olivicoltori e frantoiani. L'iniziativa ha registrato la partecipazione di n.14 aziende del territorio pontino, con n.18 prodotti in concorso, delle quali per la categoria "Extravergine" sono risultati n.3 vincitrici e n.2 menzioni speciali; per la categoria "Colline Pontine DOP" n.3 vincitrici e n.1 menzione speciale; per le altre categorie sono risultate n.1 azienda premiata per la sezione:

“Olio Biologico”, n.1 azienda premiata per la sezione “Olio Monovarietale” oltre a n.1 azienda che ha ottenuto il Premio Grandi mercati e n.1 azienda alla quale è stato riconosciuto il Premio Fedeltà. Inoltre n.7 imprese sono state selezionate quali finaliste per il Concorso Nazionale “Ercole Olivario”, che ha visto la premiazione di n.2 aziende del territorio provinciale. Al fine di favorire la conoscenza delle eccellenze regionali da parte del grande pubblico, successivamente alla cerimonia di premiazione, svoltasi il 28 marzo 2017, a Roma, presso il Tempio di Adriano, sono stati predisposti dei banchi di degustazione presso i quali esperti assaggiatori hanno guidato il pubblico di visitatori in un percorso di profumi e sapori. Il Concorso si conferma, dunque, quale iniziativa di rilievo, nella strategia a supporto della filiera olivicola, costituendo un momento significativo per stimolare i produttori verso un percorso di costante crescita qualitativa sia per indirizzare i consumatori verso l’acquisto di oli extravergine di oliva di qualità del territorio.

La Camera ha confermato il processo di valorizzazione delle singole filiere agroalimentari collaborando con Unioncamere Lazio alla realizzazione del XV Concorso regionale per i migliori formaggi del Lazio “Premio Roma” teso alla valorizzazione delle produzioni del settore lattiero-caseario del territorio regionale, alla quale hanno partecipato n.8 aziende pontine, di cui n.1 vincitrici per la tipologia “Paste filate fresche”. Il Concorso persegue l’obiettivo di valorizzare le migliori produzioni casearie del territorio regionale cercando, tra l’altro, di far emergere i formaggi più innovativi per tecnologia e funzionalità oltre a favorire lo sviluppo delle startup e, più in generale, dell’imprenditoria giovanile nel settore caseario. Per continuare un percorso di conoscenza e confronto con le eccellenze nazionali ed estere, anche per questa edizione è stata proposta una sezione nazionale ed internazionale che ha premiato i migliori formaggi vaccini, bufalini, ovini e caprini ed i migliori formaggi a crosta fiorita, a crosta lavata, erborinati, a caglio vegetale, formaggi innovativi, prodotti in Italia e nei diversi Paesi stranieri, al fine di stimolare un confronto con produzioni italiane ed estere simili per tecnica produttiva o per tradizione a quelle del territorio locale.

Infine, nel quadro delle iniziative promozionali a sostegno del settore agricolo, ed in particolare del comparto cerealicolo, anche questo anno è stata promossa la partecipazione all’ XIII Concorso nazionale per i migliori pani e prodotti da forno tradizionali “Premio Roma” con l’obiettivo di selezionare e premiare i migliori pani e prodotti da forno tradizionali, produzioni di eccellenza del territorio provinciale, al quale hanno aderito n.5 aziende locali, di cui n.1 vincitrice per la tipologia “Biscotteria tradizionale dolce e secca da forno” e n.1 vincitrice per la tipologia “Pani prodotti con lievito madre”.

h) Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni

La Camera di Commercio ha garantito sostegno a favore di: CAT Confcommercio, Consorzio industriale Roma-Latina; Consorzio industriale sud pontino; Assonautica italiana; G.A.L. Terre pontine e ciociare; ISNART; Compagnia dei Lepini; Borsa merci telematica; C.U.E.I.M.; ITS



Fondazione Caboto ; Unionfiliera(Comitato filiera nautica ed agroindustria); FLAG Mar tirreno ed Isole Ponziane; Fondazione Bio Campus ed Associazione Strada del vino, al fine di creare una rete funzionale all'ottimale perseguimento delle finalità istituzionali.

i) Altre iniziative

Progetto Orientamento al lavoro ed alle professioni - Con riferimento alla prima annualità ed al relativo Bando 2017, si è proceduto all'istruttoria delle pratiche di rendicontazione presentate da parte delle n. 41 imprese ammesse al voucher, su un totale di n.55 istanze pervenute.

Con riferimento alla seconda annualità, finanziata con l'incremento del 20% del Diritto annuo, autorizzato con decreto del MISE del 22 maggio 2017, la Camera ha pubblicato l'edizione 2018 del bando per l'erogazione di voucher alle imprese della provincia coinvolte in percorsi di alternanza scuola lavoro. Al riguardo, nella definizione di suddetto bando (pubblicato il 31 luglio 2018), tenuto conto del monitoraggio svolto congiuntamente con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ambito Territoriale di Latina presso gli Istituti scolastici della provincia, sono state introdotte delle novità significative rispetto all'annualità precedente, volte all'ampliamento della platea dei beneficiari, nonché all'estensione dei percorsi ammissibili, in considerazione delle molteplici declinazioni dell'alternanza così come rappresentate dalle esperienze degli istituti locali, con l'obiettivo di favorire le opportunità di coprogettazione, includendo tale modalità operativa tra i percorsi finanziabili.

Le innovazioni introdotte sono di seguito indicate:

- soggetti beneficiari: oltre a tutte le aziende della provincia, sono stati inseriti anche i soggetti iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della Camera di Commercio I.A.A. di Latina;
- tipologia di interventi ammissibili: oltre ai consueti percorsi individuali (Tipologia A: n.80 ore svolte c/o l'azienda) sono stati inseriti i percorsi di gruppo (Tipologia B: organizzati secondo un progetto condiviso con l'Istituto scolastico, con previsione di interventi in aula del tutor dell'impresa/soggetto REA, incontri presso la sede legale e/o operativa dell'impresa/soggetto REA sita in provincia di Latina ed eventuali visite/attività presso siti di interesse economico, culturale e/o turistico, attinenti al suddetto progetto). Al riguardo, per questi ultimi percorsi è stata prevista una durata minima di n.60 ore (con un impegno dell'azienda/soggetto REA di almeno n.30 ore), ovvero di n.80 ore (con un impegno dell'azienda/soggetto REA di almeno n.40 ore), anche non continuative.

Ai fini della partecipazione al bando, intensa è stata, peraltro, l'attività di supporto alle imprese e di raccordo delle stesse con gli Istituti scolastici, in relazione agli adempimenti previsti per la partecipazione al bando camerale ai fini dell'ammissione al voucher. Ampio anche il supporto informativo e operativo ai fini dell'iscrizione delle imprese al RASL.



Al 31 dicembre 2018 i soggetti beneficiari ammessi al voucher ammontano a n. 75, su un totale di n.85 istanze pervenute.

Con l'obiettivo di promuovere il bando camerale, sono stati realizzati una serie di incontri, in modo da compiere un'azione capillare sul territorio provinciale; dopo il kick-off in Camera di Commercio del 12 settembre 2018, con il doppio appuntamento la mattina con le scuole, con la firma del protocollo d'intesa siglato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e l'Ente camerale, nel pomeriggio con le imprese e le Associazioni di categoria, il nutrito calendario ha visto i seguenti incontri:

- -26 settembre, c/o Liceo Antonio Meucci, di Aprilia;
- -4 ottobre, c/o Sala Consiglio del Comune di Terracina;
- -5 ottobre, c/o Castello Baronale, di Fondi;
- -9 ottobre, c/o Istituto San Benedetto, di Latina.

Tale Road Show, realizzato anche grazie al contributo organizzativo delle Amministrazioni locali (Comune di Fondi, Comune di Terracina), ha visto la partecipazione, oltre che di Anpal Servizi e di Assocamestero, affiancata dalla testimonianza di un rappresentante di una Camera di Commercio Italiana all'estero, anche dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili e, nella tappa di Terracina, dell'Ente Nazionale del Microcredito in merito alle iniziative nazionali Yes I Start Up e Selfiemployment.

Inoltre, la Camera ha collaborato con Anpal Servizi per l'attuazione presso un Istituto scolastico locale, di una tappa del road show laziale della Fondazione Sodalidas, di Milano al fine di stimolare la coprogettazione tra scuole e imprese utilizzando la metodologia "Lego Serious Play", alla quale hanno partecipato una nutrita rappresentanza di aziende locali e docenti provenienti da altre scuole della provincia.

Altresì, in considerazione del protocollo d'intesa siglato tra Unioncamere e l'Associazione Junior Achievement – Young Enterprise Italy (JAI), di Milano, finalizzato a diffondere modelli formativi sulla cultura d'impresa, la Camera di Commercio di Latina, sulla base del significativo interesse manifestato dagli Istituti scolastici locali nel corso dell'incontro di sensibilizzazione svolto c/o l'Ente camerale, ha siglato una convenzione ad hoc con suddetta Associazione per la realizzazione di percorsi di istruzione in alternanza scuola-lavoro basati sulla metodologia della mini-impresa, attraverso il programma "Impresa in Azione". Suddetta convenzione ha previsto il coinvolgimento di n.24 classi e n.402 studenti per un totale di 9 scuole (Istituti Tecnici e Licei) della provincia di Latina.

Con riferimento al network territoriale, in considerazione della proficua collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ambito Territoriale di Latina, è stato siglato un protocollo d'intesa con l'USR Lazio, al fine di rafforzare le attività di progettazione congiunta a sostegno dell'alternanza scuola lavoro curriculare ed extra-curriculare. La formalizzazione di tale accordo,



avvenuta in occasione dell'evento di apertura del Road Show dell'Alternanza Day, ha ulteriormente rafforzato il dialogo con gli Istituti Scolastici locali favorendo, peraltro, nuove opportunità di coprogettazione con il mondo imprenditoriale, per il tramite della Camera di Commercio.

Inoltre, con la sottoscrizione a fine 2017 dell'Intesa di partenariato Alternanza Scuola-Lavoro in filiera", considerata tra i primi esperimenti a livello nazionale, che oltre alla Camera di Commercio e il Comune di Latina, ha previsto il coinvolgimento di un istituto scolastico locale e l'Associazione Strada del Vino, dell'olio e dei sapori della provincia di Latina, si sono realizzati n. 2 incontri con gli studenti e i partner del progetto presso l'Istituto scolastico sulle potenzialità produttive del territorio, con particolare riferimento al sistema produttivo locale dell'agro-industria e del chimico-farmaceutico. Altresì, nel mese di febbraio 2018 si è concluso il percorso di Alternanza Scuola Lavoro sviluppato con un Istituto Scolastico locale su tematiche economiche del territorio.

La Camera si è fatta promotrice per favorire l'incontro tra il mondo della scuola e le imprese, sia partendo dalle esigenze emerse da parte di alcuni Istituti scolastici in riferimento a determinati indirizzi di studi le cui figure professionali necessitano di approfondimenti sulle nuove tendenze di mercato, sia avendo come riferimento idee progettuali di alternanza elaborate dalle imprese; l'azione camerale è stata volta, dunque, a favorire un'interlocuzione con l'obiettivo di stimolare la co-progettazione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro congruenti con i bisogni professionali e formativi delle imprese e con gli indirizzi di studio degli studenti. Al riguardo anche grazie al coinvolgimento di un'Associazione di Categoria locale, è stata avviata la coprogettazione di un percorso di alternanza nel settore delle fonti rinnovabili e dell'efficientamento energetico, che sarà realizzato nel corso del 2019.

Inoltre, sempre su richiesta di un Istituto scolastico locale interessato a far conoscere agli studenti un'azienda locale attiva sull'estero, sono state ideate due progettualità ad hoc che saranno realizzate a partire da gennaio 2019: nello specifico, un percorso approfondirà le strategie aziendali sui mercati internazionali, con un focus sulla Spagna; l'altro, cogliendo l'opportunità della presenza in Germania di uno stabilimento del gruppo pontino, sarà centrato sul confronto delle due realtà aziendali, dal punto di vista organizzativo e contabile. Per tali progetti la Camera ha interessato Assocamerestero, al fine di organizzare incontri con aziende italiane che operano in tali mercati, grazie alla collaborazione delle Camere di Commercio italiane all'estero.

Infine, la Camera ha partecipato all'attività di formazione (laboratorio territoriale – Linea 1) sui temi dell'Orientamento e Alternanza scuola lavoro presso Unioncamere e due risorse camerale hanno partecipato alla manifestazione Job&orienta, di Verona, nel corso della quale, tra l'altro, Unioncamere ha illustrato il progetto pilota avviato sulla certificazione delle competenze, tematica che sarà oggetto di approfondimento per l'annualità 2019.

Progetto Punto Impresa Digitale - Il PID della Camera di Commercio di Latina ha realizzato nel 2018 un'intensa attività di animazione territoriale sia settoriale che tematica, e di comunicazione

istituzionale, attraverso la partecipazione ad incontri, seminari, workshop, locali, regionali e nazionali finalizzata a creare accordi, partenariati, alleanze e collaborazioni con tutti i principali attori del Network Impresa 4.0. In particolare, sono stati organizzati direttamente dall'Ente camerale n. 4 Eventi Informativi: a) “Innovazione Digitale 4.0- Strumenti ed opportunità per la Micro e PMI”, tenutosi il 15 giugno presso il Comune di Sabaudia, al quale hanno partecipato, tra gli altri, il Dr. Pietro Celi ed il Dr. Mario Fiorentino (Ministero dello Sviluppo Economico). Al termine, è stata offerta ai presenti una colazione di lavoro con degustazione e promozione di produzioni tipiche del territorio organizzata, in un'ottica di alternanza scuola-lavoro, con la collaborazione dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali, Socio-sanitari, per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Alessandro Filosi , di Terracina; b) “Punto Impresa Digitale.-Concorrenza e competitività nell'era delle Innovazioni 4.0”, tenutosi l'8 novembre presso il Comune di Latina alla presenza, tra gli altri, del Sindaco e dell'Assessore alle Attività Produttive oltre che di un esperto della società Dintec, di Roma; c) “Innovazione Digitale I4.0: Strumenti e Servizi per le imprese”, tenutosi il 5 dicembre presso Spazio Attivo-Regione Lazio (sede di Latina). Tale evento ha previsto due sessioni: una mattutina dedicata alle imprese dell'agroalimentare e dell'industria ed una pomeridiana per le aziende dell'artigianato, del commercio e del turismo. Ad entrambe le sessioni ha partecipato un esperto di Dintec che ha descritto alla realtà imprenditoriale presente le tecnologie digitali di cui al bando voucher di maggiore applicazione ed interesse per i settori economici di appartenenza. L'adesione registrata ai n.4 incontri descritti è stata complessivamente di 216 presenze.

Il personale camerale individuato come Digital Coordinator è stato coinvolto nel piano formativo predisposto da Unioncamere - Linea formativa 1 - 2° Fase “Le Camere per l'innovazione Digitale”. Per quanto riguarda la Linea 6 - La disciplina degli Aiuti di Stato ed il Registro Nazionale Aiuti -, l'Ente camerale ha richiesto un servizio supplementare di supporto ed assistenza tecnica, con specifico riferimento al Bando Voucher, gestite congiuntamente da professionalità di SI.Camera e referenti istituzionali come Invitalia e Ministero dello Sviluppo Economico; ciò, al fine di consentire al personale camerale di fronteggiare sia specifiche problematiche di carattere tecnico-giuridico sulla disciplina comunitaria degli Aiuti di stato e sulle funzionalità del RNA sia problematiche legate all'implementazione delle attività di istruttoria derivanti dal popolamento della piattaforma con i dati delle domande in arrivo per il bando voucher suddetto.

Si è provveduto ad acquistare da InfoCamere la piattaforma informatica AGEF (prevedendo, al riguardo, specifica formazione per il personale camerale) utile alla gestione del bando in quanto integrata con il Registro Nazionale Aiuti e che consente una fruibilità automatica di strumenti di controllo nell'iter istruttorio delle richieste di contributo, potendo adempiere alle comunicazioni previste dalla norma utilizzando i servizi applicativi di interoperabilità resi disponibili dal Registro stesso.

Nel 2018 sono stati individuati e selezionati da IC Outsourcing, tramite affidamento in house del servizio di supporto al PID, n. 2 Digital Promoter che hanno avviato l'attività il 1 agosto 2018 con l'obiettivo di sensibilizzare le MPMI del territorio provinciale sul proprio livello di maturità digitale e fornire all'utenza informazioni ed assistenza sui principali servizi digitali offerti dall'Ente camerale. I Digital promoter, oltre a partecipare attivamente all'organizzazione degli eventi di animazione territoriale, hanno seguito uno specifico percorso formativo "Tecnologie e Impresa 4.0" che ha complessivamente impegnato ciascuna risorsa per n.108 ore.

Il 28 maggio 2018 è stato emanato il bando per la concessione dei Voucher alle MPMI del territorio provinciale, la cui scadenza è stata fissata, a seguito di proroghe, al 21 dicembre 2018. Al 31 dicembre 2018 i soggetti beneficiari ammessi al voucher ammontano a n. 50, su un totale di n.89 istanze pervenute ma l'istruttoria per l'ammissione delle istanze 2018 è proseguita fino a febbraio 2019.

Inoltre, si è provveduto, esaminato il progetto PID e definite le caratteristiche tecniche degli apparati hardware e software di ultima generazione, ad acquistare apparecchiature idonee all'allestimento delle sale individuate all'interno dell'Ente camerale e che saranno messe a disposizione delle imprese nell'ambito della complessiva attuazione del progetto.

Infine, sono stati realizzati materiali promozionali, quali una cartellina/brochure di facile ed immediata consultazione i cui contenuti, in linea generale, comprendono gli obiettivi del progetto, la descrizione dei servizi erogati, i contatti della struttura organizzativa di Latina oltre che, in occasione dell'evento del 15 giugno 2018 sopra descritto, cartelline con alette distribuite ai partecipanti e contenenti materiale informativo del PID Latina.

Progetto Anti Corruption Toolkit for SMEs (ACTS) - La Camera di Commercio di Latina ha aderito al progetto denominato Anti Corruption Toolkit for SMEs (ACTs), presentato in risposta alla call della Commissione Europea a valere sul programma Internal Security Fund (Fondo Sicurezza Interna), che coinvolge l'Unioncamere quale soggetto capofila, l'Uniocamere Europa Asbl, Eurochambres, la consorella di Bari, la Camera di Commercio, Industria, Navigazione e Agricoltura di Constanta (Romania) e la Camera di Commercio e Industria della Serbia-PKS. L'iniziativa si è posta l'obiettivo di analizzare, nell'ambito dei Paesi membri dell'Unione e di quelli che intendono entrare a farne parte, il fenomeno della corruzione che colpisce in particolare le piccole e medie imprese nel loro rapporto con la Pubblica Amministrazione individuandone il livello nonché, le misure di prevenzione che le stesse aziende possono mettere in atto per prevenire tale rischio. Il progetto prevedeva una durata biennale (1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2017) ma è stato prorogato al 30 aprile 2018 per consentire il completamento di tutte le attività programmate che, relativamente al 2018, hanno riguardato:

- condivisione dei contenuti e realizzazione del toolkit (strumento, previsto anche in formato elettronico, rivolto alle piccole e medie imprese finalizzato ad aumentare la loro

consapevolezza sul rischio corruzione e sulle azioni che si possono mettere in atto per prevenirlo), del manuale operativo (strumento previsto anche in formato elettronico per l'analisi ed il trattamento del rischio corruzione, che comprende i relativi strumenti metodologici individuati e classificati in modo da poter essere replicati anche da altri Paesi non coinvolti nel progetto) e di un video sulle misure per la prevenzione del rischio rivolto alle PMI;

- presentazione dei risultati finali del progetto in occasione di un evento dal titolo “La cultura della legalità per un territorio libero e partecipato”, organizzato dall'Ente camerale e tenutosi il 26 aprile 2018 presso la Prefettura di Latina. Alla presenza di S.E. Prefetto Maria Rosa Trio, che ha aperto i lavori dichiarando una sincera condivisione ed un reale apprezzamento dei contenuti e delle finalità progettuali, si è dibattuto sui valori del rispetto delle regole, della trasparenza e dell'imparzialità attraverso le testimonianze del Commissario della Camera di Commercio – Mauro Zappia-, del Responsabile progetti per lo sviluppo della legalità economica di Unioncamere – Giuseppe Del Medico-, del Direttore del progetto ACTS – Vito Giannella- e del Presidente dell'Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio- Gianpiero Cioffredi-. Al convegno hanno partecipato rappresentanti di istituzioni, associazioni di categoria e realtà imprenditoriale del territorio provinciale.

Incontro a Latina con la Camera di Commercio di Tirana - Il 4 dicembre 2018, presso la Sala Giunta della Camera di Commercio di Latina, si è svolto un incontro con il Presidente e la Segretaria Generale della Camera di Commercio di Tirana organizzato nell'ambito di un progetto promosso da CNA Latina con il supporto dell'Ente camerale. L'incontro, a cui era presente il Direttore di CNA Latina, si è rivelato un importante momento di scambio conoscitivo sui settori economico-produttivi di entrambi i territori ed un'occasione per evidenziare le reali opportunità di affari e partnership anche in considerazione della posizione dell'Albania (per la quale l'Italia rappresenta il primo partner commerciale) verso i Paesi asiatici e nel Mediterraneo.

L'attuazione delle politiche sul territorio è avvenuta in coerenza con le priorità formalizzate nella Relazione Previsionale e Programmatica 2018, licenziata con provvedimento commissariale n.53, del 26 ottobre 2017. In sede di aggiornamento al preventivo 2018, secondo quanto preventivato, il raggiungimento del pareggio di bilancio è avvenuto con il ricorso agli avanzi patrimonializzati.

Si allega, di seguito, l'elenco dei costi sostenuti per le singole azioni connesse agli interventi promozionali programmati per il 2018.

PRIORITA' DI INTERVENTO PER IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE NEL 2018 OBIETTIVI STRATEGICI	BUDGET	COSTO SOSTENUTO
PRIORITA' (A): FAVORIRE IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE -COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO.	€ 132.460,00	€ 112.745,93
<u>Obiettivo strategico (A1):</u> Sostenere i distretti/sistemi produttivi locali esistenti	€ 65.000,00	€ 65.000,00
<u>Programma:</u> progettualità distretti e sistemi produttivi locali.		

AA101	Progetto: Azienda Speciale per l'Economia del Mare.	€ 65.000,00	€ 65.000,00
Obiettivo strategico (A2): Valorizzare le peculiarità/potenzialità del territorio		€ 42.260,00	€ 29.276,01
Programma: governance e sviluppo locale.			
AA201	Progetto: Iniziative di pianificazione strategico/territoriale in rete attraverso azioni tese alla realizzazione di progettualità a favore del sistema territorio ed al raccordo funzionale tra le imprese e gli Enti locali nei limiti delle rispettive competenze	€ 560,00	€ 0,00
Programma: Promozione Turistica e culturale			
AA202	Progetto: Iniziative integrate di valorizzazione del patrimonio culturale, nonché di sviluppo turistico in collaborazione con enti e organismi competenti; partecipazione al Buy Lazio.	€ 11.000,00	9.276,01
AA203	Progetto: Progetto "Favole di luce"	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Programma: riqualificazione ambientale			
AA204	Progetto: Sostegno ad interventi di recupero e valorizzazione di aree colpite da incendi, nell'ambito della tutela e del miglioramento dell'attrattività/qualità del territorio	€ 10.700,00	€ 0,00
Obiettivo strategico (A3): Valorizzare, qualificare e promuovere le produzioni agroalimentari e/o artigianali		€ 17.200,00	€ 14.200,00
Programma: peculiarità artigianali/eccellenze agroalimentari locali			
AA301	Progetto: Iniziative di valorizzazione delle peculiarità artigianali ed eccellenze agroalimentari locali	€ 5.000,00	€ 2.000,00
AA303	Progetto: Partecipazione al meeting internazionale Pietro Mennea	€ 12.200,00	€ 12.200,00
Obiettivo strategico (A4): Diffondere l'informazione economico-statistica ed implementare metodologie e sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio.		€ 8.000,00	€ 4.269,92
Programma: informazione economico-statistica.			
AA401	Progetto: L'osservazione economica attraverso studi, analisi, iniziative convegnistiche e indagini.	€ 8.000,00	€ 4.269,92
PRIORITA' (B): SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE.		€ 1.217.055,08	€ 1.066.231,37
Obiettivo strategico (B1) Sviluppare e valorizzare la presenza delle imprese provinciali sul mercato nazionale e internazionale		€ 178.000,00	€ 123.268,18
Programma: supporto alle PMI per i mercati esteri.			
BB101	Azioni di supporto organizzativo/assistenza alle imprese per i mercati internazionali	€ 15.000,00	€ 15.000,00
BB102	Iniziative di informazione, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'export	€ 15.000,00	€ 14.735,44
BB103	Progetto: Partecipazione ad iniziative espositive internazionali sul territorio nazionale in collaborazione con la Regione Lazio e all'estero con l'I.C.E.	€ 5.000,00	€ 5.000,00
BB104	Progetto: Il capitale produttivo e le direttrici di sviluppo nel sistema economico della Regione Lazio: strumenti a sostegno del territorio ed opportunità della competitività delle imprese espressione dell'Economia del Mare	€ 72.000,00	€ 68.452,69
BB105	Progetto: La filiera florovivaistica della Regione Lazio: azioni di valorizzazione e miglioramento della qualità delle produzioni a sostegno della competitività delle imprese	€ 71.000,00	€ 20.080,05
Obiettivo strategico (B2): Promuovere la Cultura d'Impresa, l'orientamento al lavoro e la digitalizzazione; supportare la creazione d'impresa		€ 897.694,08	€ 813.612,19
Programma: formazione, assistenza e supporto			
BB201	Progetto: Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile	€ 15.000,00	€ 15.000,00



BB202	Progetto: Iniziative a supporto dell'innovazione/trasferimento tecnologico e del ricambio generazionale e della trasmissione d'impresa:Go business! Creare business per le imprese	€ 15.000,00	€ 15.000,00
BB203	Progetto: "Spazio Attivo"	€ 40.000,00	€ 40.000,00
BB205	Progetto: Progetto Anti Corruption TOOLKIT for SMEs (ACTs)	€ 1.571,61	€ 855,64
BB206	Progetto: Punto Impresa Digitale	€ 545.165,24	€ 512.228,62
BB207	Progetto: Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	€ 278.517,23	€ 228.087,97
BB208	Progetto: Servizi di fatturazione elettronica P.A. e B2B	€ 2.440,00	€ 2.439,96
Obiettivo strategico (B3): Sostenere il sistema imprenditoriale locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere		€ 141.361,00	€ 129.351,00
Programma: organismi esterni, progettualità Fondo perequativo			
BB301	Progetto: Partecipazione ad Organismi funzionali all'attività di sostegno al sistema imprenditoriale	€ 131.361,00	€ 129.351,00
BB302	Progetto: Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere.	€ 10.000,00	€ 0,00
PRIORITA' (C): COMPETITIVITA' DELL'ENTE		€ 46.600,00	€ 37.584,55
Obiettivo strategico (C1): Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento		€ 7.234,00	€ 6.260,42
Programma : gestione e promozione dei servizi			
CC101	Progetto: Svolgimento del servizio di mediazione, conciliazione e arbitrato e gestione delle crisi da sovraindebitamento	€ 4.234,00	€ 4.071,13
CC102	Progetto: Rilevazione dei prezzi sui mercati locali.	€ 3.000,00	€ 2.189,29
Obiettivo strategico (C2): Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, e-governement e al miglioramento continuo dei servizi		€ 39.366,00	€ 31.324,13
Programma : Tempestività ed efficienza			
CC201	Progetto: Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici attraverso idonea informazione/formazione agli utenti del Registro delle Imprese, con iniziative ed eventi tra cui quelli della "Scuola di formazione per utenti dei servizi camerali"	€ 2.030,00	€ 1.970,00
Programma : Efficacia ed accessibilità dei servizi			
CC202	Progetto: Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali con iniziative volte a favorire una migliore funzionalità dei SUAP comunali anche attraverso l'adozione della piattaforma informatica del sistema camerale.	€ 37.336,00	€ 29.354,13
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI		€ 1.396.115,08	€ 1.216.561,85

3. Obiettivi di struttura 2018 - Risultati conseguiti

L'obiettivo di migliorare l'economicità, il funzionamento della struttura camerale e la qualità dei servizi erogati all'utenza è proseguito anche nel 2018 attraverso il miglioramento e l'ottimizzazione dei servizi e di quelli di supporto, con un mantenimento dell'efficienza a fronte di una sempre considerevole entità dei volumi lavorati.

L'obiettivo di migliorare l'efficienza, il funzionamento della struttura camerale e la qualità dei servizi erogati all'utenza è proseguito anche nel 2018 attraverso il miglioramento e l'ottimizzazione dei servizi, a fronte di una sempre considerevole entità dei volumi lavorati.



Nel corso dell'anno 2018, in relazione ai compiti attribuiti all'Area 2-Servizi alle imprese-, è proseguita l'attività formativa/informativa a favore dell'utenza, anche nell'ottica della semplificazione dei procedimenti amministrativi. In particolare, sono stati realizzati sette incontri, di cui uno afferente il MUD; gli altri riguardanti argomenti d'interesse dei SUAP comunali, il Portale Impresainungiorno.gov.it ed il nuovo servizio "Libri digitali", eventi tutti sotto l'egida della Scuola di formazione per utenti camerali.

Inoltre, l'Ufficio Registro delle Imprese, ha gestito flussi telematici pari a n. 36.963 istanze (con un carico medio ad operatore di n.4.276 pratiche), a cui vanno aggiunti n.10.992 bilanci societari; va evidenziato che il tempo medio di evasione delle pratiche si è attestato a 3,1 gg, (2,9 nel 2017), sempre comunque al di sotto dei 5 gg. previsti dalla normativa (art. 11 dpr n.581/95).

Per quanto attiene al rilascio dei dispositivi di firma digitale necessari all'utilizzo del canale telematico, ne sono stati emessi n. 3.946, (n. 2.977 nel 2017).

Per quanto riguarda l'attività di sportello per l'utenza, nel 2018 sono stati rilasciati complessivamente n. 6.817 visure e/o certificati anagrafici (7.671 nel 2017); inoltre, è stata attivata a regime la procedura per il rilascio dello SPID (Sistema pubblico d'identità digitale).

In relazione all'attività di sportello per la bollatura e vidimazione di libri e registri, risultano n. 2.966 libri/registri sottoposti a detta procedura.

Anche le attività connesse ai provvedimenti d'ufficio si confermano numerose, raggiungendo complessivamente n. 569 iniziative avviate ed afferenti il DPR n. 247/04 (cancellazioni d'ufficio), gli art. 2190 (iscrizioni d'ufficio) e 2490 (mancato deposito dei bilanci) del c.c. (n. 754 nel 2017), iniziative gestite dall'Unità "Procedimenti speciali"; in particolare, si segnala che ai sensi dell'art.2490 c.c., sono state cancellate d'ufficio n. 156 Società di capitali.

Si è data ulteriore esecuzione alla direttiva MSE del 27 aprile 2018, in base alla quale sono state cancellate n. 2.811 PEC irregolari (n.7.541 nel 2017).

Con riferimento ai procedimenti sanzionatori, si segnala che ne sono stati avviati e conclusi n. 524 per l'ipotesi di ritardato deposito bilanci (art. 2630 c.c.) e n. 142 per l'ipotesi di omessa convocazione dell'Assemblea (art. 2631 c.c.).

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 sono stati effettuati n. 458 Controlli sulle autocertificazioni rese dagli utenti, in particolare per l'avvio o revisione delle c.d. attività regolamentate da leggi speciali (n. 159 nel 2017).

Per quel che riguarda il settore dei Marchi e dei Brevetti, sono state complessivamente depositate n. 241 domande di registrazione.

Nel corso del 2018, il Servizio Ispettivo ha confermato il raggiungimento degli obiettivi pregressi, implementando, nel contempo, la formazione del personale con particolare riferimento alla Sicurezza prodotti. La Camera di commercio ha svolto attività di vigilanza nel settore dei giocattoli

realizzando quattro ispezioni con il contestuale controllo visivo e formale e, successivamente, documentale di n. 16 prodotti.

Il nuovo ruolo assunto dalle Camere sui temi della regolazione del mercato ha richiesto l'organizzazione di una linea formativa per lo sviluppo ed il potenziamento delle professionalità del personale del servizio ispettivo e dell'ufficio legale che ha partecipato ad una serie di 12 sessioni, raccolte in sei moduli formativi, per una durata di complessive 56 ore di didattica.

Il Ministro dello Sviluppo Economico ha aderito al progetto Europeo di vigilanza promosso dal gruppo di lavoro Welmec sull'utilizzo di strumenti metrici in ambito medico e, avvalendosi della collaborazione di poche Camere, ha promosso una indagine conoscitiva sugli strumenti di misura utilizzati in strutture sanitarie delle relative province. Il Servizio Ispettivo della C.C.I.A.A. di Latina ha rilevato e documentato varie non conformità, gravi e diffuse, attinenti le poltrone bilancia per le terapie in emodialisi; di tali difformità è stato informato il Ministero per i conseguenti provvedimenti da adottare su tutto il territorio nazionale a carico della ditta interessata.

Le verifiche metriche, periodiche, di rilegalizzazione ed ispettive, effettuate nel 2018, sono state 1.083, ma con costante incremento delle visite ispettive, realizzando un risultato medio, per singola unità ispettiva, di 541 verifiche a fronte di una consistenza pari a 7.693 imprese. Sono stati verificati n. 1.853 strumenti metrici su 16.971 strumenti esistenti in provincia.

In relazione alle normative sulla sicurezza dei trasporti su strada, sono state richieste/rinnovate n. 1.809 carte cronotachigrafiche (n. 2.078 nel 2017).

Con l'entrata in vigore del DM n. 93 del 21 aprile 2017, gli Uffici metrici delle Camere di Commercio hanno cessato di effettuare le verifiche periodiche e di rilegalizzazione su tutte le categorie degli strumenti di misura a far data 18 marzo u.s.. Gli stessi saranno verificati da organismi (laboratori metrologici privati) che avranno ottenuto l'autorizzazione direttamente da Unioncamere.

La vigilanza sui strumenti metrici e sull'operato dei laboratori accreditati sarà a carico degli Uffici metrici.

Nell'ambito del settore del commercio estero, le richieste evase/rilasciate nell'anno 2018 sono state 4.152 (4.766 nel 2017). I certificati di origine delle merci rilasciati nel corso dell'anno 2018 sono stati 2.638 (nel 2017 erano 3.327).

In merito alle Start-up innovative, ne risultano iscritte nella Sezione Speciale 43, di cui 10 in deroga, ovvero senza ricorso all'atto notarile e con l'intervento diretto dell'Ente camerale; a tale riguardo, come da direttive ministeriali, ha continuato ad operare l'ufficio A.Q.I.- Assistenza Qualificata alle Imprese -.

Ormai la quasi totalità dei Comuni ha adottato la Piattaforma telematica camerale per la gestione dei SUAP- Sportelli per le attività produttive-, strumento di oggettiva semplificazione e trasparenza

dei procedimenti di avvio di numerose attività imprenditoriali sul territorio; attraverso la piattaforma i SUAP comunali hanno ricevuto oltre 6.000 istanze telematiche (SCIA, Comunicazioni, etc...).

Inoltre, nell'ambito delle iniziative riguardanti la regolamentazione del mercato, nell'Ente camerale ha continuato ad operare l'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento (OCC), istituito nel 2017 ai sensi della legge n. 3 del 27 gennaio 2012; l'Organismo, che può disporre di circa 200 gestori della crisi iscritti in apposito elenco, accreditato presso il Ministero della Giustizia, a dicembre 2018 registrava n. 39 procedimenti di composizione in itinere.

Infine, nell'ambito dell'attività relative alla Giustizia alternativa, sono state istruite nel 2018 dall'apposito Organismo camerale n. 41 procedure di mediazione finalizzate alla conciliazione di controversie civili e commerciali (D.lvo n. 28/2010); inoltre la Camera arbitrale ha gestito n. 5 contenziosi extragiudiziali.

Per quanto concerne l'Area I, Servizi di Supporto e per lo Sviluppo, con riferimento al settore amministrativo-contabile, è stata garantita la massima efficienza dei settori di supporto, in termini di tempestive risposte alle esigenze della struttura interna e della clientela, anche attraverso la procedura del mandato elettronico, che ha visto la produzione di n. 1.078 mandati e n. 1.779 reversali.

L'attività di gestione e predisposizione gare, i lavori di manutenzione degli immobili camerali, la ricognizione dell'inventario di tutti i beni dell'Ente dislocati presso le sedi, il puntuale adempimento di tutti gli obblighi fiscali e previdenziali.

Lo svolgimento dell'attività sanzionatoria, che ha comportato quest'anno l'emissione dei ruoli per il recupero del tributo camerale, comprensivo di sanzioni ed interessi, per l'anno 2016 e integrazione anni precedenti, è stato uno degli obiettivi raggiunti dalla struttura, come di seguito specificato:

- E' proseguita l'attività sanzionatoria, nei confronti dei soggetti morosi in applicazione della normativa vigente e secondo le indicazioni fissate dal "Regolamento Camerale per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni amministrative tributarie applicabili nei casi di violazioni relative al diritto annuale dovuto alla CCIAA" (come modificato dalla delibera di Giunta n.70, del 17 ottobre 2014).
- Con provvedimento del Commissario Straordinario n.ro 54, del 4 ottobre 2018, è stata prorogata l'attività di riscossione coattiva delle entrate di natura tributaria e sanzionatoria non incassate dalla Camera di Commercio al nuovo Ente Agenzia Entrate Riscossione;
- Il ruolo avente emissione 10 gennaio 2019, contenente diritto, sanzioni ed interessi legali dovuti dai morosi del diritto annuale 2016 ed integrazioni anni precedenti è pari a complessivi euro 2.753.845,35.

Nell'ambito delle attività proposte dall'Ufficio Diritto Annuale, si è proceduto al consueto recupero nei confronti delle società poste in scioglimento e in liquidazione con l'aggiunta anche di analoga attività nei confronti di tutte le imprese cancellate, che ha consentito un introito complessivo di €

37.975,19 riferito a varie annualità. Rispetto al passato l'attività di recupero "spontaneo", comunque rallentato a causa dalla nuova procedura di protocollazione e spedizione "GEDOC", quest'anno è stata comunque proficua grazie al maggior numero di lettere recapitate. Il recupero del diritto annuale da parte delle imprese cancellate, seppur particolarmente ostico in quanto si tratta di imprese estinte e spesso difficili da rintracciare (su 3.133 imprese esaminate sono risultate morose n. 1.491 alle quali è stata inviata tramite pec o per posta la lettera di segnalazione del diritto annuale insoluto, risultano recapitate oltre il 46%), rappresenta un utile strumento in fase pre-ruolo e ravvedimento, oltre che un aumento della riscossione coattiva.

E' proseguita l'attività di istruttoria e risoluzione delle istanze in autotutela/reclami e contenzioso e patrocinio in primo grado, oltre al contatto proficuo diretto con l'utenza. Si contano, infatti, circa 2882 contatti ricevuti dall'utenza, maggiormente telefonici con risoluzione del 100% dei quesiti posti; per quanto riguarda le richieste a mezzo email/pec e lettera sono state esaminate ed evase n.ro 725 richieste. L'attività relativa alle insinuazioni fallimentari è sempre oneroso con 129 insinuazioni fallimentari e la cospicua disamina ed archiviazione della relativa corrispondenza in aggiunta a quella già rilevante delle procedure concorsuali precedenti (1407 pec relative alle procedure concorsuali esaminate nel 2018).

Anche nel 2018 l'Ente camerale ha dato piena attuazione alle disposizioni legislative previste dal D.lgs. 150/09 e s.m.i.. Entro il 31 gennaio 2018 sono stati approvati dal Commissario Straordinario il Piano della Performance 2018-2020 e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 (P.T.P.C.T.), nel quale è completamente integrato il Programma Triennale sulla Trasparenza. E' stata elaborata la Relazione sulla Performance relativa all'anno 2017, prevista dall'art.10, comma 2, lettera b) del richiamato decreto, approvata con determinazione commissariale n. 37 del 25 giugno 2018. Il documento ha permesso di evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse impiegate, con rilevazione degli scostamenti registrati nel corso dell'anno e l'indicazione delle cause e delle misure correttive da adottare. E' stata organizzata una giornata sulla trasparenza (20 dicembre 2018) aperta alle Associazioni dei consumatori, agli utenti, al personale interno ed ad ogni altro osservatore qualificato con l'intento di presentare le politiche adottate dalla Camera di Commercio di Latina per il sostegno del territorio provinciale. Il Segretario Generale ha illustrato i tratti salienti della riforma del sistema camerale. I successivi interventi hanno focalizzato l'attenzione sulle novità in materia di privacy a seguito dell'applicazione del nuovo Regolamento UE n.679/2016 e del D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, le azioni adottate dall'Ente in materia di trasparenza, i risultati raggiunti nel 2017, i risultati della customer satisfaction nonché alcune tra le azioni più significative intraprese nell'anno (progetti "Start – up", "Punto impresa digitale" e "Alternanza Scuola lavoro")

Nel corso del 2018 è proseguito, inoltre, il costante aggiornamento del sito istituzionale e in particolare della Sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.Lgs 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016 e secondo le indicazioni fornite dall'ANAC, con una particolare attenzione rivolta agli adempimenti riguardanti la trasparenza nelle società controllate o partecipate. Circa i risultati di bilancio, con riferimento al livello degli oneri e dei proventi, si registra un incremento di questi ultimi: infatti, la soglia di € 9.695.585,27, rispetto al precedente esercizio (€8.811.211,44) dei proventi correnti, aumentata del 10% circa, è da attribuire, in prevalenza, alla rilevazione del risconto passivo iniziale di parte della maggiorazione del 20% del diritto annuo per il finanziamento delle due progettualità autorizzate con decreto ministeriale, seguito da maggiori introiti per contributi e trasferimenti e da un incremento dei diritti di segreteria.

In particolare, i contributi da Enti terzi, che hanno contribuito a finanziare iniziative e programmi camerali, per un importo di € 415.081,38, hanno subito un incremento dell'11% rispetto all'annualità precedente (€ 373.465,58), di cui si parlerà diffusamente nel prosieguo.

Circa i proventi per servizi commerciali, l'attività dei metrici ha generato proventi per € 45.229,65, ulteriormente diminuiti, rispetto all'esercizio precedente (€48.823,17). E' da sottolineare, però, come già spiegato in precedenza, che, con l'entrata in vigore del DM n. 93 del 21 aprile 2017, gli Uffici metrici delle Camere di Commercio hanno cessato di effettuare le verifiche periodiche e di rilegalizzazione su tutte le categorie degli strumenti di misura a far data 18 marzo u.s.. Gli stessi saranno verificati da organismi (laboratori metrologici privati) che avranno ottenuto l'autorizzazione direttamente da Unioncamere.

Si rilevano, infine, altri ricavi commerciali, composti in prevalenza da proventi per attività di mediazione e conciliazione, per € 6.966,51, diminuiti rispetto a quanto consuntivato nel 2016 (€ 14.623,00).

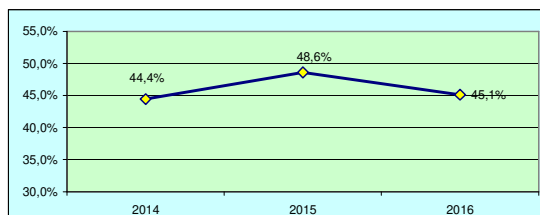
Infine, si evidenzia la voce di ricavo, per € 4.977,87, in aumento rispetto all'anno precedente (€ 2.880,00), per l'accesso all'Organismo di composizione delle crisi da Sovraindebitamento, istituito dall'Ente camerale sulla base della Legge n. 3/2012, che assegna alle camere di commercio un importante ruolo a sostegno dei consumatori e dei piccoli imprenditori alle prese con il sovraindebitamento, mediante la possibilità di istituire un Organismo che gestisca, attraverso un professionista qualificato, una proposta di accordo con i creditori o un piano di ristrutturazione dei debiti.

Con riguardo al livello degli oneri di struttura (al netto delle quote associative), si rileva un aumento da € 4.675.686,77 nel 2017 ad € 4.863.980,83 nel corrente esercizio, registrando un incremento del 4%.

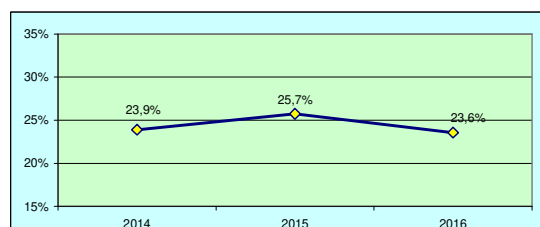
Nel dettaglio, le spese per il personale hanno subito un incremento pari al 4,5% circa (€ 3.195.875,05 rispetto ad € 3.056.411,41 del 2017), causate principalmente dalla sottoscrizione del nuovo contratto del comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018, come si dirà più estesamente

nel prosieguo, così come le spese di funzionamento (al netto delle quote associative), passate da € 1.619.275,36 del 2017 ad € 1.668.105,78 dell'esercizio corrente, da attribuire soprattutto ad un aumento della domanda di firme digitali, che ha comportato un acquisto integrativo di business key e cns. Tuttavia, tali spese, lette con l'incidenza sui proventi correnti, hanno visto un decremento percentuale, passato dal 25,7% del 2017 al 23,6% dell'esercizio in esame, causato dall'incremento dei proventi correnti.

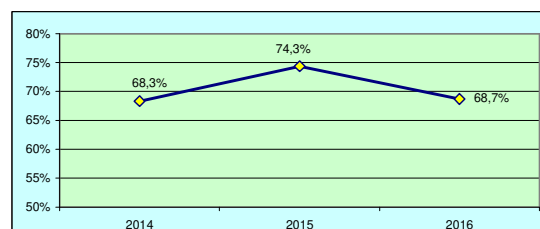
INCIDENZA DEGLI ONERI PER IL PERSONALE SUI PROVENTI CORRENTI (1)					
2016		2017		2018	
3.096.611,82		3.056.411,41		3.195.875,05	
6.970.926,45		6.289.329,04		7.081.385,30	



INCIDENZA DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO SUI PROVENTI CORRENTI (1)					
2016		2017		2018	
1.666.540,67		1.619.275,36		1.668.105,78	
6.970.926,45		6.289.329,04		7.081.385,30	



INCIDENZA DEL TOT. ONERI DI STRUTTURA SUI PROVENTI CORRENTI (1) (RIGIDITA' GESTIONALE)					
2016		2017		2018	
4.763.152,49		4.675.686,77		4.863.980,83	
6.970.926,45		6.289.329,04		7.081.385,30	



(1) I proventi correnti sono al netto del F.S.C e delle variaz. delle rim. di magazzino

Anche l'incidenza delle spese di struttura sui proventi correnti (c.d. rigidità gestionale), al netto del Fondo svalutazione crediti e della variazione delle rimanenze di magazzino, è diminuita, passando dal 74,3% del 2017 al 68,7% dell'esercizio corrente, sempre da attribuire principalmente all'aumento di tali proventi correnti (si vedano a tal proposito le tabelle di cui al paragrafo n.6).

4. Consuntivo dei proventi e degli oneri - Situazione Patrimoniale

CONTO ECONOMICO (ALL. "C" D.P.R. 254/2005)

GESTIONE CORRENTE	2017	2018	DIFFERENZE
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale	6.124.240,22	6.928.092,08	803.851,86
2) Diritti di segreteria	2.233.288,65	2.303.964,71	70.676,06
3) Contributi e trasferimenti ed altre entrate	373.465,58	403.445,38	29.979,80
4) Proventi da gest. Beni e servizi	68.620,32	58.914,03	-9.706,29
5) Variazione rim.	11.596,67	-10.466,93	-22.063,60
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	8.811.211,44	9.683.949,27	872.737,83
B) Oneri correnti			
6) Personale	3.056.411,41	3.195.875,05	139.463,64
a) competenze al personale	2.299.174,17	2.346.233,17	47.059,00
b) oneri sociali	556.597,46	576.070,17	19.472,71
c) accantonamenti al TFR	170.198,39	236.133,97	65.935,58
d) altri costi del personale	30.441,39	37.437,74	6.996,35
7) Funzionamento	2.066.788,08	2.108.221,20	41.433,12
a) Prestazione di servizi	1.010.294,69	1.062.211,66	51.916,97
b) godimento di beni di terzi	48.381,13	13.739,68	-34.641,45
c) oneri diversi di gestione	483.634,60	512.313,86	28.679,26
d) quote associative	447.512,72	440.115,42	-7.397,30
e) organi istituzionali	76.964,94	79.840,58	2.875,64
8) Interventi Economici	471.759,08	1.216.561,85	744.802,77
9) Ammortam. ed accantonam.	2.930.247,87	3.101.502,19	171.254,32
a) immob. Immateriali	22.885,24	103.722,81	80.837,57
b) immob. Materiali	79.369,48	82.748,48	3.379,00
c) svalutazione crediti	2.510.285,73	2.613.030,90	102.745,17
d) fondi spese future	317.707,42	302.000,00	-15.707,42
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	8.525.206,44	9.622.160,29	1.096.953,85
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A - B)	286.005,00	61.788,98	
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	51.679,74	126.640,28	74.960,54
11) Oneri finanziari	16.816,00	9.937,01	-6.878,99
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	34.863,74	116.703,27	
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	489.420,16	355.519,48	-133.900,68
13) Oneri straordinari	513.268,55	255.883,02	-257.385,53
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-23.848,39	99.636,46	
E) RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
DIFF. RETT. DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	0,00	
AVANZO/DISAV. ECON. D'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	297.020,35	278.128,71	

STATO PATRIMONIALE (ALL. "D" D.P.R. 254/2005)

ATTIVO	VALORI AL 31/12/2017	VALORI AL 31/12/2018		
A) IMMOBILIZZAZIONI				
a) Immateriali				
Software	1.953,20	1.396,42		
Concessioni e licenze	1.942,53	1.317,01		
Costi relativi progetti pluriennali	38.857,23	27.259,04		
Manutenzioni su beni di terzi	90.942,32	0,00		
Totale Immobilizzazioni Immateriali	133.695,28	29.972,47		
b) Materiali				
Fabbricati	4.687.889,30	4.639.208,37		
Immobilizzazioni in corso ed acconti	90.537,55	99.429,12		
Impianti speciali di comunicazione	1.003,41	334,40		
Impianti specifici	6.657,54	2.219,18		
Macch apparecchi attrezzatura varia	4.565,62	7.304,53		
Macchine d'ufficio elettroniche	37.545,54	25.883,28		
Mobili	1.046,73	1.328,73		
Arredi	178,93	158,81		
Autoveicoli e motoveicoli	17.835,03	12.739,31		
Biblioteca	673,46	673,46		
Opere d'arte	38.031,27	38.031,27		
Totale Immobilizzazioni Materiali	4.885.964,38	4.827.310,46		
c) Finanziarie				
Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Partecipazione in imprese collegate	12.964,65	17.252,36	0,00	17.252,36
Altre Partecipazioni alla data del 31/12/2006	2.382.422,13	2.382.422,13	1.554.182,29	828.239,84
Altre Partecipazioni acquisite dal 2007	24.549,83	24.549,83	0,00	24.549,83
Prestiti e anticipazioni al personale	1.410.123,42	1.395.681,11	35.105,00	1.360.576,11
C/C Bancari vincolati	1.577.170,17	1.562.756,16	0,00	1.562.756,16
Prestiti ed anticipazioni varie	69.639,30	67.425,63	0,00	67.425,63
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	5.476.869,50	5.450.087,22	1.589.287,29	3.860.799,93
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.496.529,16	10.307.370,15		
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
d) Rimanenze				
Rimanenze di magazzino	52.861,82	42.394,89		
Totale rimanenze	52.861,82	42.394,89		
e) Crediti di funzionamento				
Crediti da diritto annuale	2.479.574,40	2.158.574,95	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Crediti v/organismi nazionali	576.285,76	307.927,97	750.000,00	1.408.574,95
Crediti v/organismi del sistema camerale	208.800,00	176.820,98	307.927,97	-
Crediti v/clienti	238.086,94	209.393,82	176.820,98	-
Crediti v/clienti per cessione di beni e servizi	122.238,82	116.912,76	209.393,82	-
Fatture da emettere	17.007,00	18.770,87	116.912,76	-
Crediti v/clienti per fitti attivi	15.000,00	15.000,00	18.770,87	-
Anticipi dati a terzi	12.420,94	1.859,28	15.000,00	-
Anticipi dati ad Azienda Specia	630,78	496,66	1.859,28	-
Crediti diversi	82.430,99	82.940,54	496,66	-
Crediti per interessi attivi da c/c bancario	96,29	112,87	82.940,54	-
Erario c/ritenute subite	2.547,20	2.547,00	112,87	-
Crediti v/erario c/ires	4.200,39	0,78	2.547,00	-
Note di credito da incassare	4.280,26	819,99	0,78	-
Note di credito da ricevere	34.567,31	4.992,38	819,99	-
Crediti diversi c/transitorio	0,00	0,00	4.992,38	-
Crediti v/banche	0,00	0,00	0,00	-
Cauzioni date a terzi	5.559,21	3.140,96	0,00	-
Crediti v/dipendenti	12,50	12,50	0,00	-
Crediti per cessione azioni e partecipazioni	8.772,50	8.772,50	0,00	-
Crediti da CCIAA per DA	25.543,52	32.429,48	12,50	-
Crediti da CCIAA per Sanzioni DA	264,83	259,36	8.772,50	-
Crediti da CCIAA per Interessi DA	51,67	61,45	32.429,48	-
Crediti c/trans. Split payment	97,58	0,00	259,36	-
Iva da liquidazione periodica	46,31	-26,70	61,45	-
Iva a debito su vendite Split Payment	-147,40	28,60	0,00	-
Totale crediti di funzionamento	3.838.367,80	3.141.849,00	1.733.274,05	1.408.574,95
f) Disponibilità liquide				
Istituto Cassiere	6.406.441,99	8.432.806,86		
Banca c/incassi da regolarizzare		1.864,59		
Depositi postali	5.196,85	13.958,64		
Totale Disponibilità liquide	6.411.638,84	8.448.630,09		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	10.302.868,46	11.632.873,98		
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	9.916,83	10.637,86		
TOTALE ATTIVO	20.809.314,45	21.950.881,99		
D) CONTI D'ORDINE				
	4.724.141,94	4.724.141,94		



PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto iniziale (anteriore al 1/1/1998)	9.429.175,24	9.429.175,24
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	1.044.479,72	1.341.500,07
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	297.020,35	278.128,71
Riserva da partecipazione societaria	6.306,41	10.594,12
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.776.981,72	11.059.398,14

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Mutui passivi	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	105.567,60	105.567,60
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	105.567,60	105.567,60

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Fondo trattamento di fine rapporto	3.799.154,81	4.023.300,48
Fondo previdenza complementare	8.940,42	14.643,42
TOTALE FONDO T.F.R.	3.808.095,23	4.037.943,90

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

			<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
Debiti v/fornitori	525.925,03	490.470,69	490.470,69	-
Debiti v/professionisti	453,62	4.248,00	4.248,00	-
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	106.334,23	172.406,35	172.406,35	-
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere non inviate	35.386,36	90.013,41	90.013,41	-
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	25.658,17	26.438,62	26.438,62	-
Debiti v/organismi nazionali	121.500,00	118.332,21	118.332,21	-
Debiti v/erario per ritenute fiscali	122.079,55	63.379,92	63.379,92	-
Debiti v/erario c/irpef per collaborazioni	0,00	0,00	0,00	-
Debiti v/erario c/ires	0,00	19.743,36	19.743,36	-
Debiti v/erario c/irap	21.594,58	21.158,36	21.158,36	-
Altri debiti tributari	0,00	0,00	0,00	-
Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali	74.433,47	73.001,49	73.001,49	-
Ritenute previdenziali ed assistenziali	28.608,22	28.005,61	28.005,61	-
Debiti v/Inps assimilati	319,26	313,40	313,40	-
Addizionale regionale assimilati	0,00	0,00	0,00	-
Addizionale comunale assimilati	0,00	0,00	0,00	-
Debiti v/Erario Split Payment	8.115,21	16.041,61	16.041,61	-
Debiti v/Dipendenti-retribuzioni	0,00	15.969,79	15.969,79	-
Debiti v/Dipendenti-indennità e rimborso spese	0,00	6,00	6,00	-
Debiti v/Dipendenti-altri debiti	235.211,73	208.942,20	208.942,20	-
Debiti v/organismi statutarî	0,00	22,00	22,00	-
Debiti v/Collegio Revisori	180,00	4.753,24		
Debiti v/Componenti Commissioni	2.211,98	2.113,72	2.113,72	-
Debiti v/nucleo di valutazione	1.070,92	0,00		
Debiti diversi	5.250,00	5.250,00	5.250,00	-
Debiti per conferimenti da versare		2.981,37	2.981,37	-
Note di credito da emettere	395,00	395,00	395,00	-
Versamenti Diritto Annuale da attribuire	169.238,20	179.254,14	179.254,14	-
Versamenti Sanzioni Diritto Annuale da attribuire	891,46	898,23	898,23	-
Versamenti Interessi Diritto Annuale da attribuire	197,25	203,84	203,84	-
Debiti DA v/CCIAA	21.027,59	26.222,20	26.222,20	-
Debiti Sanzioni DA v/CCIAA	67,44	59,33	59,33	-
Debiti Interessi DA v/CCIAA	8,80	7,90	7,90	-
Incassi DA in attesa di regolarizzazione ag.entrare	278.616,10	310.144,32	310.144,32	-
Incassi Sanzioni DA in attesa di regolarizzazione ag.entrare	83.456,13	91.505,14	91.505,14	-
Incassi Interessi DA in attesa di regolarizzazione ag.entrare	10.825,73	11.423,88	11.423,88	-
Debiti v/Comuni ed altri enti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-
Debiti per contributi miglior.produtt.imprese	94.100,00	610.656,48	610.656,48	-
Debiti per commercializzazione prodotti locali		200,00	200,00	-
Debiti per formaz. e assist. Imprese	7.708,44	7.508,44	7.508,44	-
Debiti per studi e rilevaz. Statistiche	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-
Anticipi ricevuti da terzi	35.729,70	25.470,20	25.470,20	-
Debiti per Bollo virtuale	-21.148,49	36.587,96	36.587,96	-
Altre ritenute al personale c/terzi	8.525,86	5.717,46	5.717,46	-
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	2.033.971,54	2.699.845,87	2.695.092,63	0,00

E) FONDO RISCHI ED ONERI

Fondo spese future	193.688,22	132.100,76
Fondo Rischi	3.416.873,08	3.679.392,59
Fondo Rischi altre partecipate	41.031,37	41.031,37
TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI	3.651.592,67	3.852.524,72

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

	433.105,69	195.601,76
TOTALE PASSIVO	10.032.332,73	10.891.483,85

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	20.809.314,45	21.950.881,99
--	---------------	---------------

G) CONTI D'ORDINE

	4.724.141,94	4.724.141,94
--	--------------	--------------

5. Analisi dei risultati

Il Bilancio d'esercizio 2018 si chiude con un avanzo economico, pari ad € 278.128,71.

Tale risultato necessita di alcune riflessioni ed approfondimenti in relazione al prospetto di conto economico (modello ministeriale all. "C" del D.P.R. 254/05) redatto seguendo i criteri espressamente dettati dalla circolare esplicativa del MSE 3622/C, del 5 febbraio 2009. In tale circolare sono stati approvati, al fine di rendere uniformi i documenti di bilancio di tutte le camere di commercio, gli indirizzi interpretativi sui principi contabili, contenuti nel regolamento di contabilità, enunciati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 254/05. In particolare, l'elemento di novità rispetto ai bilanci redatti fino al 2007 è rappresentato dalla stima del diritto annuale di competenza, dettata secondo criteri oggettivi uguali per tutto il sistema camerale.

Rinviando per gli aspetti puramente tecnico-contabili relativi alla determinazione di tali dati di bilancio a quanto esplicitato nella Nota Integrativa ed in particolare nelle tabelle n. 10 ed 11, occorre comunque far rilevare che, nel calcolo dei proventi da diritto annuale, predisposto dalla Società Infocamere per quanto concerne la rilevazione dei crediti, si è tenuto conto di tutte le ditte iscritte nel Registro delle Imprese, senza una preventiva esclusione (come in precedenza) di diritti connessi ad eventuali anomalie del sistema informatico, ad errori degli intermediari della riscossione nonché ad imprese da cancellare retroattivamente con efficacia ex-tunc (ad es. fallimenti e liquidazioni coatte amministrative).

Sono stati dunque rilevati ricavi complessivi per diritto annuale 2018 per € 6.928.092,08 rispetto ai € 6.124.240,22 del 2017, a fronte, però, di un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, sempre determinato con i criteri di cui sopra, di € 2.613.030,90, rispetto all'accantonamento del precedente esercizio di € 2.510.285,73; pertanto, il peso rilevante degli accantonamenti effettuati con i nuovi criteri contabili, ha determinato ricavi netti rispettivamente, per il 2018, di € 4.315.061,18 e per il 2017, di € 3.613.954,49. Occorre inoltre precisare che tra i proventi correnti, nel bilancio 2018, sono stati rilevati, sulla base dei dettami della circolare citata, anche i ricavi per sanzioni ed interessi di competenza. Sempre con riferimento al diritto annuale, la gestione straordinaria ha registrato un incremento complessivo dei proventi, pari a € 343.972,16, determinato dall'emissione dei ruoli esattoriali per l'annualità 2016 e integrazione 2015 e anni precedenti (così come è già avvenuto per gli esercizi precedenti) oltre agli incrementi rilevati da Infocamere sulle annualità dal 2010 a seguire per l'integrazione del sistema Oracle con l'applicativo del diritto annuale (Diana) intervenuti sul mastro del credito, che sono stati opportunamente rilevati con il relativo accantonamento al fondo svalutazione, pari a € 240.922,86, nella stessa sezione del conto economico. In tale sezione sono anche rilevate, per un importo pari ad € 14.740,51, le sopravvenienze passive per gli adeguamenti di cui sopra, unitamente alle sanzioni e gli interessi per i ruoli riscossi sulle annualità precedenti il 2005, in quanto tali proventi sono stati contabilizzati solo a partire dall'annualità relativa al 2005, man mano

che sono stati emessi i ruoli, ai sensi della più volte citata circolare sui principi contabili. L'importo netto della gestione straordinaria associato al solo diritto annuale é stata pari a € 88.308,79.

Nel complesso, i proventi correnti di competenza dell'esercizio 2018 al netto dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti, come sopra esplicitato, pertanto, ammontano ad € 7.082.554,37, in aumento rispetto all'esercizio precedente (€ 6.300.925,71); ciò, a causa del maggiore provento da diritto annuo, seguito da un incremento dei contributi e trasferimenti e dei diritti di segreteria.

In particolare, l'incremento del ricavo da diritto annuo proviene sia da un aumento dello stesso, per quasi € 100.000,00 sia dal risconto passivo proveniente dal 2017, di gran lunga superiore a quello operato a valere sul 2018, come si spiegherà in dettaglio più avanti. Infatti, si ricorda che, in sede di aggiornamento al preventivo 2018, è stato rilevato un risconto passivo di una quota dell'incremento del 20% del diritto annuale di complessivi €433.105,00 provenienti dal 2017 in quanto, a causa del ritardo nell'emanazione del decreto ministeriale di approvazione delle progettualità finanziate con il più volte citato incremento, la gran parte delle iniziative da realizzare sono state posposte, per la maggior parte della loro esecuzione all'esercizio 2018.

Circa i proventi correnti, oltre ai diritti di segreteria che quest'anno registrano un discreto aumento, ed ai proventi per servizi di cui si è precedentemente argomentato, si evidenziano i contributi e trasferimenti da Enti terzi; in particolare, € 50.000,00 da Unioncamere Lazio per il progetto "Il capitale produttivo e le direttrici di sviluppo nel sistema economico della regione Lazio: strumenti a sostegno del territorio ed opportunità a favore della competitività delle imprese dell'Economia del Marer", volto a promuovere e stimolare policy mirate alla crescita del territorio con riferimento all'economia del mare e a sostenere la competitività della realtà imprenditoriale con il coinvolgimento di una complessa e solida rete di partner pubblici e privati del territorio, prevedendo strategie di sviluppo locale e specifiche azioni finalizzate al potenziamento dei processi di scambio, innovazione e sviluppo strutturale, oltre che all'incontro tra mercato globale ed operatori; € 50.000,00 sempre da Unioncamere Lazio, di cui € 22.000,00 di competenza dell'esercizio e la residua parte facente capo all'esercizio 2019, per la necessità di riprogrammare le attività sui due esercizi per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi , per il progetto "La filiera del florovivaismo della regione Lazio:azioni di valorizzazione e miglioramento della qualità delle produzioni", con l'obiettivo di rilanciare il settore con un sostegno per l'acquisizione e l'utilizzo di tecniche innovative di coltivazione e cura delle piante; i contributi a valere sui progetti ammessi al Fondo perequativo, pari ad € 8.271,24; il rimborso dalla Regione Lazio per il funzionamento della Commissione Provinciale Artigianato, in € 211.240,64.

Al fine di rilevare il margine operativo lordo della gestione corrente, si è ritenuto opportuno riclassificare il bilancio come di seguito riportato:

BILANCI D'ESERCIZIO RICLASSIFICATI ANNI 2016-2017-2018

	2016	2017	2018
	(EURO)	(EURO)	(EURO)
PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	6.571.797,60	6.124.240,22	6.928.092,08
Diritti di segreteria	2.238.694,39	2.233.288,65	2.303.964,71
Altri proventi correnti	704.036,51	442.085,90	462.359,41
Variazione rimanenze	-10.717,52	11.596,67	-10.466,93
Totale proventi correnti	9.503.810,98	8.811.211,44	9.683.949,27
ONERI DI STRUTTURA			
Personale	-3.096.611,82	-3.056.411,41	-3.195.875,05
Funzionamento (- quote associative)	-1.666.540,67	-1.619.275,36	-1.668.105,78
Totale oneri di struttura	-4.763.152,49	-4.675.686,77	-4.863.980,83
Ammortamenti ed accantonamenti	- 3.388.508,24	- 2.930.247,87	-3.101.502,19
MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE	1.352.150,25	1.205.276,80	1.718.466,25

Gli oneri di struttura (spese per il personale e di funzionamento, più dettagliatamente illustrate graficamente nelle tabelle rappresentative del paragrafo 6) rispetto al 2017, hanno prodotto un livello complessivo di spesa che ha subito un aumento, con un incremento delle spese di funzionamento per € 41.433,12 (al netto delle quote associative), unito ad un aumento complessivo delle spese di personale, pari ad € 139.463,64, a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto del comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 che ha stabilito anche l'ammontare degli arretrati da corrispondere, oltre ad un elemento perequativo della retribuzione, con valori più elevati per le categorie e posizioni economiche collocate nelle fasce più basse della scala parametrica, nonché i nuovi importi degli stipendi tabellari, con il relativo riassorbimento dell'indennità di vacanza contrattuale decorrente erogata già a far data dal 1° luglio 2010. Dal lato delle spese di funzionamento, più in dettaglio, si rileva un mancato ricorso alle spese per oneri legali, per l'assenza di contenziosi da affidare a professionisti esterni, e alle spese per la comunicazione istituzionale, mentre si registra un aumento dei costi per manutenzione ordinaria, dovuto al pagamento delle rate condominiali per i lavori alla facciata della sede, agli interventi per la riparazione dell'impianto di condizionamento e climatizzazione e degli interventi di messa in sicurezza dell'immobile sito in via Diaz, 3. Da ultimo, risultano incrementati gli acquisti delle business key e delle cns, per il massiccio ricorso alla firma digitale e al suo rinnovo, ai sensi del nuovo Codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. n. 217/2017, in vigore dall'1 gennaio 2018).

Nell'ambito della voce ammortamenti ed accantonamenti, con particolare riferimento a questi ultimi e con esclusione di quelli relativi alla svalutazione crediti per diritto annuale già considerati, si rileva l'accantonamento alle spese future per adeguamenti contrattuali di € 30.000,00, quelli per i compensi al Commissario Straordinario, per € 33.210,00, sospesi a far data dal 10 dicembre 2016, nell'attesa di un parere, da parte del Mise (sollecitato dallo stesso MEF con nota n. 37198, del 4 aprile 2019), circa l'incertezza sull'applicazione dell'art. 4 bis, comma 2 bis, del D.lgvo 219/2016, stabilente, per le Camere di commercio e le Unioni Regionali, nonché per le aziende speciali, la

gratuità per tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori e quello complessivo al Fondo rischi di €272.000,00. Circa quest'ultimo, in particolare, sono stati apposti ulteriori € 25.000,00 per l'esercizio 2018 per il rimborso delle spese quantificate da Equitalia, relativamente alla rottamazione delle cartelle per importi inferiori a € 2.000,00, che saranno pagate ratealmente, nonché per il rimborso dovuto sempre all'Agente della riscossione per gli oneri connessi alle singole procedure di annullamento del ruolo, per effetto di un provvedimento di sgravio o di accertamento d'inesigibilità, a fronte del quale è previsto il pagamento entro il mese di giugno di ogni anno; sono inoltre state accantonate ulteriori € 10.000,00 per eventuali contenziosi legali ed € 225.487,00, in ragione delle posizioni creditizie insolventi confermate dal Monte dei Paschi Merchant Bank, con il quale fu a suo tempo stipulata apposita convenzione, con una garanzia pari ad €3.098.284,50 pari al 65% del totale delle fidejussioni.

Per quanto concerne gli altri accantonamenti relativi a perdite in altre società partecipate, come indicato nella nota n. 23778, del 20 febbraio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto "Legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014 – art. 1, commi 551 e 552), il predetto comma 552 prevedeva che, per gli accantonamenti derivanti da perdite in altre partecipazioni, in sede di prima applicazione, con riferimento agli anni 2015 -2016-2017 si calcolassero in comparazione col risultato negativo medio del triennio 2011-2013. Successivamente, il D.Lgs. 175/2016, al comma 21, nell'integrare e modificare i commi 550 e seguenti della legge 147/2013, distingue gli enti con contabilità finanziaria e quelli con contabilità civilistica, disponendo per questi ultimi, in caso di perdita, l'adeguamento del valore della partecipazione all'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto della società partecipata, sembrando così, perseguire la stessa sorte delle società partecipate in imprese controllate o collegate. Allo scopo, avendo sollevato il problema in sede Unioncamere, nel corso di un incontro con i responsabili amministrativi svoltosi in seduta plenaria, è stato concordato di sospendere qualsivoglia operazione, nell'attesa di una nota esplicativa da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che sarebbe stata sollecitata dalla stessa Unione e dal Mise, in apposito incontro da organizzare.

L'effetto combinato di tutte le componenti di reddito sopra descritte ha generato un incremento del Margine operativo lordo della gestione corrente, dovuto soprattutto ad un aumento dei proventi, che è stato maggiore dell'incremento registrato negli ammortamenti e nel Fondo svalutazione crediti, che lo ha irrobustito rispetto al precedente esercizio di € 513.189,45, attestandosi su € 1.718.466,25. Tale differenziale che costituisce il potenziale delle risorse economiche da distribuire sotto forma di interventi all'economia provinciale è stato destinato ad interventi di promozione economica e alle quote associative per gli organismi del sistema camerale, per un ammontare di € 1.656.677,27, rispetto ai € 919.271,80 del 2017.

Con riferimento alle spese per consulenza e studi, di rappresentanza, pubblicità e trasporto, sono stati rispettati i necessari criteri di risparmio e rigore, confermati dall'emanazione del decreto legge 78/2010 (convertito in L. 122/2010), che già avevano ispirato la stesura del bilancio di previsione 2011, dall'ancora più stringente normativa stabilita con il D.L. n. 95, del 6 luglio 2012 (cosiddetto Spending Review), convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, dalla Legge n. 150, del 30 dicembre 2013, detto "Milleproroghe", dalla Legge n. 89, del 23 giugno 2014, dalla Legge di stabilità 2015 (Legge 190, del 23 dicembre 2014), dal D.L. n. 192, del 31 dicembre 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 11/2015, confermati dal D.L. 210/2015, dalla Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) dal Decreto Legge n. 244/2016 "Proroga e definizione di termini", convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19, dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (bilancio di previsione dello Stato).

Infatti, per quanto concerne, l'art. 6, al comma 3, che dispone che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010" è intervenuta la nota del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. N. 119221, del 31 marzo 2017, con la quale è stato trasmesso l'orientamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. N. 58875, del 30 marzo 2017. Ciò, a seguito dell'emanazione del D.Lgs. n. 219, del 25 novembre 2016, laddove è stabilito, all'art. 1 comma 1, lettera d), punto 1) per le Camere di Commercio, le unioni regionali e le aziende speciali la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori. Pertanto, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha preso atto che l'applicazione della suddetta disposizione non possa estendersi agli incarichi negli organi politici e amministrativi svolti a titolo gratuito e che, pertanto, non possa trovare applicazione nemmeno il citato art. 6, comma 21, in quanto il versamento al bilancio dello Stato è strettamente correlato alla presenza di risparmi provenienti dalla riduzione di compensi e gettoni di presenza effettivamente corrisposti.

Restano inoltre confermati i vincoli normativi relativi alle spese per consulenza, di rappresentanza, di pubblicità (limite del 20% della spesa rispetto a quella del 2009), mentre il D.L. n. 66/2014 (convertito nella Legge n. 89/2014) ha prescritto, per quanto riguarda le spese di trasporto, un limite del 30% rispetto alla spesa del 2011 a decorrere dall'1 maggio 2014. Occorre rilevare che l'art. 1, comma 322, "Partecipazione agli obiettivi di contenimento delle spese da parte delle camere di commercio, delle Unioni regionali e dell'Unioncamere", della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha disposto che "Al fine di garantire la partecipazione del sistema camerale agli obiettivi di contenimento di finanza pubblica e ai relativi risparmi di spesa applicabili, ciascuna camera di commercio, l'Unioncamere e le Unioni regionali possono effettuare variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa, garantendo il conseguimento dei predetti obiettivi e l'eventuale

versamento dei risparmi al bilancio dello Stato. Il Collegio dei Revisori dei singoli enti attesta il conseguimento degli obiettivi di risparmio e le modalità compensative tra le diverse tipologie di spesa”.

La lettera circolare esplicativa del Ministero dello Sviluppo Economico (prot. n. 34807, del 27 febbraio 2014), emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, precisa che il comma di cui sopra consente l'applicazione di un meccanismo di flessibilità, senza la necessità di una specifica approvazione ministeriale, permettendo a ciascuna Camera di Commercio di operare variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa, con la garanzia del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. Difatti, è da tener presente che è stata effettuata una forte riduzione dei costi di struttura, interessati dai consumi intermedi, ben oltre i risparmi imposti dalle normative. Dall'altro lato, il D.L. 95/2012 (cosiddetto Spending Review) ha prescritto l'adozione di interventi di razionalizzazione per la diminuzione della spesa per consumi intermedi, in modo da assicurare risparmi nella misura del 10%, a decorrere dal 2013 (di cui si è tenuto conto in sede di predisposizione del preventivo 2013), della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, da versare ad apposito capitolo d'entrata del bilancio statale entro il 30 giugno di ciascun anno, ulteriormente ridotta del 5% dal citato D.L. n. 66/2014. La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5, del 2 febbraio 2009, avente ad oggetto la codificazione dei dati gestionali delle amministrazioni centrali dello Stato, rappresenta un'elencazione dei consumi intermedi, intesi come “pagamenti di beni e servizi consumati quali input in un processo di produzione, ad esclusione del capitale fisso, il cui consumo è registrato come ammortamento”. Pertanto, si è proceduto ad una ricognizione dei consumi intermedi, tenendo conto che, secondo i dettami della citata circolare del MEF, ai fini dell'individuazione della base imponibile, sono incluse anche le tipologie di spesa già soggette alle misure di contenimento previste dalla normativa vigente, determinando un risparmio complessivo per consumi intermedi di € 109.379,49, imputato alla voce “Oneri imposti dalla legge”, che è stato versato entro la scadenza ad apposito capitolo in entrata del bilancio dello Stato. Il totale dei risparmi di spesa versati è stato complessivamente pari ad € 190.447,02.

Come per gli esercizi precedenti, inoltre, si è tenuto conto della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28, del 15/6/2006, che, per quanto riguarda le consulenze, esclude da tale vincolo gli incarichi riferiti ai settori della sicurezza sui luoghi di lavoro, progettazione e direzione lavori, difesa in giudizio, esternalizzazione di servizi necessari per raggiungere gli scopi degli enti camerali; circolare che ha confermato la delibera della Corte dei Conti – Sezioni Riunite in sede di controllo – n. 6 del 15 febbraio 2005.

BILANCI D'ESERCIZIO RICLASSIFICATI ANNI 2016-2017-2018

	2016	2017	2018
	(EURO)		
MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE	1.352.150,25	1.205.276,80	1.718.466,25
Interventi di promozione economica			
- Quote associative organismi sistema camerale	-453.039,13	-447.512,72	-440.115,42
- Spese per iniziative promozionali	-853.357,86	-471.759,08	-1.216.561,85
Totale spese per interventi di promozione economica	-1.306.396,99	-919.271,80	-1.656.677,27
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	45.753,26	286.005,00	61.788,98
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	45.102,05	34.863,74	116.703,27
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	127.607,80	-23.848,39	99.636,46
RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	-3.463,11	0,00	0,00
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	215.000,00	297.020,35	278.128,71
SALDO C/O ISTITUTO CASSIERE AL 31/12	4.321.109,02	6.406.441,99	8.432.806,86

Dall'analisi dei vari livelli di risultato in relazione al triennio si evince subito, per il 2018, un risultato positivo della gestione corrente pari ad € 61.788,98, legittimato dalla scelta preventiva dell'Ente camerale di assicurare risorse a favore dell'economia provinciale con un utilizzo molto cauto di parte degli avanzi patrimonializzati, come anche attestato in sede di aggiornamento del bilancio 2018, dove si è ricorso in maniera prudente agli avanzi patrimonializzati, per € 67.700,00, ai soli fini del raggiungimento del pareggio. Si registra, poi, l'apporto positivo della gestione finanziaria, che si è attestata su un margine di € 116.703,27, per gli interessi attivi (principalmente di mora e per la rateizzazione dei ruoli relativi al diritto annuale e, infine, sui prestiti concessi al personale) e per i dividendi percepiti da Tecno Holding Spa. Si rammenta infine l'estinzione dell'ultimo mutuo contratto dall'Ente camerale, terminato a fine dicembre 2017. Il risultato della gestione straordinaria, infine, dato dalla differenza tra le componenti positive e negative di reddito straordinarie, quali plusvalenze e sopravvenienze attive, minusvalenze e sopravvenienze passive, ha fatto registrare, per il 2018, un margine positivo. Tale differenziale positivo risulta determinato soprattutto dalle sopravvenienze attive da diritto annuo e sanzioni, pari complessivamente € 343.972,16, per accertamenti del credito da diritto annuo ed a sanzioni risultati superiori a seguito di pagamento con ravvedimento superiore a quello previsto.

Il risultato così ottenuto ha prodotto un avanzo economico di € 278.128,71, rispetto al pareggio previsto nell'aggiornamento al preventivo economico 2018, confluendo negli avanzi patrimonializzati dell'Ente, che risultano così pari a complessivi € 1.619.628,78.

ESERCIZIO 2018

	PREVENTIVO ECONOMICO AGGIORNATO	BILANCIO D'ESERCIZIO	DIFFERENZE
PROVENTI CORRENTI	9.501.443,75	9.683.949,27	182.505,52
Oneri correnti			
Personale	3.195.500,00	3.195.875,05	375,05
Funzionamento	2.379.055,01	2.108.221,20	-270.833,81
Interventi Economici	1.346.115,08	1.216.561,85	-129.553,23
Ammortam. ed accantonam.	2.694.973,66	3.101.502,19	406.528,53
TOTALE ONERI CORRENTI	9.615.643,75	9.622.160,29	6.516,54
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	114.200	61.788,98	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	46.500	116.703,27	
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	0	99.636,46	
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	0	0	

A tale riguardo, occorre infatti rilevare che, mentre dal lato dei proventi, l'oscillazione rispetto all'aggiornamento al preventivo economico 2018 è stata di € +182.505,52, dal lato degli oneri correnti, invece, rispetto a quanto preventivato in sede di aggiornamento, sono state sostenute nel 2018 minori spese per il funzionamento (€-270.833,81), sia per il mantenimento della struttura che per il funzionamento degli uffici, nonché minori interventi, nella misura di circa il 9,6%, per le iniziative di promozione economica. Si precisa, a tal proposito, che è stata rinviata la realizzazione soprattutto di parte dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuo al 20%, l'uno "Punto Impresa Digitale" e l'altro "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni". Nello specifico, partendo dalla scheda di rendicontazione dei progetti per l'anno 2018, certificata dal Collegio dei Revisori dell'Ente ed inviata al Ministero dello Sviluppo Economico per il tramite di Unioncamere, in cui sono state indicate le risorse utilizzate nell'anno e quelle non utilizzate e quindi destinate a incrementare la disponibilità per l'anno 2019, è stato rilevato un risconto passivo complessivo di € 195.601,76 (€ 56.072,55 per il progetto Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni ed € 139.529,2 per "Punto Impresa Digitale"), correlato a costi esterni e voucher (tenuto conto sia delle concessioni di contributi che delle rinunce e/o revoche intervenute dopo la rendicontazione di cui sopra). L'effetto positivo di tali variazioni economiche rispetto a quanto stimato prudenzialmente a preventivo ha comportato il conseguimento dell'avanzo economico sopradescritto

Consuntivo - Art. 24
Anno 2018

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			5.772.522	5.574.496	427.153	-56.073	640.730	1.409.668	6.840.405	6.928.092
2 Diritti di Segreteria					2.234.000	2.303.965	0	0	2.234.000	2.303.965
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	9.943	9.944	105.000	110.261	200.000	211.241	60.000	72.000	374.943	403.445
4 Proventi da gestione di beni e servizi			10.000	490	42.095	58.424	0	0	52.095	58.914
5 Variazione delle rimanenze			0	-10.467					0	-10.467
Totale proventi correnti A	9.943	9.944	5.887.522	5.674.780	2.903.248	2.517.557	700.730	1.481.668	9.501.444	9.683.949
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-463.193	-447.838	-928.389	-1.097.445	-1.400.455	-1.310.254	-403.462	-340.337	-3.195.500	-3.195.875
7 Funzionamento	-349.266	-248.595	-946.660	-863.846	-902.515	-851.674	-180.614	-144.105	-2.379.055	-2.108.221
8 Interventi economici	-65.000	-65.000		0	-33.500	-38.299	-1.247.615	-1.113.263	-1.346.115	-1.216.562
9 Ammortamenti e accantonamenti	-35.472	-58.618	-2.118.916	-2.755.018	-264.112	-222.517	-276.474	-65.349	-2.694.974	-3.101.502
Totale Oneri Correnti B	-912.931	-820.052	-3.993.965	-4.716.309	-2.600.582	-2.422.745	-2.108.165	-1.663.054	-9.615.644	-9.622.160
Risultato della gestione corrente A-B	-902.988	-810.109	1.893.557	958.471	302.666	94.812	-1.407.435	-181.385	-114.200	61.789
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari			57.500	126.640		0		0	57.500	126.640
11 Oneri finanziari			-11.000	-9.937					-11.000	-9.937
Risultato della gestione finanziaria			46.500	116.703		0		0	46.500	116.703
12 Proventi straordinari			75.000	355.519					75.000	355.519
13 Oneri straordinari			-75.000	-255.883		0			-75.000	-255.883
Risultato della gestione straordinaria			0	99.636		0			0	99.636
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale				0						0
15 Svalutazioni attivo patrimoniale				0						0
Differenza rettifiche attività finanziaria				0						0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-902.988	-810.109	1.940.057	1.174.811	302.666	94.812	-1.407.435	-181.385	-67.700	278.129
E Immobilizzazioni Immateriali			3.000						3.000	
F Immobilizzazioni Materiali			1.318.950	24.095					1.318.950	24.095
G Immobilizzazioni Finanziarie										
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			1.321.950	24.095					1.321.950	24.095

6. Il Piano degli Investimenti

Nell'ambito delle immobilizzazioni in corso ed acconti, con riferimento ai lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile di Via Diaz n.3 a Latina, nel mese di febbraio 2018 è stato conferito l'incarico per il servizio di verifica finalizzata alla validazione del progetto esecutivo dei suddetti lavori. La verifica progettuale, a seguito di problematiche e rilievi, corredata nella documentazione tecnica di supporto è stata consegnata dalla società incaricata a novembre 2018. I tempi necessari al completamento di suddetta verifica ha purtroppo inciso sulla validazione del progetto e quindi sull'adozione della determina a contrarre per l'avvio della procedura di gara. L'importo dell'intervento verificato e validato nel 2019 risulta pari ad € 648.801,52 così composto: a) importo da porre a base di gara € 492.298,21 di cui €5.208,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; B) somme a disposizione della stazione appaltante € 94.969,73; C) oneri previdenziali ed IVA € 61.533,58. Nei primi mesi del 2019 si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione delle società da invitare alla procedura di gara che sarà espletata con l'utilizzo della piattaforma elettronica "MEPA". Nel 2018, con il supporto della società Tecnoservicecamere, incaricata tra l'altro del supporto al RUP, è stato possibile avviare la predisposizione della documentazione di gara.

Nell'ambito dei fabbricati, nel 2018, sulla base delle risultanze emerse da un primo esame condotto nel 2017 dalla Società Tecnoservicecamere, finalizzato alla elaborazione di proposte per il rifacimento dell'impianto di climatizzazione, è stato affidato un nuovo incarico "in house" alla medesima società, finalizzato alla predisposizione di una progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva del nuovo impianto di condizionamento. Nei primi mesi del 2019 è stato consegnato lo studio di fattibilità tecnico-economica ed una prima bozza del quadro economico che evidenzia un importo complessivo di spesa pari ad € 783.665,88.

Inoltre nel 2018 sono stati effettuati interventi sull'immobile di proprietà camerale ubicato in via Diaz 2/12 destinato ad uso foresteria per il completamento dell'impianto di illuminazione e per l'installazione di un nuovo impianto di condizionamento, per una spesa complessiva di € 6.035,34.

In relazione agli interventi straordinari da eseguire per l'adeguamento del vano scala della sede camerale, in relazione ai quali era stato predisposto dalla società Tecnoservicecamere un computo metrico per un costo complessivo pari ad € 67.140,93, si valuterà nel 2019 l'opportunità di dare avvio a parte degli interventi previsti, eventualmente ritenuti di maggiore urgenza (sostituzione delle porte maggiormente danneggiate ecc...), compatibilmente con l'impatto che l'avvio dei lavori per la realizzazione del nuovo impianto di condizionamento potrebbe avere sull'intera struttura.

Sempre nel 2018, si è provveduto all'acquisto di macchine e apparecchiature varie per l'importo di € 3.662,92 tra cui una nuova macchina bollatrice (del costo di € 3.275,70) a servizio del Registro Imprese per la vidimazione dei libri contabili in sostituzione di una delle due macchine presenti presso l'Ente, risultata irreparabile.

Sono stati altresì effettuati acquisti di mobili e arredi. In particolare si è provveduto all'acquisto di alcune sedie ergonomiche rispondenti ai criteri previsti dalle normative vigenti in materia per rispondere alle esigenze documentate di alcuni dipendenti camerali. Si valuterà nel 2019 l'acquisto di ulteriori nuove sedie in considerazione dei riscontri effettuati dal RSPP nel corso di recenti verifiche presso i singoli uffici camerali.

Non sono stati effettuati acquisti di beni hardware e software previsto a quanto previsto. Ciò è sostanzialmente dovuto al fatto che sotto il profilo tecnologico non vi sono state novità negli applicativi messi a disposizione dalla società Infocamere per la gestione dei servizi camerali e di conseguenza le dotazioni informatiche del personale sono risultate pienamente rispondenti allo svolgimento delle attività d'ufficio. Inoltre, nel 2018 il collocamento a riposo di alcuni dipendenti camerali e la sopraggiunta previsione di ulteriori pensionamenti ha fatto ritenere opportuno rideterminare le effettive esigenze per consentire un unico acquisto che, ove ritenuto necessario, sarà effettuato nel 2019.

Quanto alle operazioni di vendita e smobilizzo, previste nel Piano di investimento triennale "Operazioni di acquisto e vendita di immobili e cessioni delle quote di fondi immobiliari 2018-2020" (predisposto in attuazione dell'art. 12, del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 e disciplinato dal D.M. 16 marzo 2012) e relative alla vendita delle tre unità immobiliari di proprietà dell'Ente camerale site in Latina, via A. Diaz nn. 2 e 12, è stata sospesa la vendita a causa del giudizio pendente presso il Tribunale di Latina avente ad oggetto gli immobili in questione. A tale riguardo si è in attesa di nuove determinazioni giudiziarie.

Nel 2018, inoltre, è stata data esecuzione alle misure di razionalizzazione previste nel piano di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175, come modificato dal D.Lgs, 16 giugno 2017, n.100, approvato con determina commissariale n. 46, del 29 settembre 2017 e smi. In particolare è stata avviata la procedura di cessione a titolo oneroso della partecipazione detenuta dalla Camera nella società Tecno Holding Spa.

Sulla Gazzetta Ufficiale 5^a Serie Speciale – Contratti pubblici n. 91, del 6/8/2018 è stato pubblicato l'avviso d'asta pubblica per la cessione della partecipazione societaria detenuta dalla Camera di Commercio di Latina nella società Tecno Holding Spa (n. azioni 11.831.823).

L'aggiudicazione provvisoria è avvenuta in data 12/9/2018 per un importo di € 2.320.000,00 (importo posto a base d'asta € 2.316.670,94). Completati i controlli sul possesso dei requisiti di carattere generale in capo al soggetto che ha presentato regolare offerta.

Con la determina dirigenziale n.481, del 14/11/2018, è stata aggiudicata l'asta pubblica per un importo di € 2.320.000 (importo posto a base d'asta € 2.316.670,94) ed è stata data comunicazione alla Tecno Holding Spa che all'esito delle procedure di propria competenza ha esercitato il diritto di prelazione acquistando l'intero pacchetto azionario dell'Ente camerale



all'importo di € 2.320.000. La procedura di girata delle azioni è stata eseguita in data 16 gennaio 2019.

Situazione al 31 dicembre 2018		
Descrizione sottoconto	Stanziamento	Investimenti effettuati
	EURO	
Immobilizzazioni immateriali		
Software	€ 2.000,00	€ 0,00
Concessioni e licenze	€ 1.000,00	€ 0,00
Costi relativi a progetti pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
Manutenzioni su beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni materiali		
Fabbricati	€ 40.000,00	€ 9.746,39
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 1.215.000,00	€ 8.891,57
Impianti specifici	€ 5.000,00	€ 0,00
impianti speciali di comunicazione	€ 3.000,00	€ 0,00
macchine apparecchiature ed attrezzature varie	€ 40.000,00	€ 4.706,36
Macchine ufficio elettromec., elettr. e calcolatori	€ 15.000,00	€ 0,00
Mobili	€ 950,00	€ 600,24
Arredi	€ 0,00	€ 150,00
Opere d'arte	€ 0,00	€ 0,00
Autoveicoli e motoveicoli	€ 0,00	€ 0,00
Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007	€ 0,00	
	€ 1.321.950,00	€ 24.094,56

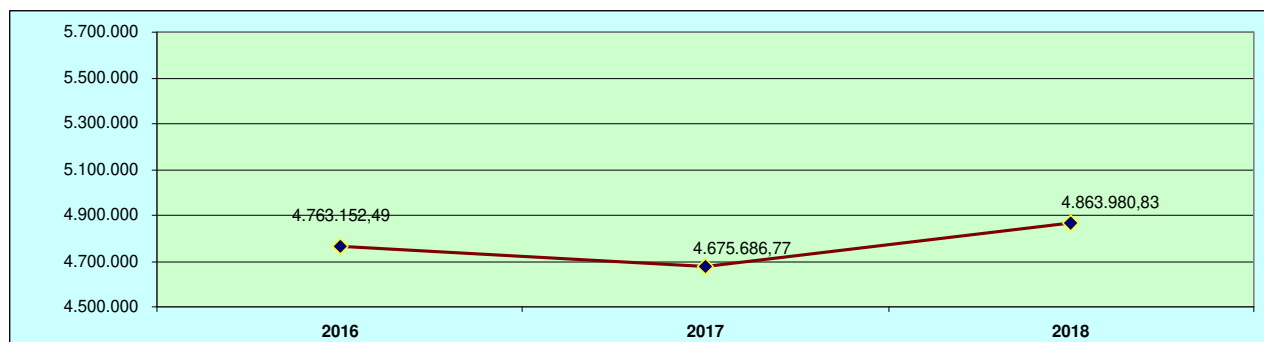
7. Il margine operativo e gli indici di economicità ed efficienza (tabelle rappresentative)

BILANCI D'ESERCIZIO RICLASSIFICATI ANNI 2016-2017-2018

PROVENTI CORRENTI	2016	2017	2018
Diritto annuale	6.571.797,60	6.124.240,22	6.928.092,08
Diritti di segreteria	2.238.694,39	2.233.288,65	2.303.964,71
Altri proventi correnti	704.036,51	442.085,90	462.359,41
Variazione rimanenze	-10.717,52	11.596,67	-10.466,93
Totale proventi correnti	9.503.810,98	8.811.211,44	9.683.949,27
ONERI DI STRUTTURA			
Personale	-3.096.611,82	-3.056.411,41	-3.195.875,05
Funzionamento (- quote associative)	-1.666.540,67	-1.619.275,36	-1.668.105,78
Totale oneri di struttura	-4.763.152,49	-4.675.686,77	-4.863.980,83
Ammortamenti ed accantonamenti	-3.388.508,24	-2.930.247,87	-3.101.502,19
MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE	1.352.150,25	1.205.276,80	1.718.466,25
Interventi di promozione economica			
- Quote associative organismi sistema camerale	-453.039,13	-447.512,72	-440.115,42
- Spese per iniziative promozionali	-853.357,86	-471.759,08	-1.216.561,85
Totale spese per interventi di promozione economica	-1.306.396,99	-919.271,80	-1.656.677,27
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	45.753,26	205.474,23	61.788,98
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	45.102,05	34.863,74	116.703,27
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	127.607,80	-23.848,39	99.636,46
RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	-3.463,11	0,00	0,00
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	215.000,00	297.020,35	278.128,71
SALDO C/O ISTITUTO CASSIERE AL 31/12	4.321.109,02	6.406.441,99	8.432.806,86

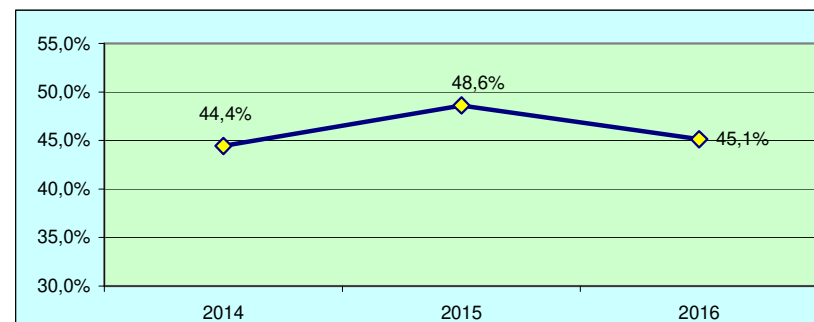


ONERI PER IL PERSONALE	DETTAGLIO DELLE SPESE DI STRUTTURA (ANNI 2016-2017-2018)		
	2016	2017	2018
Competenze al personale	2.331.121,41	2.299.174,17	2.346.233,17
Oneri sociali	562.523,06	556.597,46	576.070,17
Accantonamenti al TFR	168.223,40	170.198,39	236.133,97
Altri costi del personale	34.743,95	30.441,39	37.437,74
TOTALE ONERI PER IL PERSONALE	3.096.611,82	3.056.411,41	3.195.875,05
Prestazione di servizi	1.011.223,50	1.010.294,69	1.062.211,66
Godimento di beni di terzi	52.590,79	48.381,13	13.739,68
Oneri diversi di gestione	516.509,18	483.634,60	512.313,86
Organi istituzionali	86.217,20	76.964,94	79.840,58
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO (al netto delle quote associative)	1.666.540,67	1.619.275,36	1.668.105,78
TOTALE SPESE DI STRUTTURA	4.763.152,49	4.675.686,77	4.863.980,83



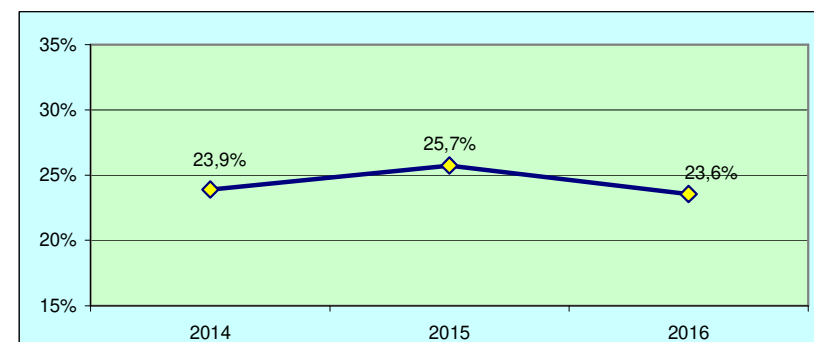
INCIDENZA DEGLI ONERI PER IL PERSONALE SUI PROVENTI CORRENTI (1)

2016		2017		2018	
3.096.611,82	44,4%	3.056.411,41	48,6%	3.195.875,05	45,1%
6.970.926,45		6.289.329,04		7.081.385,30	



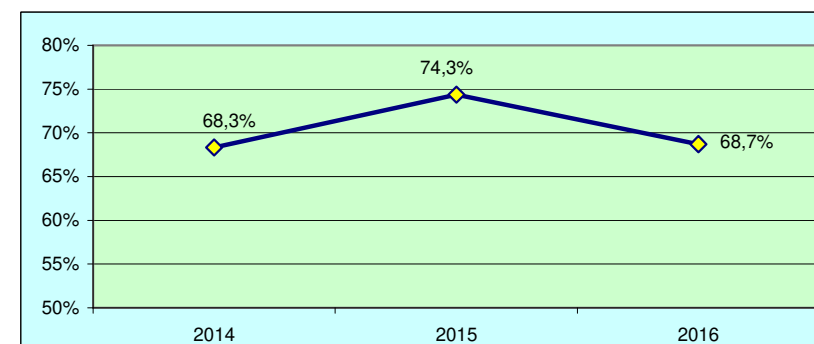
INCIDENZA DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO SUI PROVENTI CORRENTI (1)

2016		2017		2018	
1.666.540,67	23,9%	1.619.275,36	25,7%	1.668.105,78	23,6%
6.970.926,45		6.289.329,04		7.081.385,30	



**INCIDENZA DEL TOT. ONERI DI STRUTTURA SUI PROVENTI CORRENTI (1)
(RIGIDITA' GESTIONALE)**

2016		2017		2018	
4.763.152,49	68,3%	4.675.686,77	74,3%	4.863.980,83	68,7%
6.970.926,45		6.289.329,04		7.081.385,30	

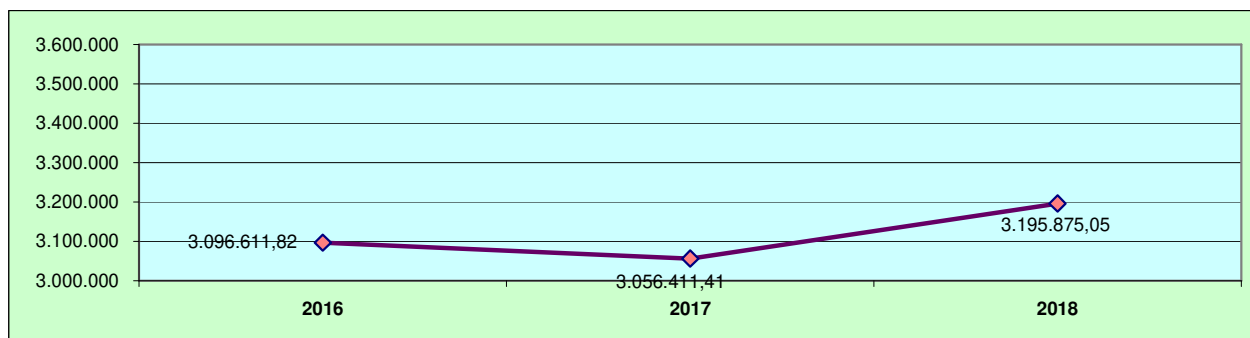


(1) I proventi correnti sono al netto del F.S.C e delle variaz. delle rim. di magazzino



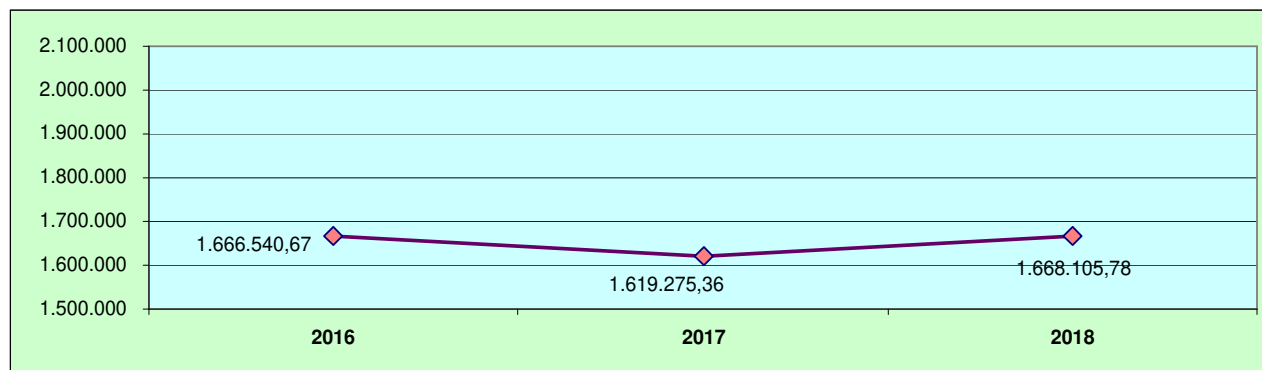
ONERI PER IL PERSONALE

	2016	2017	2018
Competenze al personale			
Retribuzione Ordinaria	1.695.597,65	1.674.380,57	1.748.933,62
Retribuzione straordinaria	48.051,07	46.687,24	47.990,18
Retribuzione accessoria	582.563,71	578.106,36	549.309,37
Retribuzione lavoro interinale	4.908,98	-	-
TOTALE COMPETENZE AL PERSONALE	2.331.121,41	2.299.174,17	2.346.233,17
Oneri sociali			
Oneri Previdenziali	562.523,06	556.597,46	576.070,17
TOTALE ONERI SOCIALI	562.523,06	556.597,46	576.070,17
Accantonamenti al TFR			
Accantonamento T.F.R.	164.730,41	164.750,96	230.430,97
Accantonamento Fondo Previdenza	3.492,99	5.447,43	5.703,00
TOTALE ACCANTONAMENTI TFR	168.223,40	170.198,39	236.133,97
Altri costi del personale			
Interventi Assistenziali	25.351,00	24.178,00	23.078,00
Spese Personale Distaccato	1.606,05	2.385,68	3.389,24
Altre Spese per il Personale	1.682,96	986,56	5.690,60
Rimborso spese pers. comandato altri enti	2.501,81	2.891,15	3.379,90
Assegni pensionistici	2.152,13	-	-
Borse di studio	1.450,00	-	1.900,00
TOTALE ALTRI COSTI DEL PERSONALE	34.743,95	30.441,39	37.437,74
TOTALE ONERI PER IL PERSONALE	3.096.611,82	3.056.411,41	3.195.875,05



ONERI DI FUNZIONAMENTO (- quote associative)

	2016	2017	2018
Prestazione di servizi			
Oneri Telefonici	19.228,46	18.051,51	15.341,34
Spese consumo acqua ed energia elettrica	46.358,54	47.785,25	48.858,71
Oneri Riscaldamento	11.696,11	13.293,00	13.123,27
Oneri Pulizie Locali	57.624,00	53.333,37	52.999,93
Oneri per Servizi di Vigilanza	42.292,76	42.157,95	41.773,65
Oneri per Manutenzione Ordinaria	1.439,60	1.708,00	2.791,36
Oneri per Manutenzione Ordinaria immobili	55.585,95	53.057,35	68.194,34
Oneri per assicurazioni	24.478,80	27.586,55	20.643,64
Oneri Legali	13.132,08	-	-
Oneri Consulenti ed Esperti non sogg vincolo	5.219,91	7.331,21	7.805,99
Oneri per comunicazione web	3.926,02	2.531,50	3.216,40
Oneri per mecc., archiv. ottica	200.040,00	200.040,00	245.229,74
Oneri per l'attivazione della performance	2.928,00	-	-
Spese Automazione Servizi	271.995,89	286.497,13	317.391,88
Oneri di Rappresentanza	67,68	239,30	357,04
Oneri postali e di Recapito	33.209,29	43.361,79	38.879,08
Oneri per la Riscossione di Entrate	54.212,62	76.545,48	75.975,33
Oneri per mezzi di Trasporto pr	1.143,53	845,89	1.282,25
Oneri per mezzi di Trasporto	3.413,87	2.549,57	1.708,59
Oneri di Pubblicità su quotidiani	1.293,20	-	634,40
Oneri vari di funzionamento	27.112,13	36.564,21	42.486,23
Rimborsi spese per missioni	7.478,95	7.313,80	7.120,36
Buoni Pasto	43.413,55	39.571,01	34.431,34
Spese per la Formazione del Personale	12.634,04	7.419,00	11.646,00
Spese per reingegnerizzazione dei processi per lo sviluppo delle	2.100,00	2.100,00	-
Rimborsi spese per rimborsi metrici	11.224,12	11.873,74	10.320,79
Spese per la comunicazione isti	57.974,40	28.538,08	-
TOTALE PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.011.223,50	1.010.294,69	1.062.211,66
Godimento di beni di terzi			
Affitti passivi	52.590,79	48.381,13	13.739,68
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI	52.590,79	48.381,13	13.739,68
Oneri diversi di gestione			
Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	4.563,89	5.058,82	5.196,83
Oneri per Acquisto Cancelleria	25.720,10	17.032,70	28.184,60
Costo acquisto carnet TIR/ATA	760,00	940,00	380,00
Imposte e tasse	119.745,94	109.676,33	128.569,17
Irap dipendenti	158.849,96	154.764,59	158.438,24
Oneri imposti dalla legge	204.886,52	194.317,46	190.447,02
Spese per servizio MUD	1.982,77	1.844,70	1.098,00
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	516.509,18	483.634,60	512.313,86
Organi istituzionali			
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	11.335,41	-	-
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	35.603,20	35.120,71	33.852,36
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	26.608,94	28.384,98	28.321,58
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	748,87	843,71	3.043,04
Compensi Commissioni C.P.A.	5.932,01	5.220,32	5.011,24
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	5.601,09	6.425,52	7.559,93
Rimborsi spese missioni organi	387,68	969,70	2.052,43
TOTALE ONERI ORGANI ISTITUZIONALI	86.217,20	76.964,94	79.840,58
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO (- quote associative)	1.666.540,67	1.619.275,36	1.668.105,78



8. Nuovi modelli di bilancio ai sensi del Decreto del Ministero delle Finanze 27 marzo 2013

Come esplicitato nelle premesse, il bilancio dell'esercizio 2018, in coerenza con quello del 2017, è stato predisposto in base al più volte citato Decreto del Ministero delle Finanze del 27 marzo 2013, che ha previsto, in particolare, la predisposizione di due nuovi modelli, il conto consuntivo in termini di cassa, secondo la codifica SIOPE, redatto conformemente all'allegato di cui al citato decreto e il rendiconto finanziario in termini di liquidità, modulato secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. A questi andrà aggiunto il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13, del 24 marzo 2015, opera una ricognizione sugli adempimenti in tema di costruzione dei nuovi modelli, la cui finalità è quella di armonizzare in maniera più compiuta i sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni.

Il conto consuntivo in termini di cassa, come recita la citata circolare del Ministero delle Finanze n. 13, contiene, con riferimento alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG, ed è redatto secondo la codifica SIOPE, con l'ausilio delle regole tassonomiche contenute nell'allegato 3 del citato decreto 27 marzo 2013, relative alla procedura di riclassificazione dei dati di bilancio. La circolare evidenzia che tali regole intendono fornire solo delle indicazioni di carattere generale di ausilio alla stesura dello schema, in considerazione delle distinte peculiarità di ciascuna amministrazione pubblica e della molteplicità di operazioni che possono essere effettuate dalle stesse. Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, in base a quanto enunciato dal Principio n. 10 dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il rendiconto è costruito ricavando i dati dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La gestione reddituale è composta da operazioni che si concretizzano in ricavi e in costi necessari per produrre tali ricavi e consente di comprendere come l'andamento economico della gestione si ripercuota sulla dinamica finanziaria dell'impresa. Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o

la perdita) dell'esercizio, oppure l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato con poste contabili che non hanno richiesto esborso/incasso di disponibilità liquide nel corso dell'esercizio e che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto e con poste che hanno influito sulle variazioni del capitale circolante netto, quali incrementi o decrementi di crediti e debiti e rimanenze. Le attività d'investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di debito, come incremento o decremento di altri debiti, anche a breve o medio termine, aventi natura finanziaria.

III SEZIONE

9. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Il D.lgs 33/2013, all'art. 29, comma 2, testualmente dispone che "Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n. 91 del 2011, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati". Ciò, al fine di consentire la conoscibilità della destinazione e dello scopo delle spese e con le integrazioni che indicano il raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti.

Attraverso gli indicatori individuati nel Piano si intende monitorare l'attuazione di interventi e servizi previsti nei programmi annuali di attività correlati ai bilanci preventivi, misurarne i risultati e tenere sotto controllo l'andamento di alcune, significative voci del bilancio. Per ciascun indicatore, il Piano fornisce: una definizione che specifica l'oggetto della misurazione, l'unità di misura di riferimento; la fonte del dato; il metodo o la formula applicata per il calcolo; il valore 'obiettivo', consistente nel risultato atteso dall'indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione.

Il Piano verrà aggiornato in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, individuando nuovi obiettivi e indicatori o sostituendo gli obiettivi già raggiunti e/o oggetto di riprogrammazione

L'analisi dello scenario economico-istituzionale è stato già illustrato nella sezione I del presente documento.

Vincoli finanziari e normativi

Ai sensi della Legge 580/93, come modificata dal Dlgs 219/2016, le camere di commercio sono enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali, sia attraverso servizi di promozione, che amministrativi, svolgendo anche funzioni delegate dallo Stato e dalle Regioni.

Al finanziamento ordinario delle camere si provvede mediante:

- a) il diritto annuale;
- b) i proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi e quelli di natura patrimoniale;
- c) le entrate e i contributi derivanti da leggi statali, da leggi regionali, da convenzioni o previsti in relazione alle attribuzioni delle camere di commercio;
- d) i diritti di segreteria sull'attività certificativa svolta e sulla iscrizione in ruoli, elenchi, registri e albi tenuti ai sensi delle disposizioni vigenti;
- e) i contributi volontari, i lasciti e le donazioni di cittadini o di enti pubblici e privati;
- f) altre entrate e altri contributi.

La descrizione delle entrate ed il loro andamento è stato spiegato diffusamente nella seconda sezione, relativa alla relazione sull'andamento della gestione, così come i vincoli normativi cui sono assoggettate le camere di commercio, relativi alle politiche di razionalizzazione della spesa, con conseguente versamento dei risparmi ottenuti all'entrata del bilancio dello Stato. Infine, è qui importante riportare il già menzionato vincolo finanziario che ha colpito le camere di commercio a far data dal 2015, derivante dall'applicazione dell'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito in Legge n.114 dell'11 agosto 2014, che prescrive una riduzione graduale del diritto annuo, 35% nel 2015, 40% nel 2016 e 50% nel 2017.

Interventi organizzativi effettuati

Le Missioni e i relativi programmi di spesa individuati per le Camere di commercio dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/9/2013, in attuazione del più volte citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, sono sintetizzati nelle schede che seguono, classificati appunto in base alle missioni, ai programmi di spesa e agli obiettivi, con le descrizioni dei risultati e la misurazione dei risultati attraverso gli indicatori, attribuiti per centri di responsabilità.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO		
MISSIONE - 011	COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE	
PROGRAMMA DI SPESA	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
OBIETTIVO OPERATIVO OO 127 (AA 101)	TITOLO	Garantire la funzionalità dell'Azienda Speciale per l'economia del mare
	DESCRIZIONE	Iniziative a supporto del chimico farmaceutico, l'agroindustriale e al nautica quest'ultima nel più ampio settore dell'economia del mare in sinergia con l'Azienda Speciale per l'Economia del Mare
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2018 (annuale). La riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si è attestata nella misura del 50%, nonchè l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, enti locali



	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	€ 65.000,00
INDICATORE	KPI M333	Numero di iniziative promosse e/o organizzate dall'Azienda Speciale
	ALGORITMO DI CALCOLO	N. iniziative
	VALORI OSSERVATI	Stato 2016: 7 Stato 2017: 9 Stato al I sem 2018: 4 Stato 2018: 13
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: --- >=1 Target 2019: ---- Target 2020: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Azienda Speciale per l'economia del Mare - U.O. Promozionale
OBIETTIVO OPERATIVO OO 128 (AA 201)	TITOLO	Attuare le di politiche per la governance e lo sviluppo locale
	DESCRIZIONE	Iniziative di pianificazione strategico/territoriale in rete attraverso azioni rese alla realizzazione di progettualità a favore del sistema territorio ed al raccordo funzionale tra le imprese e gli enti locali nei limiti delle rispettive competenze.
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2018 (annuale). La riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si è attestata nella misura del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	PORTATORI D'INTERESSE	Cittadini, imprese ed Enti locali.
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	---
INDICATORE	KPIM334	Coordinamento tecnico delle attività propedeutiche alla presentazione di nuove proposte progettuali finalizzate allo sviluppo del territorio
	ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
	VALORI OSSERVATI	Stato 2015: SI Stato 2016: SI Stato 2017: SI Stato al I sem 2018: SI Stato 2018: SI
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: SI Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Progettazione e sviluppo locale
OBIETTIVO OPERATIVO OO 58 (AA 202) (AA 203)	TITOLO	Favorire la promozione turistica e culturale
	DESCRIZIONE	Iniziative integrate di valorizzazione del patrimonio culturale, nonché delle risorse turistiche in con enti e organismi competenti; partecipazione al "Buy Lazio" e progetto "Favole di luce"
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2018 (annuale). La riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si è attestata nella misura del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	PORTATORI D'INTERESSE	Cittadini, imprese, istituzioni ed Enti locali.
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	€ 29.276,01



INDICATORE	KPI M284	Imprese coinvolte nelle iniziative oggetto di monitoraggio (turismo)
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di imprese coinvolte nelle iniziative oggetto di monitoraggio (Buy Lazio)
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 42 Stato 2012: 41 Stato 2013: 40 Stato 2014: 50 Stato 2015: 64 Stato 2016: 117 Stato 2017: 29 Stato al I sem 2018:N.D. Stato 2018: 55
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: >= 10 Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozione - Azienda Speciale per l'economia del mare
INDICATORE	KPI 245	Indice di utilizzo delle risorse
	ALGORITMO DI CALCOLO	Risorse utilizzate per l'attuazione del progetto / risorse stanziare per la realizzazione del progetto
	VALORI OSSERVATI	Stato al I sem 2018:N.D. Stato 2018: 94,73%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 90% Target 2019: ----- Target 2020: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
OBIETTIVO OPERATIVO OO 156 (AA 204)	TITOLO	Favorire le iniziative finalizzate alla riqualificazione ambientale
	DESCRIZIONE	Sostegno ad interventi di recupero e valorizzazione di aree colpite da incendi, nell'ambito della tutela e del miglioramento dell'attrattività/qualità del territorio
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2018 (annuale). La riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si è attestata nella misura del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	PORTATORI D'INTERESSE	Cittadini, imprese, istituzioni ed Enti locali.
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	U.O. Promozione
	RISORSE ECONOMICHE	---
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
INDICATORE	KPI 247	Livello di erogazione risorse per contributi a iniziative di riqualificazione ambientale
	ALGORITMO DI CALCOLO	risorse erogate/ risorse erogabili sulla base di documentazione regolarmente presentata
	VALORI OSSERVATI	Stato al I sem 2018: 0 Stato 2018: ND
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 90% Target 2019: ----- Target 2020: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
OBIETTIVO OPERATIVO OO 131 (AA 301 AA303)	TITOLO	Valorizzare e promuovere le peculiarità artigianali ed eccellenze agroalimentari locali
	DESCRIZIONE	Valorizzare le peculiarità artigianali ed eccellenze agroalimentari locali anche attraverso la partecipazione a manifestazioni ed iniziative.
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2018 (annuale). La riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si è attestata nella misura del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	€ 14.200,00
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale



INDICATORE	KPI 250	Indice di utilizzo delle risorse
	ALGORITMO DI CALCOLO	Risorse utilizzate per l'attuazione del progetto / risorse stanziare per la realizzazione del progetto
	VALORI OSSERVATI	Stato al I sem 2018: 70,93% Stato 2018: 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 90% Target 2019: ----- Target 2020: -----
	Fonte dei dati	U.O. Promozionale
	KPI M481	Numero di iniziative a cui l'Ente partecipa
	ALGORITMO DI CALCOLO	numero di iniziative
	VALORI OSSERVATI	Stato al I sem 2018: 6 Stato 2018: 7
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: >= 1 --- Target 2019: ----- Target 2020: -----
	Fonte dei dati	U.O. Osservatorio Economico e IGP Kiwi e Credito
INDICATORE	KPI	realizzazione dell'iniziativa "Pietro Mennea"
	ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
	VALORI OSSERVATI	Stato al I sem 2018: -- Stato 2018: SI
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: SI Target 2019: ----- Target 2020: -----
	Fonte dei dati	U.O. Promozionale
OBIETTIVO OPERATIVO OO 132 (AA 401)	TITOLO	Svolgere le attività di osservazione economica attraverso studi, analisi, iniziative convegnistiche ed indagini
	DESCRIZIONE	Osservazione economica attraverso studi, analisi, iniziative convegnistiche ed indagini al fine di garantire un'efficace analisi territoriale
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2018 (annuale). La riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si è attestata nella misura del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	PORTATORI D'INTERESSE	Cittadini, imprese, istituzioni ed Enti locali.
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	€ 4.269,92
INDICATORE	KPISTD 72	Report di interesse economico-statistico prodotti
	ALGORITMO DI CALCOLO	Report di interesse economico-statistico prodotti nell'anno
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 9 Stato 2012: 12 Stato 2013: 12 Stato 2014: 11 Stato 2015: 11 Stato 2016: 11 Stato 2017: 11 Stato al I sem 2018: 6 Stato 2018: 10
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: >= 8 Target 2019: --- Target 2020: ---
	Fonte dei dati	U.O. Osservatorio economico e IGP Kiwi e credito
MISSIONE - 016	COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	
PROGRAMMA DI SPESA	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy	
OBIETTIVO OPERATIVO OO 135 (BB 201, BB 202, BB 203, BB 204, BB206, BB207, BB 208)	TITOLO	Promuovere la cultura d'impresa e l'orientamento al lavoro
	DESCRIZIONE	Diffusione della cultura d'impresa tramite attività formative, informative (corsi di formazione, seminari, sportelli, ecc.) ed iniziative anche sotto i profili di interesse del sistema sindacale, della cooperazione dei consumatori e delle libere professioni. Inoltre diffusione tra le imprese degli strumenti e delle tecnologie digitali riferiti al Piano Nazionale Impresa 4.0 (PID) nonché dei servizi finalizzati alla interazione mondo scolastico e mondo del lavoro (ASL). Progetto BB201 Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile (€



		15.000,00) Progetto BB202 Iniziative a supporto dell'innovazione/trasferimento tecnologico e del ricambio generazionale e della trasmissione d'impresa (€ 15.000,00) Progetto BB203 Progetto "Spazio Attivo" (€ 40.000,00) Progetto BB204 Attività di assistenza allo sviluppo di start-up e PMI (€ 5.000,00) Progetto BB206 Punto Impresa digitale (€ 545.165,24) Progetto BB207 Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni (€ 278.517,23) Progetto BB208 Servizi di fatturazione
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2018 (annuale). La riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si è attestata nella misura del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, Enti ed Istituzioni
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	€ 812.756,55
INDICATORE	KPI 251	Iniziative alle quali l'Ente contribuisce rispetto alle iniziative cui prevede di contribuire (Pr. BB201, BB202, BB203)
	ALGORITMO DI CALCOLO	Iniziative a cui l'Ente contribuisce / Iniziative cui l'Ente prevede di contribuire
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 83% (6 iniziative previste nell'anno realizzate n.5 iniziative) Stato 2012: 100% - (14 iniziative previste nell'anno) Stato 2013: 100% Stato 2014: 100% Stato 2015: 100% Stato 2016: 100% Stato 2017: 80% (4/5) Stato al I sem 2018: 1/4 (25%) Stato 2018: 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 100% Target 2019: ----- Target 2020: ---
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
INDICATORE	KPI 252	indice di utilizzo delle risorse (BB201, BB202, BB203, BB206, BB207 e BB208)
	ALGORITMO DI CALCOLO	risorse utilizzate_rendicontate per l'attuazione delle iniziative/ progetti / risorse stanziare
	VALORI OSSERVATI	Stato 2018: 99%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: >= 90% Target 2019: ----- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
INDICATORE	KPI	avvio delle azioni progettuali (BB206 e BB207) iniziative dirette
	ALGORITMO DI CALCOLO	numero azioni avviate e/o realizzate
	VALORI OSSERVATI	Stato 2018: 11
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: >= 2 Target 2019: ----- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
OO 159 (BB205)	TITOLO	Realizzare le attività finalizzate al completamento del Progetto Anti Corruption "TOOLKIT for SMEs (ACTs)": iniziative per la diffusione e sensibilizzazione dell'utenza - Servizio aggiuntivo n. 8
	DESCRIZIONE	Il progetto prevede l'articolazione di una serie di attività ed iniziative, tra cui: la gestione ed il coordinamento del progetto sia negli aspetti organizzativi che amministrativi; l'analisi del rischio corruzione; l'identificazione delle misure di prevenzione (anche attraverso l'elaborazione di un manuale metodologico per il trattamento del rischio); la diffusione delle azioni e dei risultati del progetto nel corso di incontri con imprese, studenti, cittadini e soggetti istituzionali e non che lavorano per il contrasto alla corruzione.



	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2018 (annuale). La riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si è attestata nella misura del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, Enti ed Istituzioni
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	€ 855,64
INDICATORE	KPI M494	completamento del progetto
	ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
	VALORI OSSERVATI	Stato 2017: SI Stato al I sem 2018:SI Stato 2018: SI
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: SI Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
OBIETTIVO OPERATIVO OO 66 (BB 301)	TITOLO	Partecipare ad Organismi funzionali all'attività di sostegno al sistema imprenditoriale
	DESCRIZIONE	Rafforzamento di una rete con Organismi strutturali
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2018 (annuale). La riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si è attestata nella misura del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, Enti, Istituzioni, Organismi partecipati
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	€ 129.351,00
	INDICATORE	
	KPI 146	Livello di erogazione delle risorse (Organismi esterni)
	ALGORITMO DI CALCOLO	risorse erogate / risorse previste
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 93,2% Stato 2012: 100% Stato 2013: 98,5% Stato 2014: 97,6% Stato 2015: 71,89% Stato 2016: 98,93% Stato 2017: 99,95% Stato al I sem 2018: 55,76% Stato 2018: 98,47%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 100% Target 2019: --- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
OBIETTIVO OPERATIVO OO 67 (BB 302)	TITOLO	Attuare i progetti finanziati dal Fondo Perequativo e le linee progettuali sostenute da Unioncamere. <i>(Servizio aggiuntivo n. 9)</i>
	DESCRIZIONE	Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo e delle linee progettuali sostenute da Unioncamere
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2018 (annuale). La riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si è attestata nella misura del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, Enti, Istituzioni.



INDICATORE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	---
	KPI M295	Presentazione dei progetti a valere sul Fondo Perequativo Unioncamere
	ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
	VALORI OSSERVATI	Stato 2014: SI Stato 2015: SI Stato 2016: SI Stato 2017:NO (in attesa bando) Stato al I sem 2018:SI Stato 2018: SI
INDICATORE	RISULTATI ATTESI	Target 2018: SI Target 2019: ---- Target 2020: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
	KPI 226	Progetti approvati/progetti presentati
	ALGORITMO DI CALCOLO	n.progetti approvati /n. progetti presentati
	VALORI OSSERVATI	Stato 2017: 0 (non sono stati pubblicati bandi) Stato al I sem 2018: 1/1 (100%) Stato 2018: 1/1 100%
INDICATORE	RISULTATI ATTESI	Target 2018: >= 60% (in attesa della pubblicazione dei bandi)
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
	KPI	progetti avviati
	ALGORITMO DI CALCOLO	n.progetti avviati nell'anno t / n. progetti approvati nell'anno t
	VALORI OSSERVATI	Stato 2017: 0 (non sono stati pubblicati bandi) Stato al I sem 2018: N.D. Stato 2018: 1/1 (100%)
OBIETTIVO OPERATIVO OO 160	RISULTATI ATTESI	Target 2018: = 100%
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
	TITOLO	Attuare i progetti finanziati a valere su bandi/avvisi regionali/comunitari ecc.. (Servizio aggiuntivo - n. 10)
	DESCRIZIONE	Progetti finanziati a valere su bandi/avvisi regionali/comunitari 2018 (annuale).
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	La riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si è attestata nella misura del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di prevenire la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
INDICATORE	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, Enti, Istituzioni.
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	---
	KPI M497	Presentazione dei progetti a valere su bandi/avvisi regionali/comunitari
	ALGORITMO DI CALCOLO	Stato al I sem 2018:N.D. Stato 2018: ND
OBIETTIVO OPERATIVO OO 133 (BB101, BB102, BB103, BB104, BB105)	VALORI OSSERVATI	Stato 2014: SI Stato 2015: SI Stato 2016: SI Stato 2017: SI
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: >=1 Target 2019: --- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
	TITOLO	Promuovere le azioni di supporto alle PMI per i mercati esteri
	DESCRIZIONE	- Azioni di supporto organizzativo/assistenza alle imprese per i mercati internazionali (BB101) € 15.000; - Iniziative di informazione, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'export (BB102) € 15.000; - Partecipazione ad iniziative espositive internazionali sul territorio nazionale in collaborazione con la Regione Lazio e all'estero con l'I.C.E. (Sana, Bologna; Vinitaly, Verona; Arte & Mestieri Expo, Roma). (BB103) €



		5.000; - Il capitale produttivo e le direttrici di sviluppo nel sistema economico della Regione Lazio: strumenti a sostegno del territorio ed opportunità a favore della competitività delle imprese espressione dell'Economia del Mare (BB104) € 22.000; - La filiera florovivaistica della Regione Lazio: azioni di valorizzazione e miglioramento della qualità delle produzioni a sostegno della competitività delle imprese (BB105) € 71.000
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2018 (annuale). La riduzione delle entrate camerali (prevista dall'art 28 del D.L. 90/2014 e success. dalla L. 114 dell'11/08/2014) che nel 2017 si è attestata nella misura del 50%, nonché l'approvazione del decreto di riforma sul Sistema camerale, D.Lgs n. 219/2016, non consentono di preventivare la linea evolutiva delle progettualità promozionali che saranno oggetto, quindi, di sostanziali rimodulazioni.
	PORTATORI D'INTERESSE	imprese, istituzioni
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	€ 123.268,18
INDICATORE	KPI 68	Indice di utilizzo delle risorse per le attività di supporto alle PMI (BB101 BB102 BB103)
	ALGORITMO DI CALCOLO	Risorse utilizzate / risorse stanziare
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 100% Stato 2012: 100% Stato 2013: 99,23% Stato 2014: 100% Stato 2015: 74,37% Stato 2016: 99,64% Stato 2017: 96,36% Stato al I sem 2018: 100% Stato 2018: 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 100% Target 2019: --- Target 2020: -----
	Fonte dei dati	U.O. Promozionale
INDICATORE	KPI M390	n. di iniziative espositive a cui l'Ente partecipa (BB103)
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di iniziative espositive a cui l'Ente partecipa
	VALORI OSSERVATI	Stato 2017: 9 Stato al I sem 2018: 1 Stato 2018: 4
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: >= 2 Target 2019: --- Target 2020: -----
	Fonte dei dati	U.O. Promozionale
INDICATORE	KPI	realizzazione di azioni (analisi, ricerche, formazione/informazione, qualità delle produzioni BB104 BB105)
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di azioni realizzate
	VALORI OSSERVATI	Stato 2018: 8
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: >= 2 Target 2019: --- Target 2020: -----
	Fonte dei dati	U.O. Promozionale
INDICATORE	KPI	Indice di utilizzo delle risorse (BB104 e BB105)
	ALGORITMO DI CALCOLO	Risorse utilizzate / risorse stanziare
	VALORI OSSERVATI	Stato 2018: 63,02%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 100% Target 2019: --- Target 2020: -----
	Fonte dei dati	U.O. Promozionale
MISSIONE - 012		REGOLAZIONE DEI MERCATI
PROGRAMMA DI SPESA		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
OBIETTIVO OPERATIVO OO 138 (CC 101)	TITOLO	Svolgere le attività di mediazione, conciliazione, arbitrato e gestione delle crisi da sovraindebitamento
	DESCRIZIONE	Svolgimento del servizio di mediazione, conciliazione e arbitrato consolidamento del servizio dell'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento.
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)



INDICATORE	PORTATORI D'INTERESSE	cittadini, utenti, imprese
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 4 - Anagrafica
	RISORSE ECONOMICHE	€ 4.071,13
	KPI 162	Indice del rispetto dei tempi per procedimenti (mediazione, conciliazione e arbitrato)
	ALGORITMO DI CALCOLO	procedimenti in essere (avviati nell'anno o già avviati nell'anno precedente) e conclusi nei termini (entro 3 mesi dall'avvio) / totale dei procedimenti
OBIETTIVO OPERATIVO OO 139	VALORI OSSERVATI	Stato 2012: 100% Stato 2013: 100% Stato 2014: 100% Stato 2015: 88,24% Stato 2016: 100% Stato 2017: 100% Stato al I sem 2018: 80% Stato 2018: 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 100% Target 2019: ----- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Giustizia alternativa e regolamentazione del mercato
	TITOLO	Realizzare le attività finalizzate all'attuazione del servizio aggiuntivo progetto n.1 "Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento: consolidamento del servizio" (Servizio aggiuntivo n.1)
	DESCRIZIONE	Attraverso l'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento l'Ente offre un ausilio a soggetti che si trovano in una situazione di grave indebitamento attraverso la formulazione di una proposta di accordo con i creditori ovvero attraverso un piano di ristrutturazione dei debiti. Nel 2018 l'obiettivo consiste nel completamento delle attività avviate finalizzate al consolidamento del servizio.
INDICATORE	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	cittadini, utenti, imprese
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 4 - Anagrafica
	RISORSE ECONOMICHE	
	KPI 255	grado di evasione delle richieste di composizione delle crisi da sovraindebitamento
OBIETTIVO OPERATIVO OO 161	ALGORITMO DI CALCOLO	numero di richieste evase/n. richieste pervenute
	VALORI OSSERVATI	Stato al I sem 2018: 100% Stato 2018: 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 100%
	FONTE DEI DATI	U.O. Giustizia alternativa e regolamentazione del mercato
	TITOLO	Svolgere le attività finalizzate al servizio di conciliazione in materia di telecomunicazioni (Servizio aggiuntivo n.6)
INDICATORE	DESCRIZIONE	Svolgimento delle attività per la realizzazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto fra l'Autorità per le garanzie nelle telecomunicazioni e l'Unione Italiana delle Camere di Commercio in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie fra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche.
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	cittadini, utenti, imprese
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	U.O. Giustizia alternativa e regolamentazione del mercato
	RISORSE ECONOMICHE	-----
INDICATORE	KPI M500	Avvio del servizio
	ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
	VALORI OSSERVATI	Stato al I sem 2018: SI Stato 2018: SI
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: SI Target 2019: ---- Target 2020: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Giustizia alternativa e regolamentazione del mercato



INDICATORE	KPI 254	grado di evasione delle richieste di conciliazione in materia di telecomunicazione
	ALGORITMO DI CALCOLO	numero di richieste evase/n. richieste pervenute
	VALORI OSSERVATI	Stato al I sem 2018: 2/3 (66,67%) Stato 2018: 100% (3/3)
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 100% Target 2019: ----- Target 2020: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Giustizia alternativa e regolamentazione del mercato
OBIETTIVO OPERATIVO OO 69	TITOLO	Svolgere le forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti
	DESCRIZIONE	Attività ed iniziative riguardanti il servizio di metrologia legale dell'Ente camerale nonché la tenuta dei registri protesti, brevetti e marchi
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	cittadini, utenti, imprese
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Organi Istituzionali e Segreteria Generale CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica CDR 4 - Anagrafica
	RISORSE ECONOMICHE	---
INDICATORE	KPISTD 165 (Efficienza)	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ispezioni e verifiche metriche
	ALGORITMO DI CALCOLO	Ispezioni e verifiche metriche evase (effettuate) nell'anno / Risorse impegnate nel processo di gestione delle ispezioni e verifiche metriche
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 1.567 Stato 2012: 1.249 Stato 2013: 976,5 Stato 2014: 930 Stato 2015: 948,5 Stato 2016: 632,50 Stato 2017: 760,5 Stato al I sem 2018: 273 Stato 2018: 541
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: > 600 Target 2019: ----- Target 2020: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Vigilanza del Mercato, Servizi Ispettivi e Proprietà Industriale
INDICATORE	KPISTD 179 (Efficienza)	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della cancellazione/sospensione Protesti
	ALGORITMO DI CALCOLO	Istanze di cancellazione e sospensione protesti evase (chiuse) nell'anno / Risorse impegnate nel processo di gestione della cancellazione e sospensione protesti nell'anno
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 1.080 Stato 2012: 580 Stato 2013: 877 Stato 2014: 455 Stato 2015: 379 Stato 2016: 316 Stato 2017: 296 Stato al I sem 2018: 125 Stato 2018: 275
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: => 400 Target 2019: ----- Target 2020: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Disciplina del mercato (sanzioni, protesti)
INDICATORE	KPISTD 176 (Qualità/tempestività)	Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti
	ALGORITMO DI CALCOLO	Istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 25 gg nell'anno / Istanze di cancellazione
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 100% Stato 2012: 100% Stato 2013: 100% Stato 2014: 100% Stato 2015: 100% Stato 2016: 100% Stato 2017: 100% Stato al I sem 2018: 100% Stato 2018: 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 100% Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Disciplina del mercato (sanzioni, protesti, brevetti)
INDICATORE	KPISTD 193 (Efficienza)	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie
	ALGORITMO DI CALCOLO	Ordinanze sanzionatorie emesse (spedite) nell'anno / Risorse impiegate nel processo di gestione delle ordinanze sanzionatorie nell'anno
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 610 Stato 2012: 325 Stato 2013: 450 Stato 2014: 408 Stato 2015: 484 Stato 2016: 887 Stato 2017: 980 Stato al I sem 2018: 461 Stato 2018: 854
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: > 400 Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Disciplina del mercato (sanzioni, protesti)
INDICATORE	KPISTD 183 (Efficienza)	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della registrazione di Brevetti e Marchi
	ALGORITMO DI CALCOLO	Richieste di registrazione marchi e brevetti evase nell'anno / risorse impegnate nel processo di registrazione marchi e brevetti nell'anno
	VALORI OSSERVATI	



INDICATORE	RISULTATI ATTESI	Target 2018: >= 200 Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Vigilanza del Mercato, servizi ispettivi e proprietà industriale
	KPISTD 174 (Efficienza)	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione del rilascio documenti a valere per l'estero
	ALGORITMO DI CALCOLO	Richieste di rilascio documenti a valere per l'estero evase-rilasciate nell'anno / risorse impegnate nel processo di gestione del rilascio documenti a valere per l'estero nell'anno
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 5.355 Stato 2012: 5.003 Stato 2013: 4.295 Stato 2014: 2.314 Stato 2016: 4.023 Stato 2017: 4.766 Stato al I sem 2018: 1.707 Stato 2018: 4221
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: >= 4.000 Target 2019: ---- Target 2020: ----
INDICATORE	FONTE DEI DATI	U.O. Commercio Estero
	KPISTD 59 (Efficienza)	Certificati di origine rilasciati dalla CCIAA
	ALGORITMO DI CALCOLO	Certificati di origine rilasciati dalla CCIAA nell'anno
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 3.858 Stato 2012: 3.693 Stato 2013: 3.304 Stato 2014 : 3.375 Stato 2015: 3.154 Stato 2016: 2.866 Stato 2017: 3.327 Stato al I sem 2018: 1.135 Stato 2018: 2787
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: >= 2.500 Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Commercio Estero
OBIETTIVO OPERATIVO OO 70 (CC 102)	TITOLO	Garantire la periodica rilevazione dei prezzi sui mercati locali
	DESCRIZIONE	Rilevazione dei prezzi sui mercati locali
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	cittadini, utenti, imprese
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 5 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	€ 2.189,29
	INDICATORE	KPI 16
INDICATORE	ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: SI Stato 2012: SI Stato 2013: SI Stato 2014: SI Stato 2015: SI Stato 2016: SI Stato 2017: SI Stato al I sem 2018: SI Stato 2018: SI
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: SI Target 2019: ----- Target 2020: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Osservatorio Economico
	INDICATORE	KPI 16
OBIETTIVO OPERATIVO OO 72 (CC 201)	TITOLO	Migliorare la tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici
	DESCRIZIONE	Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici attraverso la capillare informazione degli utenti del Registro delle Imprese anche attraverso iniziative ed eventi della "Scuola di formazione per utenti dei servizi camerali".
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	cittadini/utenti, imprese, altri Enti
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 4 -Anagrafica
	RISORSE ECONOMICHE	€ 1.970,00
	INDICATORE	KPI 16



INDICATORE	KPISTD 166 (Qualità/tempestività)	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese
	ALGORITMO DI CALCOLO	Pratiche del RI ricevute nell'anno ed evase entro 5 gg dal loro ricevimento / Pratiche del RI ricevute nell'anno
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 40% Stato 2012: 71% Stato 2013: 72,2 % Stato 2014: 85,6% Stato 2016: 86,57% Stato 2017: 84,70% Stato al I sem 2018: 81,97% Stato 2018: 86,70
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 90% Target 2019: ----- Target 2020: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Pubblicità ditte individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigianato
INDICATORE	KPISTD 171 (Efficienza)	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA
	ALGORITMO DI CALCOLO	Istanze di iscrizione di atti-fatti nel RI evase (concluse) nell'anno / risorse impegnate nel processo gestione
	VALORI OSSERVATI	Stato 2013: 3.828 Stato 2014: 3.658 Stato 2015: 3.215,79 Stato 2016: 3.601,02 Stato 2017: 3.598 Stato al I sem 2018: 1.881,90 Stato 2018: 4.276
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: >= 2.800 Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Pubblicità ditte individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigianato
INDICATORE	KPISTD 225	Tempo medio di pagamento delle fatture passive
	ALGORITMO DI CALCOLO	$\sum$ gg intercorsi tra ricevimento e mandato / totale fatture passive ricevute e pagate
	VALORI OSSERVATI	Stato 2012: 12,7 gg Stato 2013: 13,2 gg Stato 2014: 12,6 gg Stato 2015: 21,22 gg Stato 2016: 16,60 gg Stato 2017: 18,85 gg Stato al I sem 2018: 8,88 gg Stato 2018: 18,24
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: < 15 gg Target 2019: ----- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Bilancio
OBIETTIVO OPERATIVO OO 73 (CC 202)	TITOLO	Sviluppare e diffondere gli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali
	DESCRIZIONE	Sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali mediante sito internet e direttamente attraverso gli sportelli polifunzionali dell'Ente.
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	cittadini/utenti, imprese, altri Enti
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 4 - Anagrafica
	RISORSE ECONOMICHE	€ 29.354,13
INDICATORE	KPISTD 76 (Qualità/accessibilità multicanale)	Servizi offerti online
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero servizi offerti online: 1) Telemaco Pay, 2) Comunica, 3) Starweb, 4) URP, 5) Rinnovo CNS/Token, 6) Gestione protesti, 7) Scarico modulistica, 8) Commercio estero
	VALORI OSSERVATI	Stato 2013: 8 Stato 2014: 8 Stato 2015: 9 Stato 2016: 11 Stato 2017: 11 Stato al I sem 2018: 11 Stato 2018: 12
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 8 Target 2019: ----- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Pubblicità ditte individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigianato . U.O. Commercio estero - U.O. Disciplina del mercato - U.O. Provveditorato e servizi economici
INDICATORE	KPI 232	Servizi offerti allo sportello
	ALGORITMO DI CALCOLO	n° di servizi offerti dallo sportello/ n. servizi previsti (servizi erogabili: visure, certificazioni, copie atti, registri e libri, CNS, carte tachigrafiche, protesti, elenchi merceologici, SPID)



	VALORI OSSERVATI	Stato 2015: 70% Stato al I sem 2018: 9	Stato 2016: 9 Stato 2018: 9	Stato 2017: 9
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: >=9	Target 2019: -----	Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Pubblicità ditte individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigianato . U.O. Commercio estero - U.O. Disciplina del mercato - U.O. Provveditorato e servizi economici		
OBIETTIVO OPERATIVO OO 162	OBIETTIVO OPERATIVO OO 162	Realizzare il progetto "A.Q.I." - consolidamento del servizio di supporto alla nascita e alla registrazione di "Start – Up" innovative senza notaio (art.6 D.D. 1/7/2016) (Servizio aggiuntivo n. 3)		
	DESCRIZIONE	Supporto e assistenza alle imprese innovative garantito da un ufficio appositamente individuato presso l'Ente camerale (AQI) per la gestione della fase di costituzione e registrazione al Registro delle Imprese senza notaio.		
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)		
	PORTATORI D'INTERESSE	cittadini/utenti, imprese, altri Enti		
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 4 - Anagrafica		
	RISORSE ECONOMICHE	---		
INDICATORE	KPI 256	Percentuale del numero di imprese costituite		
	ALGORITMO DI CALCOLO	N.imprese costituite/n. di imprese assistite		
	VALORI OSSERVATI	Stato 2017: 33% (5/15) Stato al I sem 2018: 1/5 (20%) Stato 2018: 69% (11/16)		
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 50% Target 2019: ----- Target 2020: ----		
	FONTE DEI DATI	U.O. Pubblicità ditte individuali e REA - U.O. Pubblicità legale società - U.O. Artigianato		
OBIETTIVO OPERATIVO OO 141	TITOLO	Realizzare il servizio di rilascio del Codice di accesso ai servizi della P.A.: "S.P.I.D." (sistema pubblico di identità digitale) consolidamento del servizio (Servizio aggiuntivo n. 2)		
	DESCRIZIONE	Consolidamento del servizio di rilascio all'utenza dello Spid, strumento che il Codice dell'Amministrazione Digitale ha introdotto a fianco della CNA (Carta nazionale dei servizi) e della CIE (Carta di identità elettronica) allo scopo di rappresentare una modalità semplice per il riconoscimento in rete delle persone fisiche e giuridiche che potranno accedere con un'unica identità digitale a tutti i servizi online delle pubbliche amministrazioni		
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)		
	PORTATORI D'INTERESSE	cittadini/utenti, imprese, altri Enti		
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 4 - Anagrafica		
	RISORSE ECONOMICHE	---		
INDICATORE	KPI M504	Iniziative di informazione dell'utenza		
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di iniziative		
	VALORI OSSERVATI	Stato al I sem 2018: 1 Stato 2018: 2		
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: >= 1 Target 2019: ---- Target 2020: ----		
	FONTE DEI DATI	U.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA		
INDICATORE	KPI 234	Percentuale del numero di "Spid" rilasciati		
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di "Spid" rilasciati/n. di "Spid" richiesti		
	VALORI OSSERVATI	Stato 2017: ND Stato al I sem 2018: N.D. Stato 2018: 16		
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 100% Target 2019: ---- Target 2020: ----		
	FONTE DEI DATI	U.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA		



OBIETTIVO OPERATIVO OO 163	TITOLO	Realizzare il servizio "Libri Digitali" (Servizio aggiuntivo n.4)
	DESCRIZIONE	Svolgimento delle attività di assistenza e supporto alle imprese per la fornitura di tutti gli strumenti necessari a favorire il processo di informatizzazione e digitalizzazione della tenuta dei libri e dei registri contabili
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	cittadini/utenti, imprese, altri Enti
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 4 - Anagrafica
	RISORSE ECONOMICHE	---
INDICATORE	KPI M509	Attività formativa del personale camerale per il rilascio dei "Libri Digitali"
	ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
	VALORI OSSERVATI	Stato al I sem 2018: 0 Stato 2018: SI
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: SI Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA
INDICATORE	KPI 258	Indice di rilascio dei "Libri Digitali"
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di libri complessivamente rilasciati online/numero di richieste complessivamente ricevute
	VALORI OSSERVATI	Stato al I sem 2018: 0 Stato 2018: 0/0 (nessuna richiesta)
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 70% Target 2019: ----- Target 2020: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA
OBIETTIVO OPERATIVO OO 164	TITOLO	Realizzare le attività finalizzate al progetto "Consulta SUAP in collaborazione con ODCEC ed Enti terzi" (Servizio aggiuntivo n. 5)
	DESCRIZIONE	Svolgimento delle attività finalizzate alla costituzione della Consulta per i SUAP presso la Camera di Commercio di Latina in collaborazione con l'ODCEC di Latina e Cassino
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	cittadini/utenti, imprese, altri Enti
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 4 - Anagrafica
	RISORSE ECONOMICHE	---
INDICATORE	KPI M512	Avvio della Consulta
	ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
	VALORI OSSERVATI	Stato al I sem 2018: NO Stato 2018: SI
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: SI Target 2019: ----- Target 2020: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA
	KPI 259	Organizzazione eventi di informazione/formazione per gli operatori SUAP
	ALGORITMO DI CALCOLO	N. di iniziative realizzate/n. iniziative previste
	VALORI OSSERVATI	'Stato al I sem 2018: 2 Stato 2018: 100% (5/5)
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: >=1 Target 2019: ----- Target 2020: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Pubblicità legale imprese individuali e REA
MISSIONE - 032	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
PROGRAMMA DI SPESA	Indirizzo politico	
OBIETTIVO OPERATIVO OO 85	TITOLO	Attuare le disposizioni previste dal D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. in materia di ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni
	DESCRIZIONE	Attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni attraverso l'utilizzo sistemi Saturno, Oracle, EPM.



	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, stakeholder
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Organi Istituzionali e Segreteria Generale
	RISORSE ECONOMICHE	---
INDICATORE	KPI 29	Grado di attuazione del Ciclo della Performance
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di attività effettuate nell'ambito del ciclo della performance / totale attività previste nell'ambito del ciclo della performance (1) (1): Piano della Performance e programma trasparenza, Aggiornamento P.d.P., Relazione Performance, Report I sem., Customer satisfaction, Benessere organizzativo
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 100% Stato 2012: 75% Stato 2013: 100% Stato 2014: 83,33% Stato 2015: 100% Stato 2016: 100% Stato 2017: 100% Stato al I sem 2018: 50% Stato 2018: 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 100% Target 2019: --- Target 2020: ---
	FONTI DEI DATI	Organi Istituzionali e Segreteria Generale
INDICATORE	KPI 182	Gestione dei moduli (pianificazione, rilevazione, monitoraggio)
	ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
	VALORI OSSERVATI	Stato 2012: SI Stato 2013: SI Stato 2014: SI Stato 2015: SI Stato 2016: SI Stato 2017: SI Stato al I sem 2018: SI Stato 2018: SI
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: SI Target 2019: SI Target 2020: SI
	FONTI DEI DATI	U.O. Sistemi di controllo interno
OBIETTIVO OPERATIVO OO146	TITOLO	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio A "Acquisizione e progressione del personale"
	DESCRIZIONE	Adozione delle misure di prevenzione relativamente all'area di "Rischio A" concernente l'acquisizione e gestione delle risorse umane con particolare riguardo a: reclutamento del personale, progressioni di carriera, incarichi di collaborazione ecc...
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, stakeholder
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR1- Disciplina del mercato e Gestione risorse umane
	RISORSE ECONOMICHE	---
INDICATORE	KPI 263	Monitoraggio delle misure di prevenzione obbligatorie
	ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
	VALORI OSSERVATI	Stato 2014: SI Stato 2015: SI Stato 2016: SI Stato 2017: SI Stato al I sem 2018: 100% Stato 2018: SI
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: SI Target 2019: --- Target 2020: ---
	FONTI DEI DATI	U.O. Risorse Umane
INDICATORE	KPI 223	Adozione di misure di prevenzione ulteriori
	ALGORITMO DI CALCOLO	misure adottate (Anticorruzione)
	VALORI OSSERVATI	Stato 2014 : 50% Stato 2015: 67% Stato 2016: 82% Stato 2017: 100% Stato al I sem 2018: 66,70% Stato 2018: 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 100% Target 2019: --- Target 2020: ---
	FONTI DEI DATI	U.O. Risorse Umane
OBIETTIVO OPERATIVO OO 107	TITOLO	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio B "Contratti pubblici"
	DESCRIZIONE	Adozione delle misure di prevenzione relativamente all'area di "Rischio B" riguardante contratti pubblici e procedure di approvvigionamento.



	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, stakeholder
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR2 - Finanza e Provveditorato
	RISORSE ECONOMICHE	---
INDICATORE	KPIM 263	Monitoraggio delle misure di prevenzione obbligatorie
	ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
	VALORI OSSERVATI	Stato 2014: SI Stato 2015: SI Stato 2016: SI Stato 2017: SI Stato al I sem 2018: 88% Stato 2018: 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: SI Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Provveditorato e servizi economici
INDICATORE	KPI 242	Adozione di misure di prevenzione ulteriori
	ALGORITMO DI CALCOLO	misure adottate (Anticorruzione)
	VALORI OSSERVATI	Stato 2014 : 50% Stato 2015: 67% Stato 2016:82% Stato 2017: 94,44% Stato al I sem 2018: 74% Stato 2018: 86,5%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 90% Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Provveditorato e servizi economici
OBIETTIVO OPERATIVO OO 147	TITOLO	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio C "Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"
	DESCRIZIONE	Adozione delle misure di prevenzione relativamente all'area di "Rischio C" con riguardo ai processi anagrafico-certificativi alla tenuta del RI, del REA e dell'AA, nonché alla regolazione del mercato per quanto attiene protesti, brevetti e marchi e attività in materia di metrologia legale.
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, stakeholder
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR4 - Anagrafe
	RISORSE ECONOMICHE	---
INDICATORE	KPIM425	Monitoraggio delle misure di prevenzione obbligatorie
	ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
	VALORI OSSERVATI	Stato 2014 : SI Stato 2015: SI Stato 2016: SI Stato 2017: SI Stato al I sem 2018: 66,67% Stato 2018: 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: SI Target 2019: ----- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. - Vigilanza del Mercato, Servizi Ispettivi e Proprietà Industriale; U.O. Pubblicità legale società; U.O. Pubblicità D.I. Rea; U.O. Procedure speciali Sanzio e controlli su autocertificazioni; U.O. Artigianato
INDICATORE	KPIM426	Adozione di misure di prevenzione ulteriori
	ALGORITMO DI CALCOLO	misure adottate (Anticorruzione)
	VALORI OSSERVATI	Stato 2014 : 50% Stato 2015: 67% Stato 2016: 82% Stato 2017: 100% Stato al I sem 2018: 75% Stato 2018: 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 100% Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	
OBIETTIVO OPERATIVO OO 148	TITOLO	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio D "Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"
	DESCRIZIONE	Adozione delle misure di prevenzione relativamente all'area di "Rischio D" in materia di promozione del territorio e imprese per ciò che attiene l'erogazione di incentivi, sovvenzioni e contributi ecc..
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)



INDICATORE	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, stakeholder
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR4 - Anagrafe
	RISORSE ECONOMICHE	---
	KPIM430	Monitoraggio delle misure di prevenzione obbligatorie
	ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
	VALORI OSSERVATI	Stato 2014: SI Stato 2015: SI Stato 2016: SI Stato 2017: SI Stato al I sem 2018: 100% Stato 2018: SI
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: SI Target 2019: ---- Target 2020: ----
INDICATORE	FONTE DEI DATI	U.O. - Vigilanza del Mercato, Servizi Ispettivi e Proprietà Industriale; U.O. Procedure speciali Sanzioni e controlli su autocertificazioni
	KPIM431	Adozione di misure di prevenzione ulteriori
	ALGORITMO DI CALCOLO	misure adottate (Anticorruzione)
	VALORI OSSERVATI	Stato 2014 : 50% Stato 2015: 67% Stato 2016: 82% Stato 2017: 100% Stato al I sem 2018: 50% Stato 2018: 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 100% Target 2019: ---- Target 2020: ----
OBIETTIVO OPERATIVO OO 149	FONTE DEI DATI	U.O. Promozionale
	TITOLO	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio E "Sorveglianza e controllo"
	DESCRIZIONE	Adozione delle misure di prevenzione relativamente all'area di "Rischio E" in materia di sorveglianza e controlli relativamente alla metrologia legale, alla regolamentazione del mercato e all'attività sanzionatoria L. 689/81
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, stakeholder
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR4 - Anagrafe CDR1 - Personale e disciplina del mercato
	RISORSE ECONOMICHE	---
INDICATORE	KPIM434	Monitoraggio delle misure di prevenzione obbligatorie
	ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
	VALORI OSSERVATI	Stato 2014: SI Stato 2015: SI Stato 2016: SI Stato 2017: SI Stato al I sem 2018: 66,67% Stato 2018: 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: SI Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. - Vigilanza del Mercato, Servizi Ispettivi e Proprietà Industriale; U.O. Procedure speciali Sanzioni e controlli su autocertificazioni; U.O. Disciplina del Mercato
OBIETTIVO OPERATIVO OO150	TITOLO	Adottare le misure di prevenzione, previste dalla L. 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'area di Rischio F "Risoluzione delle controversie"
	DESCRIZIONE	Adozione delle misure di prevenzione relativamente all'area di "Rischio F" relativa alle forme alternative di giustizia.
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, stakeholder
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR3 - Regolazione del mercato
	RISORSE ECONOMICHE	---
INDICATORE	KPIM440	Monitoraggio delle misure di prevenzione obbligatorie
	ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
	VALORI OSSERVATI	Stato 2014: SI Stato 2015: SI Stato 2016: SI Stato 2017: SI Stato al I sem 2018: 50% Stato 2018: 100%



INDICATORE	RISULTATI ATTESI	Target 2018: SI Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. - Giustizia alternativa e regolamentazione del mercato
	KPI238	Adozione di misure di prevenzione ulteriori
	ALGORITMO DI CALCOLO	misure adottate (Anticorruzione)
	VALORI OSSERVATI	Stato 2014 : 50% Stato 2015: 67% Stato 2016: 82% Stato 2017: 100% Stato al I sem 2018: 50% Stato 2018: 100%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 100% Target 2019: ---- Target 2020: ----
OBIETTIVO OPERATIVO OO 86	FONTE DEI DATI	U.O. - Giustizia alternativa e regolamentazione del mercato
	TITOLO	Garantire trasparenza e accessibilità totale dei dati
	DESCRIZIONE	Garantire trasparenza e accessibilità totale dei dati anche attraverso il monitoraggio continuo del sito istituzionale e la gestione ed implementazione del sito stesso realizzato su tecnologia Open Source che consente la gestione, visualizzazione, stampa e download dei contenuti in lingua italiana nel rispetto delle principali disposizioni normative vigenti sull'accessibilità e usabilità dei siti web.
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, stakeholder
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Organi Istituzionali e Segreteria Generale
INDICATORE	RISORSE ECONOMICHE	---
	KPI M566	Definizione degli obiettivi di accessibilità art.9, comma 7, DL 179/2012
	ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
	VALORI OSSERVATI	Stato 2014: -- Stato 2015: SI Stato 2016: SI Stato 2017: SI Stato al I sem 2018: SI Stato 2018: SI
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: SI Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	Organi Istituzionali e Segreteria Generale - U.O. Servizi Informatici e tecnologici
OBIETTIVO OPERATIVO OO 151	TITOLO	Garantire l'adeguamento della "Sezione Amministrazione Trasparente" in applicazione del D.Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016 e nel rispetto delle indicazioni di cui alla Delibera Anac n. 1310 del 28/12/2016
	DESCRIZIONE	Garantire l'adeguamento della "Sezione Amministrazione Trasparente" in applicazione del D.Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016 e nel rispetto delle indicazioni di cui alla del. Anac n. 1310 del 28/12/2016
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, stakeholder
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Organi Istituzionali e Segreteria Generale
	RISORSE ECONOMICHE	---
INDICATORE	KPIM444	Monitoraggio sull'adeguamento della Sezione Amministrazione trasparente
	ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
	VALORI OSSERVATI	Stato 2016: SI Stato 2017: SI Stato 2017: SI Stato al I sem 2018: SI Stato 2018: SI
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: SI Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	Organi Istituzionali e Segreteria Generale - U.O. Servizi Informatici e tecnologici
INDICATORE	KPI 31	Misurazione dei dati pubblicati sul sito



	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di dati pubblicati (sezione trasparenza) / totale dei dati da pubblicare (sezione trasparenza)
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 68% Stato 2012: 72% Stato 2013: 75% Stato 2014: 86,49% Stato 2015: 90,91% Stato 2016: 100% Stato 2017: 90,29% Stato al I sem 2018: 91% Stato 2018: 95,38%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 100% Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	Organi Istituzionali e Segreteria Generale - U.O. Servizi Informatici e tecnologici
OBIETTIVO OPERATIVO OO 125	TITOLO	Garantire l'aggiornamento di "Pubblicamera"
	DESCRIZIONE	Nell'ambito degli adempimenti in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013 e s.m.i. e alla delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016, è previsto tra l'altro l'obbligo di pubblicazione di dati riguardanti "bandi di gara e contratti" "sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" e "consulenti e collaboratori". La pubblicazione dei dati in formato aperto avviene attraverso l'utilizzo dell'applicativo "Pubblicamera", di facile consultazione per l'utenza, messo a disposizione da Infocamere. E' previsto per il 2018 il costante aggiornamento della suddetta piattaforma disponibile nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito camerale.
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, stakeholder
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Organi Istituzionali e Segreteria Generale
	RISORSE ECONOMICHE	---
	INDICATORE	KPI 375 Verifica dello stato di aggiornamento
	ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
	VALORI OSSERVATI	Stato 2016: SI Stato 2017: SI Stato al I sem 2018: 100% Stato 2018: SI
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 100% Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	Organi Istituzionali e Segreteria Generale - U.O. Servizi Informatici e tecnologici
OBIETTIVO OPERATIVO OO 113	TITOLO	Svolgere le attività di patrocinio e supporto legale alla struttura
	DESCRIZIONE	Attività di patrocinio e supporto legale alla struttura
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, Utenti, Imprese, Istituzioni, altri Enti
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Organi Istituzionali e Segreteria Generale
	RISORSE ECONOMICHE	---
	INDICATORE	KPI 189 Recupero crediti (Affari Legali)
	ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: SI Stato 2012: SI Stato 2013: SI Stato 2014: SI Stato 2015: SI Stato 2016: SI Stato 2017: SI Stato al I sem 2018: SI Stato 2018: SI
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: SI Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Legale
	INDICATORE	KPI 213 Tasso di evasione delle richieste inoltrate all'ufficio legale dell'Ente
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. richieste evase/n. richieste pervenute
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 100% Stato 2012: 100% Stato 2013: 100% Stato 2014: 100% Stato 2015: 100% Stato 2016: 100% Stato 2017: 100% Stato al I sem 2018: 100% Stato 2018: 100%



	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 100% Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Legale
PROGRAMMA DI SPESA	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
OBIETTIVO OPERATIVO OO 74	TITOLO	Garantire l'aggiornamento professionale del personale
	DESCRIZIONE	Azioni di miglioramento delle competenze e delle capacità intellettuali e relazionali delle risorse interne anche in riferimento a quanto previsto dalle normative in vigore in materia di legalità e prevenzione della corruzione.
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, utenti, imprese
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 1 - Personale
	RISORSE ECONOMICHE	€ 20.000,00
INDICATORE	KPISTD 215 (Qualità/efficacia dei servizi)	Diffusione dell'attività formativa tra il personale presente a tempo indeterminato
	ALGORITMO DI CALCOLO	Personale della Camera di commercio presente a tempo indeterminato partecipante ad almeno un corso di formazione nell'anno / Personale della Camera di commercio presente a tempo indeterminato nell'anno
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 91,6% Stato 2012: 79% Stato 2013: 90% Stato 2014: 86,36% Stato 2015: 80% Stato 2016: 73,13% Stato 2017: 83,33% Stato al I sem 2018: 27,27% Stato 2018: 53%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: 80% Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Risorse Umane
OBIETTIVO OPERATIVO OO 105	TITOLO	Ottimizzare le procedure di lavoro
	DESCRIZIONE	Azioni di miglioramento ed ottimizzazione delle procedure interne interne di lavoro in conformità con i processi interni alla mappatura definita da Unioncamere.
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, utenti
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 1 - Personale
	RISORSE ECONOMICHE	---
INDICATORE	KPISTD 146	Costo del personale a tempo indeterminato
	ALGORITMO DI CALCOLO	Costo del personale a tempo indeterminato / personale stabile che ha svolto attività nella CCIAA nell'anno
	VALORI OSSERVATI	Stato 2012: € 49.600,00 Stato 2013: € 36.502,00 Stato 2014: € 43.850,40 Stato 2015: € 34.606,89 Stato 2016: € 34.719,00 Stato 2017: € 46.309,26 Stato al I sem 2018: € 18.921,06 Stato 2018: € 49.167,00
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: <= €35.000 Target 2019:----- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Trattamento Economico - U.O. Risorse Umane
INDICATORE	KPISTD 152	Dimensionamento del personale
	ALGORITMO DI CALCOLO	Personale (comprese DIR e SG) che ha svolto attività nella CCIAA nell'anno / Imprese attive
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 1,5 Stato 2012: 1,5 Stato 2013: 1,48 Stato 2014: 1,5 Stato 2015: 1,48 Stato 2016: 1,42 Stato 2017: 1,4 Stato al I sem 2018: 1,4 Stato 2018: 0,13
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: <=1,5 Target 2019: ----- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Risorse Umane



OBIETTIVO OPERATIVO OO 76	TITOLO	Svolgere il monitoraggio sulla Razionalizzazione della Spesa
	DESCRIZIONE	Monitoraggio del piano di razionalizzazione della spesa attraverso reportistica periodicamente elaborata dagli uffici al fine di un costante controllo dei livelli di spesa
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, altre Istituzioni
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 2 - Finanza/Provveditorato
	RISORSE ECONOMICHE	---
INDICATORE	KPI 170	Riduzione/contenimento costi spese postali per utenti
	ALGORITMO DI CALCOLO	costi spese postali per utenti
	VALORI OSSERVATI	Stato 2013: € 8.878,3 Stato 2014: € 9.649,28 Stato 2015: € 10.155,00 Stato 2016: € 4.201,46 Stato 2017: € 5.667,98 Stato al I sem 2018: € 5.401,60 Stato 2018: € 8,102,24
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: <= € 10.250,00 Target 2019: ----- Target 2020: -----
	FONTE DEI DATI	U.O. Bilancio - U.O. Provveditorato e servizi economici
INDICATORE	KPI M518	contenimento dei costi relativi ai consumi intermedi
	ALGORITMO DI CALCOLO	Rispetto dei vincoli normativi
	VALORI OSSERVATI	Stato 2014 : SI Stato 2015: SI Stato 2016: SI Stato 2017: SI Stato al I sem 2018: SI Stato 2018: SI
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: SI Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Bilancio - U.O. Provveditorato e servizi economici
OBIETTIVO OPERATIVO OO 78	TITOLO	Monitorare il tasso di riscossione del Diritto Annuale
	DESCRIZIONE	Monitoraggio del tasso di riscossione del Diritto Annuale attraverso reportistica periodicamente elaborata dagli uffici al fine di un costante controllo dei livelli di riscossione
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	Utenti, imprese
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 2 - Finanza/Provveditorato
	RISORSE ECONOMICHE	---
INDICATORE	KPISTD 93	Percentuale di riscossione DA
	ALGORITMO DI CALCOLO	Importo riscossione da D.A. in competenza / proventi da D.A.
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 87,5% Stato 2012: 88,5% Stato 2013: 88 % Stato 2014: 89% Stato 2015: 91,12% Stato 2016: 97,71% Stato 2017: 59,40% Stato al I sem 2018: N.D. Stato 2018: 61,2%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: >= 80% Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Diritto Annuale
INDICATORE	KPISTD 94	Posizioni creditizie cancellate (sgravi)
	ALGORITMO DI CALCOLO	Posizioni creditizie cancellate (sgravi) nell'anno
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: €125.527,98 Stato 2012: € 159.878,00 Stato 2013: € 48.181,08 Stato 2014: € 36.241,38 Stato 2015: € 34.127,19 Stato 2016: € 44.116,20 Stato 2017: € 47.582,48 Stato al I sem 2018: € 20.852,45 Stato 2018: € 22.748,67
	RISULTATI ATTESI	Target 2018:< €170.000,00 Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Diritto Annuale



OBIETTIVO OPERATIVO OO 79	TITOLO	Svolgere il monitoraggio continuo delle spese	
	DESCRIZIONE	Monitoraggio continuo delle spese finalizzato anche alla razionalizzazione delle stesse attraverso la produzione di report periodici	
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)	
	PORTATORI D'INTERESSE	Utenti, imprese, altre Istituzioni	
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 2 - Finanza/Provveditorato	
	RISORSE ECONOMICHE	---	
INDICATORE	KPISTD 91	Oneri di funzionamento	
	ALGORITMO DI CALCOLO	Oneri di funzionamento	
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: € 2.935.629,92 Stato 2012: € 3.209.754,13 Stato 2013: € 2.867.780,18 Stato 2014: € 1.980.801,82 Stato 2015: € 1.824.851,11 Stato 2016: € 1.666.540,67 Stato 2017: € 2.066.788,08 Stato al I sem 2018: € 1.051.465,20 Stato 2018: € 2.108.221,20	
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: <= € 3.000.000,00 Target 2019: ---- Target 2020: ----	
	FONTE DEI DATI	U.O. Bilancio	
INDICATORE	KPISTD 126	Scomposizione degli Oneri correnti (Personale)	
	ALGORITMO DI CALCOLO	Oneri del personale / Oneri correnti	
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 23% Stato 2012: 23,54% Stato 2013: 23,82% Stato 2014: 23,2% Stato 2015: 24,47% Stato 2016: 24,60% Stato 2017: 35,85% Stato al I sem 2018: 24,42% Stato 2018: 33,21%	
	RISULTATI ATTESI	Target 2018 <= 35% Target 2019: ---- Target 2020: ----	
	FONTE DEI DATI	U.O. Bilancio	
OBIETTIVO OPERATIVO OO 80	TITOLO	Migliorare la solidità economico-patrimoniale	
	DESCRIZIONE	Miglioramento della solidità economico-patrimoniale	
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)	
	PORTATORI D'INTERESSE	Utenti, imprese, altre Istituzioni	
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 2 - Finanza/Provveditorato	
	RISORSE ECONOMICHE	---	
INDICATORE	KPISTD 116	Scomposizione dei Proventi correnti (Contributi, trasferimenti e altre entrate)	
	ALGORITMO DI CALCOLO	Contributi trasferimenti e altre entrate / proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti)	
	VALORI OSSERVATI	Stato 2011: 12,54 % Stato 2012: 10,03 % Stato 2013: 9,4% Stato 2014: 7,3% Stato 2015: 7,69% Stato 2016: 6,65% Stato 2017: 5,93% Stato al I sem 2018: 1% Stato 2018: 5,7%	
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: >= 8% Target 2019: ---- Target 2020: ----	
	FONTE DEI DATI	U.O. Bilancio	
INDICATORE	KPISTD 135	Incidenza dei costi strutturali	
	ALGORITMO DI CALCOLO	(Oneri correnti / interventi economici) / Proventi correnti	
	VALORI OSSERVATI	Stato 2012: 75 % Stato 2013: 74% Stato 2014: 72% Stato 2015: 86,18% Stato 2016: 90,54% Stato 2017: 127,81% Stato al I sem 2018: 87% Stato 2018: 86,8%	
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: <= 100% Target 2019: ---- Target 2020: ----	
	FONTE DEI DATI	U.O. Bilancio	



INDICATORE	KPISTD 222	Margine di Struttura finanziaria a breve termine
	ALGORITMO DI CALCOLO	Attivo circolante / Passivo a breve (al netto del fondo rischi e insolvenze derivanti da c/c vincolati)
	VALORI OSSERVATI	Stato 2017: 350% Stato al I sem 2018: ND Stato 2018: 320%
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: >= 200% Target 2019: ---- Target 2020: ----
	FONTE DEI DATI	U.O. Bilancio
OBIETTIVO OPERATIVO OO 154	TITOLO	Mettere a disposizione dell'utenza degli spazi polifunzionali siti in via A. Diaz n. 3, a Latina per l'organizzazione di eventi afferenti l'economia del territorio. (Servizio aggiuntivo n. 7)
	DESCRIZIONE	Ultimazione della riqualificazione complessiva e polifunzionale dei locali camerali siti al piano primo dell'immobile di Via Diaz n. 3 a Latina e successiva regolamentazione per l'utilizzo diretto e per la concessione in uso a terzi degli stessi.
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	Annuale (2018)
	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 2 - Finanza/Provveditorato
	RISORSE ECONOMICHE	€ 635.000,00
	INDICATORE	Completamento sistemazione funzionale dell'immobile di Via Diaz n. 3 a Latina (Avvio Lavori piano primo)
	KPI M533	
	ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
	VALORI OSSERVATI	Stato 2015: sistemazione funzionale piano terra Stato 2016: completamento progettazione esecutiva piano primo Stato 2017: attività propedeutiche Stato al I sem 2018: NO Stato 2018: ND
	RISULTATI ATTESI	Target 2018: completamento dei lavori piano primo e messa a disposizione degli spazi Target 2019: messa a disposizione degli spazi Target 2020: messa a disposizione degli spazi
	FONTE DEI DATI	U.O. Provveditorato e servizi economici

N.B. nel documento sono state riportate le risorse economiche direttamente attribuite agli obiettivi operativi che esplicitano gli "obiettivi strategici e progettualità per il sostegno dell'economia locale per l'anno 2018", di cui all'allegato n.7 al bilancio e le risorse riguardanti specifici obiettivi operativi (investimenti e formazione). Le altre risorse economiche dirette e indirette sono desumibili, per centro di costo, dal presente bilancio.

Il Dirigente dell'Area Servizi di supporto e per lo sviluppo

IL SEGRETARIO GENERALE
(avv.P.Viscusi)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dott. M. Zappia)